

# Estratto Rassegna Stampa Assoporti sabato, 02 luglio 2022

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

-l--1- 00 l -l'- 000

sabato, 02 luglio 2022

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



# assegna stampa



#### **INDICE**



#### **Prime Pagine**

02/07/2022 Corriere della Sera Prima pagina del 02/07/2022	9
02/07/2022 II Fatto Quotidiano Prima pagina del 02/07/2022	10
02/07/2022 <b>II Foglio</b> Prima pagina del 02/07/2022	11
02/07/2022 II Giornale Prima pagina del 02/07/2022	12
02/07/2022 II Giorno Prima pagina del 02/07/2022	13
02/07/2022 II Manifesto Prima pagina del 02/07/2022	14
02/07/2022 II Mattino Prima pagina del 02/07/2022	15
02/07/2022 II Messaggero Prima pagina del 02/07/2022	16
02/07/2022 II Resto del Carlino Prima pagina del 02/07/2022	17
02/07/2022 II Secolo XIX Prima pagina del 02/07/2022	18
02/07/2022 II Sole 24 Ore Prima pagina del 02/07/2022	19
02/07/2022 II Tempo Prima pagina del 02/07/2022	20
02/07/2022 Italia Oggi Prima pagina del 02/07/2022	21
02/07/2022	22
02/07/2022	23
02/07/2022	24
02/07/2022 Milano Finanza Prima pagina del 02/07/2022	25

#### **Primo Piano**

01/07/2022	AudioPress	Audiopress	26
Legge Salv	amare, Marevivo 'Il Governo emani i decreti attuativi'		

01/07/2022 Giornale ditalia Legge Salvamare, Marevivo "Il Governo emani i decreti attuativi"	27
01/07/2022 Informare Sollecitato l' avvio dei decreti attuativi della legge Salvamare	28
01/07/2022 Informatore Navale MAREVIVO E IL MONDO DEL MARE SI MOBILITANO PER SOLLECITARE L' AVVIO DEI DECRETI DELLA LEGGE SALVAMARE	29
01/07/2022 Informazioni Marittime Legge Salvamare, Marevivo e associazioni di settore sollecitano l' avvio dei decreti attuativi	30
01/07/2022 <b>Italpress</b> Legge Salvamare, Marevivo "II Governo emani i decreti attuativi"	31
01/07/2022 <b>ladiscussione.com/</b> Legge Salvamare, Marevivo "II Governo emani i decreti attuativi"	33
01/07/2022 <b>Lo Speciale</b> Redazione Lo_Speciale Legge Salvamare, Marevivo "Il Governo emani i decreti attuativi"	34
01/07/2022 <b>Piu Notizie</b> Redazione Legge Salvamare, Marevivo 'Il Governo emani i decreti attuativi'	35
01/07/2022 <b>Port Logistic Press</b> Marevivo e il Mondo del mare si mobilitano per sollecitare i decreti attuativi della Legge Salvamare	36
01/07/2022 Sannio Portale Legge Salvamare, Marevivo "Il Governo emani i decreti attuativi"	37
01/07/2022 <b>Sea Reporter</b> Redazione Seareporter.it Legge Salvamare: Marevivo e il mondo del mare sollecitano l' avvio dei degreti	38
01/07/2022 <b>Tiscali</b> Legge Salvamare, Marevivo "Il Governo emani i decreti attuativi"	39
01/07/2022 <b>Video Nord</b> Legge Salvamare, Marevivo 'Il Governo emani i decreti attuativi'	40
Trieste	
01/07/2022 II Nautilus "ECONOMIA DEL MARE. Nuovi scenari per la blue economy" del Sole 24 Ore a Genova, Trieste, Napoli dalle 10.30	41
01/07/2022 <b>Trieste Prima</b> Porto Monfalcone, via libera ai lavori di escavo	43
Savona, Vado	
01/07/2022 Savona News Savona, ci saranno i bagnini nelle spiagge libere comunali delle Fornaci	44
Genova, Voltri	
01/07/2022 <b>BizJournal Liguria</b> Please Enter Your Name Here Diga Genova, Adsp: prosegue l' iter di affidamento con i soggetti interessati	45

01/07/2022 <b>BizJournal Liguria</b> Please Enter Your Name Here Nuova diga foranea, Filca: «Signorini convochi subito i sindacati»	46
01/07/2022 <b>BizJournal Liguria</b> Diga Genova, Pd: "Un miliardo del Pnrr a rischio per la Liguria"	47
01/07/2022 <b>Corriere Marittimo</b> Nuova diga di Genova, gara deserta per condizioni economiche inadeguate e tempi stretti	48
01/07/2022 <b>Genova Today</b> Diga foranea e gara deserta, che cosa succede ora	50
01/07/2022 Informare Per la realizzazione della nuova diga foranea di Genova l' AdSP ricorrerà alla procedura negoziata	53
01/07/2022 Informare A maggio il traffico delle merci nel porto di Genova è aumentato del +2,7% e in quello di Savona-Vado del +24,3%	54
01/07/2022 <b>Port News</b> di Marco Casale Storia di un fallimento	56
01/07/2022 <b>Primo Magazine</b> Ance Liguria: Diga di Genova, un flop internazionale annunciato	58
01/07/2022 <b>Ship Mag</b> Redazione Diga di Genova, le accuse del Movimento 5 Stelle: "Troppi errori mettono a rischio i fondi del Pnrr, Giovannini intervenga"	59
01/07/2022 The Medi Telegraph d' Amico International Shipping esercita opzioni di acquisto su due navi	60
La Spezia	
01/07/2022 <b>Ansa</b>	61
Mare troppo caldo, a Spezia le orate fanno strage di cozze	O I
01/07/2022 <b>BizJournal Liguria</b> Mitilicoltura, alla Spezia si studiano sistemi per ossigenare il mare	62
Ravenna	
01/07/2022 Cronaca di Ravenna L'Adsp ha il bilancio di sostenibilità	64
02/07/2022 La Gazzetta Marittima Gruppo Sapir imbarca yacht	65
01/07/2022 Rassegna Stampa News Rassegna Stampa Primo bilancio di sostenibilità di Autorità Portuale Ravenna. Daniele Rossi: un documento dinamico, utile per raggiungere nuovi ambiziosi traguardi	66
01/07/2022 RavennaNotizie.it Redazione Vietato l' accesso alla diga foranea Sud, dal 4 al 12 luglio, per il JovaParty. Solo pedoni e biciclette dal 1° al 3 luglio	68
01/07/2022 RavennaNotizie.it Redazione Primo bilancio di sostenibilità di Autorità Portuale Ravenna. Daniele Rossi: un documento dinamico, utile per raggiungere nuovi ambiziosi traguardi	69
01/07/2022 <b>ravennawebtv.it</b> Redazione Notte Rosa e Jova Beach Party, Autorità Portuale: Divieto di accesso alla Diga foranea sud con autoveicoli	71

01/07/2022 ravennawebtv.it
L' Autorità Portuale presenta il Bilancio di Sostenibilità 01/07/2022 Shipping Italy
Eni aggiudica appalti da 35,8 Mln per assistenza offshore a Ravenna
Livorno
02/07/2022 La Gazzetta Marittima Seatrag, pace fatta
Piombino, Isola d' Elba
01/07/2022 <b>Agenpari</b> com. stampa - CAOS TRAGHETTI PER L' ISOLA D' ELBA. "UN DANNO ANCHE PER IL TURISMO ALL' ARIA APERTA"
02/07/2022 La Gazzetta Marittima Rigassificatori, Piombino e Ravenna 'trattano'
02/07/2022 La Gazzetta Marittima Piombino è ormai un tormentone
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta  01/07/2022 CivOnline Lavori a Varco Fortezza, Scotto: "Urge parcheggio per i rider di Civitavecchia"
01/07/2022 <b>CivOnline</b> Porto, nuovo importante traffico in vista: partite ieri le prime 120 Maserati
01/07/2022 II Nautilus AdSP MTCS: Nuovo importante traffico in vista per il porto di Civitavecchia: partite ieri le prime 120 Maserati
01/07/2022 Informazioni Marittime Civitavecchia, partite le prime 120 Maserati dalla banchina 26
02/07/2022 La Gazzetta Marittima Civitavecchia, concessione ai traghetti
01/07/2022 La Provincia di Civitavecchia Lavori a Varco Fortezza, Scotto: "Urge parcheggio per i rider di Civitavecchia"
01/07/2022 La Provincia di Civitavecchia La prestigiosa casa automobilistica si è resa disponibile a verificare la possibilità di scegliere Civitavecchia Porto, nuovo importante traffico in vista: partite ieri le prime 120 Maserati
01/07/2022 Primo Magazine Porto di Civitavecchia protagonista ai "Connecting Europe Days"
01/07/2022 Sea Reporter Redazione Seareporter.i Partite dal porto di Civitavecchiale le prime 120 Maserati
01/07/2022 The Medi Telegraph Il porto di Civitavecchia punta a diventare hub di Maserati verso l' Oriente, partite le prime 120 auto

#### Napoli

01/07/2022 <b>Primo Magazine</b> Forum Unwto di Sorrento con il gruppo Msc	90
01/07/2022 Shipping Italy 'Infruttuoso' il lotto vesuviano della gara per le 'vie del mare'	91
01/07/2022 Stylo 24 A Napoli il mare diventa un lusso: polemiche per le nuove regole	92
Brindisi	
01/07/2022 Brindisi Report La promessa di Emiliano all'Assemblea generale della nautica di Puglia a Brindisi	94
01/07/2022 I <b>I Nautilus</b> Assemblea Generale della Nautica di Puglia: la prima	95
01/07/2022 <b>Puglia Live</b> Brindisi - II Presidente Emiliano alla 1 Assemblea generale della Nautica di Puglia	97
Taranto	
01/07/2022 Sea Reporter Redazione Seareporter.it Partnership fra BCC Banca di Taranto e Taranto Cruise Port	98
Manfredonia	
01/07/2022 Informatore Navale Capitaneria di Porto di Manfredonia: l' 8 luglio il passaggio di consegne tra il Capitano G. Turiano e il Capitano A. Cilento	99
01/07/2022 Puglia Live CAPITANERIA DI PORTO DI MANFREDONIA. IL COMANDANTE TURIANO LASCIA DOPO 3 ANNI DI INTENSO LAVORO	101
01/07/2022 <b>Sea Reporter</b> Redazione Seareporter.it 1 II Capitano di Fregata Giuseppe TURIANO lascia il Comando della Capitaneria di Porto di Manfredonia	103
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni	
01/07/2022 Blog Sicilia Redazione 1 Corsa alla Regione, De Luca "Auspico ricandidatura Musumeci, per me miglior competitor per vincere"	105
01/07/2022 Messina Oggi Redazione 1 Zes, incontro promosso da Sicindustria	106

	07/2022 <b>Messina Oggi</b> ga strizza l' occhio a Barbara Floridia e De Luca s' infuria
	07/2022 Stretto Web ssina, De Luca: "inopportuno l' endorsement di Mega nei confronti di Floridia"
	07/2022 <b>TempoStretto</b> Marco Ipsale ssina. Mega: "La Passeggiata a mare proseguirà in Fiera, gara a settembre"
La	07/2022 <b>TempoStretto</b> Redazione sponda di Mega a Floridia. Scontro social con De Luca: "Se la poteva parmiare"
Cata	ania
Pat	07/2022 Ship 2 Shore tto a quattro a Catania per elevare il sistema portuale a sistema logistico con ZES
Aug	justa
Aug	07/2022 <b>Web Marte</b> gusta   Comitato portuale, per il M5S "il profilo professionale ha ceduto il sso alla nomina di Roberto Meloni"
Pale	ermo, Termini Imerese
	07/2022 Primo Magazine Palermo la seconda edizione di MID.MED SHIPPING & ENERGY FORUM
Foc	us
	07/2022 <b>(Sito) Adnkronos</b> utica sostenibile, bambini e ragazzi capitani per un giorno
	07/2022 <b>Corriere Marittimo</b> lypso Line, nuovo collegamento Intramed Short Sea Lines, tra Turchia, Libia e ia
Cai	06/2022 <b>cruiseindustrynews.com</b> CIN Staff rnival Cruise Line to Operate Full Ships this Summer at 110 Percent cupancy
CM	07/2022 <b>Il Nautilus</b> IA CGM ed ENGIE produrranno combustibile biometano per lo shipping in uncia
	07/2022 II Nautilus lypso inaugura Butterfly, una nuova ed esclusiva rotta Intramed
	07/2022 Informare cordi per la realizzazione di sei nuovi terminal portuali in Brasile
	07/2022 Informatore Navale

	La Gazzetta Marittima green di Grimaldi	126
01/07/2022 Alberto di M	LaPresse onaco: "Nautica evolva e sia motore di cambiamento"	127
01/07/2022 Ucraina, in on	TeleBorsa corso trattative su sblocco grano. Turchia mette a disposizione 20	128

# CORRIERE DELLA SERA







Domani in edicola Tolstoj e la natura del potere

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510 mail: servizioclienti@corriere it cec.com

Partiti e identità

#### LA FAVOLA POLITICA DELL'UNITÀ

di Goffredo Buccini

niti si vince, hanno detto e ridetto i partiti, dopo l'ultima tornata di elezioni strative: l'ha ripetuto tanto chi proclamava di avere vinto quanto chi negava di avere perso, con un riflesso un po' da Prima Repubblica, quando a urne chiuse nessuno mai era sconfitto. Uniti si vince, insistono in queste ore da destra a sinistra quasi tutti i leader, vagheggiando appuntamenti in cui forse si abbracceranno persino, in favore di telecamere, sullo favore di telecamere, sullo siondo tuttavia di diffidenze consolidate e di una disunità mai vista in tale misura nella storia repubblicana. Con un Parlamento così rissoso e inconcludente da avere prodotto nei primi due anni di vita due governi di segno diametralmente opposto e nel terzo anno un esecutivo nel terzo anno un esecutivo di salvezza nazionale all'unico scopo di evitare il baratro. Uniti si vince. Ma uniti su cosa? Potrebbe diventare questa la legittima domanda degli elettori disorientati, e infatti in fuga, con punte di astensionismo che projettano sul futuro le ombre di un grave scollamento tra il corpo elettorale e la sua rappresentanza. Il cuore del problema è che le forze problema è che le forze politiche delle (per ora ipotetiche) coalizioni di centrodestra e centrosinistra appaiono mosse da una visione numerica (tre partiti sono meglio di due, due meglio di duno solo, la mera somma delle percentuali come garanzia di successo) o al più da un enigma più da un enigma geometrico (orientarsi o no verso il sempre elusivo e

# GIANNELLI LA TELEFONATA AL PRADO CRI-CRI CRI-CRI

#### Telefonata Draghi-Conte, resta la tensione Caos 5 Stelle: Grillo attacca «i traditori»

#### SETTEGIORNI

di Francesco Verde

#### Nel centrodestra la sfida è sui seggi

I l nodo nel centrodestra non è la leadership o la linea politica. È un problema di collegi.

Una telefonata tra il premier Draghi e il presidente del M5S, ma la tensione resta alta. Lunedi ci sarà il faccia
a faccia per trovare un'intesa
che possa salvare la maggioanza di governo. Nei Cinquestelle è ancora caos. Il garante
Grillo attacca i «traditori» con
un post pubblicato sul suo
blog, Frizioni con i contiani.
da pagina 5 a pagina 9

L'INTERVISTA / MATTEO RENZI

come fece allora Ciampi»

«Serve un patto per l'Italia



P er il prossimo anno «serve un patto per l'Italia» così come fece Ciampi. «Tutti assieme, il Paese è a rischio», dice Matteo Renzi.

a pagina 8

Pesa il comparto energia. Reichlin: l'aumento non finirà in fretta. Arriva l'algoritmo anti-evasione

# La corsa record dei prezzi

Vola l'inflazione: a giugno è salita all'8 per cento. Rincari mai così alti dal 1986

S'impenna la corsa dei prezzi. L'Inflazione vola all'8 per cento. Per trovare rincari così elevati bisogna tornare al 1986. A pesare sul caro prezzi le conseguenze della guerra con l'emergenza energetica. «L'aumento non finirà in fret-ta» spiega l'economista Lu-crezia Reichlin. Arriva anche l'algoritmo per combattere l'evasione. l'evasione.

alle pagine 2, 3 e 34

L'ANALIS

#### Le risposte (concrete) contro i rischi

#### di Dario Di Vico

L' ulteriore upgrading dell'inflazione, certificato ieri dall'Istat, rischia di aggiungere ulteriori elementi di fibrillazione elementi di fibrillazione a un quadro politico già di per sé incerto e afflitto da continue polemiche. Ma occorre a tutti i costi evitare di far danni, di prendere strade che pon samplame dove non sappiamo dove possano condurci.



da pagina 10 a pagina 13

Non è roba da ricchi

#### IL PM DEL CASO MOLLICONE «Serena uccisa L'arma? La porta della caserma»

S erena Mollicone



Mollicone fu uccisa da «Marco» che usò «la porta della caserma». È la ricostruzione del pm al processo per l'omicidio della processo per l'omicidio della 18enne di Arce. «Il corpo nascosto dall'ex comandante Franco Mottola».

#### LO STUDIO HUMANITAS Così le tre dosi proteggono dal Long Covid

di Silvia Turin

a terza dose del vaccino mRna riduce gli effetti di Long Covid. Lo dice una ricerca di Humanitas pubblicata sulla rivista scientifica Jama. Lo studio ha rivelato che il rischio è passato dal 41,8 al 16 per cento nonostante le varianti di Omicron. Monitorati oltre duemila operatori sanitari duemila operatori sanitar per due anni.

a pagina 21

# continua a pagina 32 OCCHIALI IN ARMOCROMIA? Scopri Airport In Armocromia nei migliori negozi di ottica.

quasi mitico Centro?).

#### IL CAFFÈ

no Gra

overette, con la legge sulle unioni civili non possono nemmeno intestarsi uno yacht...». La notizia delle «nozze di Montalcino» tra Paola Turci e Francesca Pascale ha rilanciato uno dei luoghi comuni che sta alla base del racconto politico di questi anni. I diriticivili sarebbero un capriccio per ricchi depravati, se non addirittura un piano studiato a tavolino dalle élite per infiacchire le società occidentali, come mi ha scritto ieri un parroco molto preoccupato. Da una parte ci sarebbe un ciub di lobbisti danarosi, mollemente sdraiato sui pamili e nel terrazze dei centri storici, dall'altra il popolo vigoroso e di sani principi, ridotto alostremo da una Spectre di crapuloni che usa certi argomenti solo come arma di distrazione di massa.



Fin qui il racconto in voga. Poi c'è la realtà. Non è vero che tra i poveri vi siano meno omosessuali discriminati o meno meno omosessuali discriminati o meno gestazioni indesiderate, e tantomeno che questi temi non siano avvertiti. Il fatto è che nel contesti disagiati ogni discorso sui diritti, così come il loro effettivo eserzizio, è reso più difficile da ragioni ambientali ed economiche. Le leggi in mateia hanno dunque uno scopo esattamente opposto a quello raccontato. Non di concedere un lusso ai privilegiati, i quali hanno abbastanza soldi per andare a cercarsi quel che vogliono in giro per il mondo, ma di offrire il supporto dello Stato a chi non può permettersi di pagare qualcuno perché gli apra le gabbie della sua prigione.





#### II Fatto Quotidiano



La Giunta per le immunità tenta di salvare il Pd Esposito dal suo processo. Nuova denuncia di Renzi contro i pm che indagano su Open. Nessuno li deve giudicare









€ 1,80 - Arrelasti-€ 3,00 - € 16 can il ibro "Uraina. Critica della politica internazionale" Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. In L. 22/02/2004 n. 46) Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

#### IL PROFESSOR MERKEL

"Inviare le armi serve soltanto a fare più morti"



CARIDI A PAG. 3



#### PIÙ FACILE PERDERLO

Rdc, ennesima vendetta: tutti contro i 5Stelle



O ROTUNNO A PAG. 15

#### **BLOG** L'intervento stizzito del Garante

#### Grillo, l'ultimo vaffa è contro i "traditori"

 Il fondatore dei 5S pubblica un post che accusa i vari tradimenti subiti. Uno sfogo che nei timori dei contiani potrebbe preludere alla decisione di togliere il simbolo al Movimento. Sintonia fra Letta e Conte ospiti di Landini

DE CAROLIS, MARRA E RODANO A PAG. 6 - 7 - 8

#### Augias lava più bianco

#### » Marco Travaglio

ercoledì il Fatto rivela ciò che tutti sani convegno organizzato era da Pd e +Europa per alla Camera da Pd e + Europa per presentare l'ennesima lista di proscrizione di "putiniani" a ope-ra di due strane fondazioni ("Di-sinformazione sul conflitto russo-ucraino") e moderato da Jaco-po Iacoboni della *Stampa*, noto allevatore di bufale travestito da anevatore di fake news (una spe-cie di Riottaminore, overmai fosse possibile essere meno di Riotta). Nessun altro giornale ne parla, tanto i putiniani all'indice saran-no i soliti: Orsini, Spinelli, Di Ce-cara, i secompa la gratagli del sare, insomma la gentaglia del sarc, msomma la geinagia uci Fatto e dintorni già schedata da Riotta su Rep, da Claudio Gatti sulla Stampo, fin una lista con un solo nome: Orsini) e dalla joint venture Dis-Copasir-Sarzani-ni-Guerzoni sull Corriere. Invece stavolta sulla colonna infame è scolpito anche il nome di Augias, volto Rai e firma di Repubblica, per non parlare di Oliver Stone (un tocco di classe internaziona-le). Apriti ciclo. Augias legge il Fatto e giovedi protesta su Rep ("Putiniano a chi?"), omettendo però gli sponsor dell'iniziativa (i Pd Romano e Quartapelle e i piùeuropcista Magi, anche se la seconda e il terzo si sono sfilati in extremis, lasciando solo quel ge-Fatto e dintorni già schedata da extremis, lasciando solo quel genio del primo). Elastessa Rep, me se non avesse pubblicato la li-sta di Riotta e difeso quella del Dis me se non avesse pubblicato la li-sta di Riotta e difeso quella del Dis rimpolpata dal Corriere), scopre improvvisamente che è uno scan-dalo "mischiare tutto in un pen-tolone: opinioni, fatti, versioni e interviste", senza "distinguere tra compioni provagali, i che cura" opinioni personali e fake news". Cioè fare come Rep e il Corriere. Ieri, buon'ultima, si sveglia la

Icn, buomultuna, si svegita la Stampa, che aveva criticato le black list precedenti, ma sull'ulti-ma aveva osservato un pietoso si-lenzio per non dover nominare il suo imbarazzante Iacoboni. Però, avendo in pagina la replica della giornalista Rai Esa Giovannini, anche lei finita nella lista per una vecchia intervista a Dugin, deve pur spiegare ai lettori di che si sta parlando. Nella cronaca si legge che è "un paradosso etichettare come filoputiniani una bella fetta di giornalisti e persino due divulgatori di indiscussa indipendenza intellettuale quali Augias e Barbero", nonché "famosi commentatori como Costini Di Cosson anche lei finita nella lista per una mentatori come Orsini, Di Cesare e Spinelli... ben difficili da etichettare come agenti della disinfor-mazione putiniana". Non è mera-viglioso? Per tre mesi i giornaloni spacciano Orsini per un vero "pu tiniano" e un falso esperto (Gatti sulla *Stampa*: "Non ha titoli per parlare della guerra"). Poi basta che finisca in lista con Augias e alche finisca in lista con Augiase eat-tra gente che piace, e diventa un "famoso commentatore" indi-pendente. Percontagio. Nelle mi-gliori redazioni atlantiste, i valori liberaldemocratici ricordano quelli delle cosche: se toccano u no dei nostri, è uno sgarro da la-vare col sangue; se toccano uno degli altri, festeggiamo.

# DA RETTRICE BICOCCA, PRESSIONI PER "DARE UN CALCIO NEL SEDERE" A 2 CONSOLI "Messa raccomandava le amiche per i master" **POI DIVENNE MINISTRA** FU DENUNCIATA DAI COLLEGHI. MA L'ESPOSTO FU ARCHIVIATO DOPO LA NOMINA DA DRAGHI in ITALIA VA ALL'8%, IN EUROPA E ALL'8, Inflazione al massimo da quando c'è l'euro. Adesso si rischia la recessior

#### » BIDEN, TUTTE LE GAFFE

Joe l'Impiastro scambia la Svezia per la Svizzera

#### ) Sabrina Provenzani

9 ultima gaffe del Pre-sidente Usa Joe Bi-den è poco più di un lapsus, ma lui è uno degli uomini più potenti del pianeta, e il mondo intero guarda e giudica.

#### **LE NOSTRE FIRME**

- Mini La Ue fregata dalla Nato a pag. 5
- Montanari M5S molli Draghi a pag. 13
- P. Cacciari Lucrano sui disastri a pag. 13
- Valentini Recall ai trasformisti a pag. 13
- D'Agostino La resa del Parlamento a pag. 21
- Gismondo Il Covid e i burocrati a pag. 24

#### IL PROFESSOR CASSONE

"Bimbi, vaccini sotto le attese"

O D'ANGELO A PAG. 19

#### La cattiveria 🔫 I leghisti contro lo lus Scholae. "Basta con queste

L'EX FI CI RACCONTA LA SUA METAMORFUSI Vito: "Dopo 30 anni con Silvio, Twitter mi ha cambiato la vita. E mi dimetto"

WWW.SPINOZA.IT

#### **ANCORA PORTE GIREVOLI**

Sanità, il dirigente del ministero ora dirige il S. Raffaele

PALOMBI A PAG. 19



#### **LUCIA RANGO RACCONTA**

"I segreti di Piero Ciampi e la sera fatale con Tenco"

MANNUCCI A PAG. 22 - 23





# IL FOGLIO

🐷 quotidiano 🎆



SABATO 2 E DOMENICA 3 LUGLIO 2022 - € 2,50 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. S

#### La bandiera europea a Kyiv, la volontà di vincere e la fotografia geopolitica con il filtro dell'ottimismo, che si nota solo in alcuni volti

Milano. La bandiera europea è stata portata ieri dentro al Parlamento ucraino riunito in plenaria, mentre i depu-tati ritmavano un applauso che pareva una marcia e men-tre arrivavano le notizie degli attacchi notturni dei russi

DI PAOLA PEDUZZI

sui civili, nel sud, la rappresaglia contro la conquista ueraina dell'Isola dei serpenti. Il percorso dell'Ucraina di verge sempre più da quello della Russia: la prima si difen de come può e s'avvicina alla sua aspirazione occidentale un passo via l'altro, la seconda colpisce e bombarda e men-te, tutto insieme, ogni giorno, con violenza indiscriminata El aguerra si fa lunga, anche se nessuno lo vuole, non chi combatte, non i diplomatici, memmeno Vladimir Putin. perchè per quanto compensi l'isolamento con la brutalità

il tempo non è più nemmeno dalla sus parte. I commentale de la diplomazia internazionali si stanno chiedendo non solo quanto durerè ancora la guerra, ma anche cosa la farà finire — l'endogne. L'Economist ha messo in coperina il te-ma centrale, "come si vince la guerra lunga", e non ha messo il punto interrogativo, il che è quasi rassicurante. La premessa del magazine britannico è semplice. "Più Putin pensa di poter avere successo in Ucraina, più diventerà bellicoso, combatterà domani con qualsiasi arma che vede loggi funzionare". Il modo migitoro per prevenire la prossima guerra "è batterlo in questa", "L'Ucraina e i suoi sostenitori hanno le armi, i fondi e il materiale per sopraffare Putin", serive l'Economist, hanno anche una forza di attracine edi unità insperata ma potente, ed è qui che compare l'unico punto interrogativo: gli alleati hanno tutto quel che

serve, ma "avranno la volontà?". Volontà e resistenza sono i fattori imprescindibili per affrontare la guerra lunga, conta quasi più la prima che la seconda. Su Foreiga Affairis, Daniel W. Dermene, esperto e docente di Affari internazionali, allanga ancora di più l'inquadratura: conta anche, per definire l'evalgame, la proteiono che ogni potenza fa di se stessa nel futuro, o meglio se ogni potenza fa di se stessa nel futuro, o meglio se ogni potenza recde "in un destino ottimista o pessimistà per la propria nazione". L'ansia del deelino, dell'implosione, dei problemi irrisolvibili internamente e quindi anche all'estero deletrinina, secondo Dremer, molte strategie (o tattiche se pensi che un punto di flessione evicino, farati dittuto, anche in modo brutale, per evitare di arrivare fin li; se pensi che invece l'assetti otturo sara favorevole, sai come remuerare la pasierza strategica, la collaborazione, la solidarietà. Secondo questo

esperto, Merica, Russia e Cina sono, in modi e con esiti di-versi, pessimisti, anzi quando l'ansia del declino ha preso il sopravvento, ha iniziato a incrinarsi l'ordine globale. Il decli-lismo d'un'arma a doppio taglici o la sua spernegare l'eccezio-nalismo americano, la usa Putin per costruire il suo (distordi-ne alternativo, la usano gle quidistatati per dire che la Russia aggredisce si, ma l'America non è più l'alleato solido che era nan volta ragli equidistanti comungue non andava benel. A fotografare il mondo con il filtro del pessimismo, sem-bra che l'ottimismo sia rimasto soltanto a fixty e in motte capitali europee. Li si resiste, li si guarda al futuro con pa-cienza strategica, il si riaprono le seudo il primo settem-bre in presenza, li si scommette su un nuovo assetto demo-cratico. Zel sempre II che l'erdogure passa prima di tutto da una vittoria, poi si parlerà di condizioni.

#### L'ORRORE QUOTIDIANO DI PUTIN

A Odessa la Russia usa il metodo nazista degli attacchi punitivi. Colpisce i civili per rappresaglia

Roma. La notte tra giovedi e venerdi, verso l'una, la Russia ha cercato la sua vendetta dopo aver subito una sconfitta all'Isola dei seprenti, un pezzo di terra molto piccolo e molto strategico nel Mar Nero conquistato dai russi nelle prime fasi della guerra e abbandonato dopo una marteliante campagna di cercinati condita para del constituti condita para dei el controli della controli della guerra di el controli della guerra di el controli della guerra di Putta tramite i missili Kh-22, un modello di produzione sovietica, utilitzato negli anni Sessanta e ri-comparso nella guerra di Putta controli della guerra di Putta controli l'una controli della guerra di Putta controli del segno del fatto che Mosca sta raschiando nel suo arsenale e le armi vecchie, meno precise, possono essere più perticolose di quelle più sofisticate. La ancora una volta i civili, un edificio controli dei feriti, a quantificare la distruzione, lo attività che gli ucrainio compiono ogni giorno dal 24 febraio, da quando Mosca dice di bombardare soltanto depositi di munizioni e postazioni militari controli dei feriti, a quantificare la distruzione, le attività che gli ucraini compiono gini giorno dal 24 febraio, da quando Mosca dice di bombardare soltanto depositi di munizioni e postazioni militari controli tra i cittadini aumentamoni della controli dei feriti, a quantificare la controli dei feriti, a q

#### Terrorismo e ostaggi

Il processo a Mosca contro la cestista americana Griner è un'altra arma del terrore di Putin

Roma. Fino a quattro mesi fa Brit-tney Griner era un'icona sportiva americana come molte altre. Adesso è l'ennesimo ostaggio nelle mani di Vladimir Putin, un'arma che brandi sce per avere più potere contrattual con l'America di Joe Biden. Ieri è ini ziato il processo contro di lei al tribu nale di Chimki, a Mosca, al quale nor sono stati ammessi media e giornali zano in processo contro di lei al tribuna nale di Chiniki, al Mosca, al quale non annale di Chiniki, al Mosca, al quale non annale di Chiniki, al Mosca, al quale non annale di Chiniki, al more al control di co

bis. E accusata di traffico internazionale di stupefacenti e rischia più di dicci anni di carcere.

Beitiney Griner fino a seri era una sportiva arrivata ai vertici della Women National Baskethall Association, con due medaglie d'uro ai Giochi olimpici, pivot delle Phoenix Mercury. Ogd è un ostaggio del sistema giudiziario russo, con cui il Cremlino intende fare pressioni su Washington e sull'opinione pubblica marricatani. C'empila segue attivate to XVI.

La Russia ha un territorio colossale e viene in questo paesino di mare, Sergeevka, e dice: QUA



PICCOLA POSTA

che ha soppiantato l'esausto dio della guerra, si alza tardi. E' anziadella guerra, si alza tardi. E' anziade la guerra, si alza tardi. E' anziade la comparato la lista delle pratiche sorigate. E' durante la notte infatti che le famiglie sono raccolte nelle loro case, c'è meno disponico di giorno bisogna concentrarsi sui supermercati o altri luoghi così. Venerdi il mattinale del Funzionario riserva una posizione di riguardo al villaggio di Scrilivia. di stretto di Bithorod-Dni andi consultato del giunto del di siluccio di consultato della consultato della consultato di consultato della consulta

Il prete senza fili

U na volta Don Camillo parlava direttamente col Crocifisso e il messaggio divino gli arrivava forte e chiaro,

CONTRO MASTRO CILIEGIA

CONTRO MASTRO CILISCIA
senza interpost istrafalicioni. Or aperce ha enche tra i preti vada di moda il telefono senza fili, del tipo usato da Giuseppi e Da Masi fino sentito Grillo che ha sentito Draghi che ha detto che Contoco il gioco e fatto. Don Marco Campedelli, prete e prof di religione a Verona, anzi "leologo e narratore", che ha avuto il suo quarto drona warboliano per aver criticato all'agennia catto prog Adista "le aveva invitato i suoi preti a "far ri-flettero" i fodeli su chi votare, diec di aver ricevato una telefonata dalla curia che amunciava il suo licenziamento. Il telefono senza fili e arriva-to ad Adista, e tutti a farve bum 'Pec-cato che nono sia vero, che la curia abbia smenitio persino la telefonata. Del resto, spiegno all'ufficio diocesano, è la scuola che nomina i profi ciligione, anche volendo il vescovo non può licenziare nessumo. Il situramento s'e perso tra i fili, e Adista ha modificazio la linear il licenziamento a con con la contra di Verona di negare che nul la fosse mai accaduto". E inente, la prossima volta, prima di inventare perseguitati a causa della fede, teleprossima volta, prima di inventare perseguitati a causa della fede, tele fonate a De Masi. (Maurizio Crippa)

#### Scommettere sul paradigma Giorgetti

Un sondaggio commissionato da imprenditori vicini a Sala testa un soggetto con Di Maio, Giorgetti e Carfagna e suggerisce un tema: la svolta governista leghista è reversibile? Motivi per incoraggiare la Lega cambiata da Draghi

Lega proporzionale

Nel Carroccio si cercano sponde per una legge elettorale anti Meloni, ma c'è il problema Letta

Roma. Nella Lega c'è un fronte ampio che vorrebbe il proporzionale. I dirigenti ne parlano da mesi, seguendo il filo di un ragionamento che suona all'incirva cosi: non possiamo fare i portatori d'acqua di Giorgia Meloni. Proporzionale, dunque. Prima delle ultime ammisirattive, alcuni ambasciatori della Lega avevano iniziato a 
sondare anche il Pd attraverso l'area 
nordista del partito di Enrico Letta. Un 
tentativo che però si è infranto facendo 
temere ai leghisti che ci sia un patto tra
Meloni e Letta per spartiris il a politica 
italiana. 
(segne De Rose in meerte XV)

Un sondaggio commissionato da imprenditori vicini a Sala testa un soggetto con Di Maio, Giorgetti e Carfagna e suggerisce un tema: la svolta governista leghista e reversibile? Motivi per incorraggiare la Lega cambiata da Drughi I più pettegoli dicono che alla fine si quello di ritrovarsi insieme no solo una volta al mese in pizzeria ma anche no solo una volta al mese in pizzeria ma anche con che alla fine si quello di ritrovarsi insieme no solo una volta al mese in pizzeria ma anche con che alla fine di controle del ministro del proprio del alla seissione, la cissione da indicare, da parte del ministro leghista, la volontà di utilizzare lopogiare sul tavolo ma solo come uno scenario da evocare per riuscire a fare quello che al Di Maio e no riuscito nel Max contare di più, arginare l'extremista de alcuni imprenditori vicini a Beppe Sala per testare il commissionati da alcuni imprenditori vicini a Beppe Sala per testare il comenso della "nuova forza politica", il pratito che potrebbe nascere attorno al sindaco di Milano, sono sondaggi che includono si delle domande relative alla probitici che sembrano fatti per stare in songetto politica che sembrano savere intenzione di fare quel passo in privato hanno spesso evocato senza credere luttavia fino in fondo. B. dun portici della cili della lega di hene della muova Lega che da quello che vorrà fare la nei ministro della Lega sembrano avere intenzione di fare quel passo con sondaggi che includono si della contine della di lunio quella contine della di lunio di contine di

#### "Ci vediamo lunedì"

Vertice tra Draghi e Conte alla vigilia del voto di fiducia: una settimana bollente per il governo

Roma. Ha fiducia in Draghi? Mo-Roma. Ha fiducia in Draghi? Mostrerà i messagi dove il premier dice di volerla cacciare, che il suo staffdice di posedere? Il governo andrà avant? A tutte queste domande, Giuseppe Conte ieri ha risposto "ne parleremo lunedi". È insomma el si aspettava un venerdi risolutivo, in un senso o nell'altro, ma alla fine tra il premier e il capo del Més e 'è stata solo una brevissima conversazione telefonica. Solo il tempo di darsi appuntamento a lunedi pomeriggio. Una giornata tutt'altro cassiale. (Mostone supra estimento XV

#### Santoro Mélenchon

"La sinistra va rifondata, e posso dare una mano. Conte chiuda con Draghi e Grillo". Intervista

Roma. "Da osservatore penso che manchi la sinistra in Italia, e non è un mistero. Ma non ho intenzione di sfrut-tare la mia popolarità per un blitz

DI SALVATORE MERLO

celettorale che non va dan essuma parte, ho una storia. È la tutelo". Però Però se Giuseppe Conte decidesse di fare politica, en on tattica, se lasciasse il governo di Mario Drashi per mettersi in gioco a sinistre e rischiare... allo more di proveno di Mario Drashi per mettersi in gioco a sinistre e rischiare... allo more di proveno di Mario Drashi per mettersi in gioco a sinistre e rischiare... allo more di mo la decisione di Biden sull'invio di mis-stili a media gittata. O la scelta ameri-cana di spingere la Lituania a blocca-re il passaggio delle merci russe. Non puoi votare a favore dell'invio delle armi senza discutere sul fatto che tut-tala strategia, quella cui noi aderiamo pedissequamente, è dettata da Wa-

L'inflazione è choc, ma ci sono ragioni per non essere pessimisti

GIANNINO A PA

Andrea's Version Alle premier scandinave non far sapere, quant'e ci-vile prendere un curdo per il sedere.

#### Otto per cento

Un'inflazione così non si vedeva dall'86. Domanda penalizzata, occhi puntati su turismo e salari

N el vivace dibattito sul vero anche de descrito anche una baruffa tra Comfindustria e Isat, ha fatto dei prezzi al consumo. Alias Vinflacione. Nel mese di giugno è cresciuta dell'12 per cento e misurata un mese fa dava 6,8 per cento. Per trovare un precedente bisogna tornare indietro nel calendario fino al genanio 1986. In sostanza tiel e dagli seonvolgimenti legati al la guerra si sta propagando, e se tuti e dagli seonvolgimenti legati al la guerra si sta propagando, e se tuti e of senti finora lo aveva fatto a velocità più contenuta anche rispetto a Germania, Spagna e Stati Uniti, ora ci stiamo riallineando verso l'alcia della consulta della bolletta energetica è salita dal 3,6 al 4,2 per cento. Guardando più in dettaglio i settori, la candon più in dettaglio i settori, la che con comprimendo i mangini o addirittura lavorando in perdita. L'impennata dell'imflazione finisce però prisonata dell'imflazione finisce però probastonare la domanda, proprio quella che finora ha lubrificato il sistema dando respire alla produzione industriale e mostrando alcuni strade, ristorazione, intrattenimento dal vivo. Incassato l'uppercut dei perza; l'attenzione si sposta nell'immediato su due capitoli: il turismo e i salari. L'estate sembra tutta prenotata nonostante l'aumento dei prezzi cal funcione e degli altri servizi, cost come sembra fuori discussione i fusaso del tuttis taroni ci fusos del tuttis trannica di segiorni marini e montani disei soggiorni marini e montani dise-meranno una cartina sociale del paese con forti disparità, chi potrà attingere ai risparmi di lockdown e chi no. Sul fronte dei salari, invece, c'è da anticipare la discussione con il Mef sulla quota di taglio del cuneo fiscale compatibile con le esigenze dei bitancio pubblico. Fornirebbe un'utile biassola al confronto tra le parti sociali.

#### Risorse scarse

La cassaforte del bilancio pluriennale europeo è vuota. L'altra via è il debito comune

Bruxelles Altre forniture di armi all'Ucraina, risorse per affrontare un taglio del gas dalla Russia, misure per protogspere l'economia dalle conseguenze della guerra, aiuti agii stati membri più in difficoltà non contate sull'Unione europea per finanziare le prossime risti un'il difficoltà non contate sull'Unione europea per finanziare le prossime risti un'il difficoltà non contate sull'Unione europea per finanziare le prossime risti un'il difficoltà non contate sull'Unione europea per finanziare le prossime risti un'il difficoltà non contate por la contate della prossime di la difficoltà di la contate di la con





# il Giornale





SABATO 2 LUGUO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

G www.ilgiornale.it

#### SIAMO TORNATI AL 1986

Inflazione all'8%: mai così alta da 36 anni. Maxi stangata su spesa e viaggi: 3mila euro a famiglia. Preoccupazione per l'aumento dei tassi sui mutui

■ I dati sull'inflazione comunicati ieri dall'Istat sono un «balzo indietro» nella storia: l'8% registrato a giugno su base annua era un livello che non si vedeva da gennaio 1986, quando fu pari all'8,2%. In maggio il dato corrispondente era del 6,8%. Anche nell'Eurozona, secondo Eurostat, i prezzi volano, i rincari hanno raggiunto l'8,6%. In Italia la stangata su spesa e viaggi (la voce che è salita di più, con aumenti fino al 90%) costerà alla famiglia media 3mila euro.

Astorri, Bulian e de Feo alle pagine 2 e 3

#### CATTIVA POLITICA, CATTIVA MONETA

di Carlo Lottieri

ietro a ogni aumento dei prezzi ci sono numerosi fattori. Se ad esempio alcuni grandi bastimenti sono bloccati in un porto – com'è suc dersi che quella scarsità produca prezzi più alti per il consumatore. La situazione che viviamo, però, vede un'impennata dei prezzi in settori diversissimi; e questo deve farci capire che la principale radice del problema è monetaria. In soldoni, sono decenni che le banche centra-li adottano politiche «espansive», che hanno immesso enormi quantità di denaro nell'economia. La scelta di tenere bassi tassi d'interesse ha spinto molti a rivolgersi agli istituti di credito per farsi finanziare, con il risultato

agni statut di cumo per laisi manzate, con il sancate di aumentare la massa monetaria. Poi, certo, ci sono anche fattori peculiari; e così i voli aerei di questa estate saranno più cari, dato che la guerra ha portato a un innalzamento del costo del petrollo, ma lo stesso vale per il comparto agro-alimentare, con il prez-zo del latte che ora dà soddisfazioni ai produttori. La ragione generale, comunque, sta nella gestione della moneta. Come mai, però, negli anni passati quelle politiche valutarie non si sono tradotte in prezzi più alti? Il motivo è che abbiamo goduto dei benefici dello sviluppo tecnologico e dell'aumento degli scambi. I prezzi sono rimasti stabili anche quando avrebbero dovuto calare. Oggi, però, la globalizzazione sta perdendo colpi a causa delle nuove barriere, mentre i sistemi produttivi devono pure fare i conti con lo stress delle politiche contro la pande-mia. Gli aumenti che abbiamo dinanzi agli occhi e che ci mia. Ji aumenti che abbiamo dinanzi agii occhi è che ci stanno impoverendo, allora, dovrebbero insegnare che la moltiplicazione della moneta produce conseguenze dele-terie. Ne discende, infatti, che ogni relazione economica si fa sempre più difficile, poiché una valuta che perde valore non è efficace come strumento di scambio e, soprattutto, disincentiva dal risparmiare. In questo modo, viene meno quell'accumulazione capitalistica che è la premessa agli investimenti. I governatori delle banche centrali hanno sbagliato per

anni e l'hanno fatto per soddisfare le esigenze della politi-ca. È chiaro, ad esempio, che l'Italia – gravata da un debito mostruoso – avrà molto da patire dall'aumento dei tassi di interesse, che non potranno più essere mantenuti a livelli artificiosamente bassi. Ed egualmente saranno in sofferenza quanti intendono accedere al credito e dovran-no pagare il denaro molto di più di quanto non s'è fatto

Una cattiva politica ha prodotto una cattiva moneta, che ora si palesa con l'inflazione in corso. Cambiare strada non sarà facile, ma è necessario.

Zuppa di Porro

Se l'aeroporto è un labirinto



#### LA CRISI IDRICA

#### Ci mancavano soltanto i negazionisti della siccità

**Matteo Basile** 



EMERGENZA Nel Nord Italia le precipitazion Po mai così asciutto da 70 anni

MA I CASI GRAVI RESTANO POCHI

di Maria Sorbi

Covid. ondata anomala

positivi verso il milione

La nuova ondata di Covid, a detta degli immunologi, ci

La nuova ondata di Covid, a detta degli immunologi, ci accompagnerà almeno fino ad agosto: i contagi di ieri sono stati 86.334, per lo più non gravi, 238 ricoveri (solo 3 in terapia intensiva). Oggi il numero dei positivi dovrebbe superare la soglia del milione di casi. In Calabria, Sicilia, Umbria e Val d'Aosta l'occupazione dei reparti è sopra la media nazionale del 10% e le regioni a rischio sono otto. Gli ospedali stanno valutando la riapertura dei reparti de-stinati ad accogliere i pazienti che hanno contratto il virus.

LA SCUSA: LAVORI SU NORD STREAM

#### La Russia chiude i rubinetti Europa 10 giorni senza gas

Prove generali per un'Europa senza gas russo: Gazprom ha infatti an-nunciato che dall'11 al 21 luglio en-trambe le stringhe del gasdotto Nord Stream verranno fermate per «eseguire delle riparazioni programmate». Vi-sta la complessità della situazione, la Ue sta pensando a un piano energeti-co d'emergenza da presentare a metà luglio come affermato dal presidente della Commissione Ursula von der Leyen: «Sono tempi difficili»

«Sovranità degli Stati destinata al tramonto»

di Sabino Cassese

FRANCIS FIIKIIVAMA

«Battere Mosca Soltanto così fermeremo la corsa cinese»

**Martina Piumatti** 

a pagina 5



In Ucraina la svolta dei russofoni

a pagina 11

LUNEDÌ IL FACCIA A FACCIA

#### Tra Draghi e Conte scoppia il giallo degli sms fantasma

Domenico di Sanzo

■ Il caso dei presunti messaggi tra il premier Mario Draghi e Beppe Grillo sul ruolo di Giuseppe Conte si tinge di giallo. «Abbiamo le prove», insistono dallo staff dell'ex premier. «Macché, è l'ennesimo bluff», ribattono i tanti grillini - anche contiani - che non credo no alla storia dei messaggi whatsapp. Lunedi faccia a faccia Draghi-Conte.

SUSTENIUM

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

SOLITI SLOGAN Le ricette di Landini? Sono ferme agli Anni '70 di Gian Maria De Francesco

alle pagine 8 e 9

NOVITÀ

#### All'interno

Raid anti Lega: sede in fiamme E la sinistra tace Fabrizio Boschi

ASTIO DI VECCHIA DATA

Rancori degli esuli contro Battisti «Ben gli sta...»

a pagina 12





Anno 67 - Numero 156



QN Anno 23 - Numero 180

# IL GIORNO

SABATO 2 luglio 2022

#### **Nazionale Lodi Crema Pavia**

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Lodi, convocata con un pretesto trova la polizia

"Trappola" in municipio Sottratto alla mamma con la forza a nove anni

De Benedetti a pagina 15



Il marito in aula: il vero killer ha baffi e lenti

G.Moroni a pagina 17



# Conte insiste: valutiamo se aprire la crisi

«Sulla permanenza al governo decideranno gli organismi dei 5 Stelle. Lo strappo di Di Maio suggerito da Draghi? Ne parleremo» Lunedì il faccia a faccia decisivo con il premier. Intervista a Toti: «Serve un polo liberale, ma al centro vedo troppi personalismi» da p. 8 a p. 10

RAVENNA VUOLE L'HUB ENERGETICO, PIOMBINO SI RIBELLA AL GAS

La sofferenza del governo

#### Draghi e i partiti Amore mai nato

#### Bruno Vespa

ra il 17 novembre 1987. Francesco Cossiga, presidente del Consiglio, fu costretto ad annullare all'ultim'ora una visita di Stato a Londra per uno starnuto del segretario del Partito liberale Renato Altissimo.

A pagina 19

Il club catalano cambia sponsor

#### Il nuovo Barça A ritmo di Spotify

#### Matteo Massi

ans Gamper era uno Н svizzero che si dilettava a fondare società di calcio, finché fondò il Futbol Club Barcelona (1899). Da un anno non si faceva più chiamare Hans ma Joan, in catalano,

A pagina 19

# A sinistra, la piattaforma per il gas ai cantieri di Ravenna; a destra le proteste contro la nave rigassificatore a Piombino

#### DALLE CITTÀ

Perseguita giornalista con 885 chiamate e minacce di morte Arrestato stalker

Palma nelle Cronache

Bonus edilizia Ora sono a rischio mille imprese

A.Gianni nelle Cronache

#### Pavia

Uccise la compagna e vegliò il cadavere Chiesto l'ergastolo

Pisanu nelle Cronache



#### Inflazione choc Sos per i salari

Marin, Brambilla e La Malfa a p. 2 e 3



Diplomazia spaziale

#### Samantha vola con un russo

Farruggia a pagina 13



Turismo, come il Grand Tour

#### La generazione Z sceglie il Belpaese

Di Clemente a pagina 27





#### **II Manifesto**



#### Oggi su Alias

ALGERIA Nell'anniversario dell'indipendenza la riscoperta del film «Les mains libres» di Ennio Lorenzini rivela documenti e territori



#### Alias domenica

LIBRI «Gli esiliati», vite ai confini della vita; la Bologna di Longhi nei film di Pasolini; Percorsi storiografici da Adriano Prosperi a Carlo Ginzbung



#### Culture

ECOLOGIE DELLA CURA Un volume a più voci indaga l'arcipelago delle prospettive transfemministe Cristina Morini pagina 10

A GIUGNO AUMENTA ANCHE NELL'EUROZONA ALL'8,6%, COSTANO DI PIÙ ENERGIA, TRASPORTI, CIBO

#### Inflazione all'8%, record dal 1986

Per le stime preliminari dell'Istat a giugno l'inflazione è salita a un livello (l'8%) che e santa a un nivello (18%) che non si registrava da gennaio 1986, quando fu pari all'8,2%. Il mese scorso, a maggio, era al 6,8%. L'accelerazione dei prez-zi degli alimentari, lavorati e non, hanno spinto ancora più in alto la crescita di quelli del cosiddetto «carrello della spe-sa» al +8,3%, l'incremento più elevato da gennaio 1986 (8,6%). L'inflazione nell'Eurozona macina record: a giugno ha toccato l'8,6%, (contro l'8,1 di maggio), un livello mai regi-strato dalla creazione dell'Ue.

Maurizio Landini (Cgil) all'in-Maurizio Landini (Cgil) all'in-contro «Il lavoro interroga»: «200 euro in più tutti i mesi, bi-sogna abolire la precarietà». Ma në Enrico Letta (Pd) në Giu-seppe Conte (Movimento 5 Stelle) prendono impegni con-creti sulla legge di Bilancio ALLE PAGINE 4-5

#### **GIANFRANCO VIESTI**

#### «Pnrr e città, a Sud si fa troppo poco»

III «La crisi dipende dall'energia e dalla guerra. Il cerino è in mano agli europei. Dipende da quanto brucia - sostiene l'eco-nomista Gianfranco Viesti - Il

Pnrr destinerà il 40% delle risorse al Sud, ma non le alloca in maniera equilibrata e per le città finora si sta facendo trop-po poco» CICCARELLI PAGINA 5

LUIGI PANDOLFI nflazione mai così alta dal

Inflazione mai cosi alta dal 1986. E subito il pensiero va agli anni '70, anni delle crisi petrolifere, della stagfia-zione e, per l'appunto, dell'in-flazione. Le analogie con quel periodo ci sono, ma tante so-no anche le differenze.

Guai a dire anni Settanta

- segue a pagina 5 -

#### I curdi al Sultanato

Una pagina nera della storia della Svezia

▼asar Kemal è uno deasar Kemal è uno de-gli scrittori più im-portanti del nostro tempo. Lascia che i cardi bru-cino!, il suo libro d'esor-dio deve essere stato letto da milioni di persone. Ke-mal, cresciuto in una fami-glia curda. glia curda.

— segue a pagina 15 —

#### Guerra e Pace

Effetto Ucraina, principi a singhiozzo

LORENZO KAMEL

egli ultimi quattro mesi un numero cre scente di analisti e politici ha iniziato a sostenere che un popolo soggetto ad occupazione militare da parte d'un esercito straniero deve (e ha diritto a) ricevere armi.

- segue a pagina 14-

Missili russi colpiscono un palazzo a sud di Odessa, tra le macerie 21 vittime e 40 feriti, una rappresaglia dopo il ritiro dall'Isola dei Serpenti. Mentre Gazprom annuncia dieci giorni di taglio totale del gas alla Germania e Erdogan pensa al boia per i «terroristi» curdi pagine 2,3



#### Lele Corvi



#### DRAGHI-CONTE

#### Lunedì il chiarimento su un campo minato



III L'incontro tra Draghi e Conte, ini-L'incontro tra Draghi e Conte, inizialmente previsto per ieri, si terrà lunedi. L'ex premier non ha ancora sbollito il malumore ma propende per la cautela. Tra i 55 cresce però il pressing per la rottura e sulla strada del governo ci sono imminenti votazioni a rischio. COLOMBO APAGINA 6

#### COVID-19

#### Contagi su, scontro sulla mascherina



Cresce ancora l'incidenza del Co-■ Cresce ancora l'incidenza del Co-vid-19, e l'indice Rt è a 1.3. Gli epide-miologi consigliano ancora prudenza ma la politica ora punta sulla responsa-bilità individuale. Di nuovo polemica tra Speranza e De Luca. Con Omicron, nei bambini vaccini sono meno effica-ci del previsto. CAPOCCIA PAGINA 7

#### Julian Assange

Non è solo, è in gioco la democrazia

a partita tutta politi-ca sul caso di Julian ca sul caso di Julian Assange si sta giocan-do in questi giormi. Il colle-gio degli avvocati difenso ri ha depositato presso l'Alta Corte di Londra l'i-stanza di ultimo appello contro l'estradizzione ne-gli Stati Uniti. —sevue a pagina 15 —

– segue a pagina 15 —

#### all'interno

Unher Nel mondo 100 milioni tra sfollati e rifugiati

SERVIZIO

PAGINA 7

Hong Kong Più cinese che mai, 25 anni e mille speranze dopo

SERENA CONSOLE

Ecuador Lasso cede quasi tutto e gli indigeni firmano il patto

CLAUDIA FANTI





# LMMATTINO



€ 1,20 ANNO CIXXX-N°180

ITO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/8, L. 662/9

Fondato nel 1892

Commenta le notizie su ilmattino, it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" - "IL DISPARI", ELBO 1,2

Sabato 2 Luglio 2022 •

Oggi le nozze Pascale & Turci tra insulti omofobi sul web e il regalo dell'ex Berlusconi Mario Ajello a pag. 12



Mondiali di pallanuoto Favoloso Settebello Grecia ko, c'è la Spagna nella sfida per l'oro

Piero Mei a pag. 17



Appello social Napoli, il tam-tam Mertens merita il saluto dei tifosi non il silenzio» Gennaro Arpaia a pag. 17



# L'inflazione vola: è record

▶ Prezzi rincarati dell'8%, siamo tornati al 1986: pane, pasta, frutta e trasporti alle stelle Balzo del 49% dei prodotti energetici. E sui carburanti indagini a tappeto della Finanza

#### L'analisi

**UN'AZIONE** ANTI-CRISI PER LAVORO E IMPRESE

#### Angelo De Mattia

Angelo De Mattia

Lº imposta più iniqua, l'infazione, morde duramente in Italia è salitu all'ak, al livelli degli anni ottanta, mentre in Europa addiritura all'8,6. Quella di fondo, senza cioè i beni energetici e alimentari, è al 3,8%. Se si pensa che per conseguire il mantenimento della stabilità dei prezzi, alla Bec incombe il dovere di agire per condurre l'inflazione al 2% in una prospettiva di medio termine, si misura agevolmente la distanza rispetto al dati di oggi. Era prevedibile da chi governa la politica monetaria? Appare evidente che sono stati tardivamente interpretati lo stato d'eccezione nel quale continuiamo a trovarci per la guerra in Ucraina, per gli impatti della pandemia, per il non adeguato funzionamento, non certo per ultimo, per la crisi energetica con riferimento agli aspetti strutturali che la caratterizzano, alla quale si uniscono il renziona della carestia per i Paesi meno sviluppati e, soprattuto in Italia, la siccità. Ma il governo della moneta deve foverno della moneta deve foverno della moneta deve foverno della moneta deve foverno della determinazione ad verno della moneta da la go-ordarsi su una politica di antici-po e sulla determinazione ad attuarla agendo sulle aspetta-tive: è questa la sua fonda-mentale missione.

Continua a pag. 35

Allegri, Bassi, Bisozzi, Di Branco e Orsini alle pagg, 2 e 3

La storia Genitori e tre figli a Napoli «Biscotti in casa e meno abiti eppure la spesa è lievitata»

Paolo de Silva e Ada Santasilia, sposati da dieci anni, vivono a Napoli e da un mese sono genitori per la terza volta. Il segreto per risparmiare? Evitare gli eccessi, comprare con le offerte e preparare biscotti e torte fatte in casa. Mariagiovanna Capone a pag. 3

#### L'emendamento alla Camera

Reddito, schiaffo ai 5 Stelle Stop dopo il terzo rifiuto anche nel settore privato

Un emendamento alla Camera votato da tutti, traune che da M5S, segna una stretta sui percetori del Reddito. L'offerta di occupazione di un privato a un "sussidiato" sarà considerata alla stregua di quella fatta dal Centro Impiggo. Ciò significa che il percettore porrà dire no solo a due offerte, altrimenti perdeà il sussidio.

Bassi a pag. 5

Le tensioni nel governo I sospetti di Conte sulla scissione: ne parlerò a Draghi



Andrea Bulleri a pag. 4

#### Punto di Vespa

Perché da qui al voto si navigherà a vista

Bruno Vespa a pag. 35

#### I sindaci: «Turismo da regolare». Venezia, no agli affitti selvaggi



#### Capri e Positano, porte (semi) aperte

Gigi Di Fiore a pag. 7

Fondi sanità, scontro De Luca-Speranza

#### Impennata Covid «In Campania piano da rifare»

Più di diecimila positivi e ricoveri in aumento La Regione: posti letto già occupati, si cambia

#### Giuseppe Crimaldi

I Lovid rialza la testa, torna a far paura e diventa
nuovo terreno di scontro tra
il presidente della Regione
Campania e il governo nella
persona del ministro Sperana, ieri a Napoll. Intanto sono
più di diecimila i positivi . Ci
va giù duro, Vincenzo De Luca: «Posti letto già occupati in
regione, il piano è da rifare».
Il ministro: «Polemica dannosa».

L'intervista a Bassetti «Caldo ininfluente il virus è mutato Picco a fine mese»

ositivi . G.
20 De Lu20 De Lu20

#### Parlo di me Giogiò Franchini

#### «Da Sorrentino alla Davis così costruisco un film»

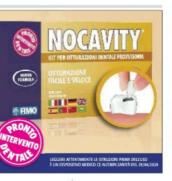
Angelo Carotenuto

uando Adriano Panatta parlochi al cichi al cicho, es Corrado Baratta parlochi al cicho es corrado La voce è quella cichi ha esercitato la monarzautti sinflamma. cè Tonino Zugarelli che si accoda. Quarantassei anni dopo la vittoria in Coppa Davis, il tennis italiano ha trovato i suoi Soliti Ignoti nel documentario "Una Squadra". -è come se fossero seduti tutti intorno allo stesso tavolo, anche se le interviste sono state girate in tempi e modi di

**OTTURAZIONE SALTATA? RIE? DENTE ROTTO?** ISOLA LA CAVITÀ DENTALE

DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCHI MINUTI

da FIMO IN FARMACIA www.fimosrl.it



IL\_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 02/07/22 ----Time: 02/07/22 00:00



MSGR - 01\_NAZIONALE - 1 - 02/07/22-N



#### Rischio recessione

#### La capacità (mancata) di prevedere il collasso

Angelo De Mattia

jimposta più iniqua, l'in-flazione, morde dura-mente: in Italia è salita all'8%, ai livelli degli anni Ottanta, mentre in Europa ad-dirittura all'8,6. Quella di fon-

dintum arriss. Questa moriodo, senza cioèi beni energetici
e alimentari, è al 3,8%. Se si
pensa che per conseguire i
mantenimento della stabilità
dei prezza. Iala Bee incombe il
dovere di agire per condurre
l'inflazione al 2% in una prospettiva di medio termine, si
misura agevolimente la distanza rispetto al dati di oggi.
Era prevedibile da chi governa la politica monetaria?
Appane evidenie che sono stati tardivamente interpretati lo
stato d'eccezione nel quale
continuiamo a trovarci per la
guerra in Ucraina, per gli impatti della pandemia, per il non adeguato funzionamento
delle catene di approvvigionamento e, non certo per ultimo,
per la crisi energetica con riferimento agli aspetti struttural
che la caratteri zacono il rischio delliluppati e, soprattutto in Italia,
la siccità. Mai il governo della
monetta deve fondarris su unepolitica di anticipo e sulla determinazione di pertiture è
quando la Banca d'Italia guidata da Antonio Fazzio stronoi Inflazione e le relative aspettative e riuse a riportare gitinflazione e le relative aspettative e riuse a riportare gilinflazione e le relative aspettative e riuse a riportare gilinflazione e le relative aspettative e riuse i a riportare gilinflazione e le relative aspettative e riuse i a riportare gilinflazione con protrate ggispread Btp-Bund, che viaggiavano verso gli 800 punti base.
200 nunti nece o secondere a 200 punti per poi scendere

# Inflazione record per la crisi

▶Balzo dell'8% come nel 1986: stangata da 531 euro sulle famiglie per viaggi e alimentari Scudo di protezione per le pensioni. Rincari anomali dei carburanti: faro della Finanza

ROMA L'inflazione accelera ancora, trainata dal rincari continui dell'energia. Nel mese di giugio, scondo le stime prelimina i 
dell'Essa ubase annua, un ritmo 
che non si registrava da 36 anni, 
dal gennaio 1986. Riticari 
per viaggi e alimentari alle stelle nel 
carrello della spesa. Olio di semi, burro, farina e pasta i prodotti più colpit da inizio anno. Il sospetto di manovre speculative sui carburanti: la Guardia di 
Finanza indaga da Norde Sud.

Allegri, Di Branco 
e Orsini alle pag. 2 e 3

#### Interessi di partito

Lo scontro politico che alimenta l'astensionismo Paolo Pombeni

#### Summit rinviato a lunedì. Base in fermento

Conte-Draghi, nessun chiarimento «Palazzo Chigi dietro la scissione?»

Andrea Bulleri



ririo? Ne parlero con lui, lunedi». Non si al-lenta la tensione tra Conte e Draghi. Il lea-der M5S alza i toni.

#### Tutorial per i furbi

Gli irriducibili del contante: uno su 3 senza Pos

ROMA Sarebbero circa 3 su 10 i negozi No Pos. Preferiscono ri-sparmiare sulle commissioni anche al costo di pagare una multa ogni tanto perché lo riten-gono comunque conveniente. Bisozzi a pag. 3



#### Addio al Reddito al terzo rifiuto anche nel privato

►Estesa la norma sul no agli impieghi pubblici Pd e Iv votano con il centrodestra. M5S contrari

Andrea Bassi

Inanno già ribattezzata la norma «spazzadivani». Votata da tutti, anche Pde Iv, tranne che dal MSS, Se un privato chiama a colloquio n'sussidiato' egil offer una occupazione, questa offerta sarà considerata alla stregua di quella fatta dal Centro per l'impiego. Che significa? Che il percettore del Reddito potra dire di no soltanto a due di queste offerte, poi oaccetta o perde il sussidio.

A pag. 5

Rilancio a rischio Recovery, periferie e grandi città avranno meno fondi

ROMA Le grandi città penalizzate dal Recovery. Roma soltanto 39esima per investimenti pro-capite. Il caso di Napoli: nell'hinterland vivono in 2 milioni, ma risorse con il contagocce. A pag. 7



Taglia mondiale sulla regina dei furti delle criptovalute



Bruschi a pag. 10



ritrovare persone che vivono lontano da te, magari addirittura in un altro paese. Insomma, sono giornate fatte per avvicinarsi e stare bene insieme. L'accento è sul piacere e sul divertimento, tu che sei uno specialista nel mettere gli altra loro agio sei la persona giusta! MANTRA DEL GIORNO L'icordi prespo sono in cran.

\*6 1.20 in Umbria, 6 1,40 neile aitre regioni, Tandem con aitri quoridilani jaon acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, I. Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia 6 1.20, il nel Moise, II. Messaggero - Primo Piano Moise 6 1.50. Talpari e Tescri del Lazin" + 67,00 (soto Lario)

-TRX IL:01/07/22 22:37-NOTE:



1.108.000 Lettori (Audipress 2022/I)

Anno 137 - Numero 156

Quotidiano Nazionale

QN Anno 23 - Numero 180

# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

SABATO 2 luglio 2022

**Nazionale** 

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



Reportage dal grande fiume malato

Dal Po in secca spunta un ponte bombardato dagli americani

Cavriani a pagina 15







**DALLE CITTÀ** 

stretta

Orsi in Cronaca

Muratore finanziava

la jihad

Bologna, via alla mappatura

Affitti brevi,

del Comune

suali Airbnb

Bologna, spediti 54mila euro

# Conte insiste: valutiamo se aprire la crisi

«Sulla permanenza al governo decideranno gli organismi dei 5 Stelle. Lo strappo di Di Maio suggerito da Draghi? Ne parleremo»

Lunedì il faccia a faccia decisivo con il premier. **Intervista a Toti:** «Serve un polo liberale, ma al centro vedo troppi personalismi» da p. **8** a p. **10** 

RAVENNA VUOLE L'HUB ENERGETICO, PIOMBINO SI RIBELLA AL GAS

La sofferenza del governo

#### Draghi e i partiti Amore mai nato

#### **Bruno Vespa**

ra il 17 novembre 1987. Francesco Cossiga, presidente del Consiglio, fu costretto ad annullare all'ultim'ora una visita di Stato a Londra per uno starnuto del segretario del Partito liberale Renato Altissimo.

A pagina 19

Il club catalano cambia sponsor

#### Il nuovo Barça A ritmo di Spotify

#### **Matteo Massi**

ans Gamper era uno svizzero che si dilettava a fondare società di calcio, finché fondò il Futbol Club Barcelona (1899). Da un anno non si faceva più chiamare Hans ma Joan, in catalano.

A pagina 19





Tempera in Cronaca

Vergato, famiglie evacuate

Appennino,

il bosco brucia ancora

Pederzini in Cronaca



Il peso di bollette e caro-vita

#### Inflazione choc Sos per i salari

Marin, Brambilla e La Malfa a p. 2 e 3



Diplomazia spaziale

# Samantha vola con un russo

Farruggia a pagina 13



Turismo, come il Grand Tour

# La generazione Z sceglie il Belpaese

Di Clemente a pagina 27







# IL SECOLO XIX

ORARIO INTERVENTI SERVICE SU PRENOTAZIONE TEL. 010.267.322

AUTO CONTROMANO, C'È UN VIDEO A7, parla un sopravvissuto «L'urto come una bomba»



DURAIN: CORSA UNICA, CLISARÒ Maratona dles Dolomites, il ciclismo sposa la natura ICHIELLO E MICHIL COSTA / PAGINA 13



Tra il Settebello e l'oro c'è di nuovo la Spagna

VALLEBELLA/PAGINA 42



RIALZI DEI PREZZI RECORD DAL 1986. PER LE FAMIGLIE STANGATA FINO A 3200 EURO IN UN ANNO. GOVERNO, CONTE AVVERTE: NON È DETTO CHE RESTEREMO

# zione vola a

I sindacati: Draghi intervenga in difesa dei salari. Cottarelli: meglio aiuti mirati per i più deboli

L'inflazione a giugno fa segnare un rialzo dell'8%, record dal 1986 a questa parte. Cala il potere di acquisto delle famiglie, che pagheranno fino a 3200 euro in più l'anno. A pesare sono sopratutto i costi dell'energia, ma si fanno sentire anche gli effetti della siccità. I sindacati chiedono al governo interventi strutturali in difesa dei salari. In un'intervista, l'economista Cottarelli propenn in diesa dei salari. In un intervista, l'economista Cottarelli propende per aiuti mirati ai ceti deboli. Duello Conte-Draghi, il letader MSS rimanda la decisione sulla permanenza nel governo. SERVIZI/PAGNEZE3

#### INTERVISTA CON IL PRESIDENTE DEL PORTO

Signorini: «Diga più corta per contenere i costi Pronti a confrontarci anche con altre imprese»

#### Simone Gallott

Il presidente dell'Autorità Portuale di Genova e Savona, Pao-lo Emilio Signorini replica alle polemiche dopo la gara senza partecipanti per la nuova diga di Genova. Difende il percor-so scelto e annuncia che la diga potrebbe essere più corta di 2-300 metri per ridurre i costi. È avvisa le imprese: «Siamo pronti alla negoziazione con i due soggetti che hanno mani-festato interesse, ma potrebbero essercene altri»). L'ARTICOLO / PAGINAS





Il Covid ora dilaga L'Iis: anche in Liguria alto rischio contagio

Francesco Rigatelli

Sono quasi un milione gli italiani ufficialmente positivi al Covid, ma il sospetto è che possano esse-re il doppio. L'ondata estiva lega-ta alle sottovarianti di Omicronè in pieno svolgimento, e i numeri diffusi dall'Iss lo confermano. diffusi dall'Iss 10 confermano. L'incidenza del virus a livello na-zionale è salita in una settimana da 504 a 763 casi ogni 100 mila abitanti. Nessuna regione è clas-sificata dall'Iss a rischio basso, sincata dali iss a rischio basso, per 13 il rischio è moderato e per 8 alto: tra queste c'è anche la Li-guria. Salgono i ricoveri, anche se rimangono ovunque sotto il li-vello di guardia. L'ARRICOLO/PMGNA7

COLPITIUN CONDOMINIO E UN ALBERGO. TRA I 21 MORTI ANCHE UN BAMBINO. GAS, L'UE TEME IL BLOCCO DELLE FORNITURE E PENSA A UN PIANO DI EMERGENZA

#### L'ANALISI

ō

CASE

PENNY

TONISE

Germania e Italia, due modi diversi di essere pacifisti

#### CESARE DE MARCHI

In Germania maggioranza e oppo-sizione cristianodemocratica so-no a favore della fornitura di armi all'Ucraina; nella stessa sfrondatissi-ma Linke, che è comunque unanime nella condanna dell'aggressione rus-sa, si levano voci in tal senso; aperta-menta filovasca moi a perque la sa, site valor word marketise, a perta-mente filorussa non è neppure la AfD, che respinge le sanzioni e la for-nitura di armi. In Italia, come è no-to, il fronte dei partiti che si oppon-gono alla fornitura di armi all'Ucrai-na è ben più ampio e vantegato, tan-to che la Frankfurter Allgemeine Zei-L'ARTICOLO / PA

#### Odessa, missili sui palazzi. Zelensky: «Russi terroristi»



I vigili recuperano i corpi delle vittime dell'attacco missilistico nei sobborghi di Odessa (foto Afp)

COLETTI / PAGINA 8

#### ROLLI



#### L'EVENTO DI GENOVA

Alfabeto del futuro: ecco la versione per il metaverso

Francesco Margiocco

L'Alfabeto del Futuro la cui tap Paranetoter di l'activa pa genovese è in programma il 7 luglio, approda nel metaverso. Uno scenario virtuale parallelo creato grazie alla società No Real Interactive. L'ARTICOLO / PAGINA 17

OCCHIALERIA SOCIALE Occhiali da Vista a 19,90€ \*\*\*\* Google

#### **BUONGIORNO**

Audace tentativo di ricapitolazione con domanda finale. In una conversazione con Beppe Grillo, di cui conosce la riservatezza ai confini dell'omertà, pare che Mario Draghi abbia caldegiato la rimozione di Giuseppe Conte. Pare, perché Draghi nega, Grillo è nuovamente riparato nel tradizionale mutismo, tranne la diffusione di note dantesche su traditori e tradimenti, ma a confermare sono lo stesso Conte e una settantina di parlamentari e amici dei cinque stelle, destinatari della confidenza dell'Elevato. Del resto, a chi non è capitato di rivelare un segreto a una settantina di interlocutori? Della settantina, l'unico a essere scosso da un moto di ribellione è il sociologo Domenico De Masi da un moto di ribellione è il sociologo Domenico De Masi che, contattato dal Fatto, rivela l'ignobile manovra. Letta l'intervista, gli altri sessantanove colgono l'entità del sabo-

#### Rivalutare Putin | MATTIN

taggio e gridano allo scandalo. Abbiamo le prove, dicono. Enoi: fatecele vedere. Eloro: no. Intanto il premier, impe-gnato all'estero, ma grazie al cielo in un'assise di modesto rilievo come il summit della Nato, dove le leadership plarilievo come il summit della Nato, dove le leadership planetarie ingannano il tempo con frivolezze tipo la guerra mondiale, è richiamato alle più gravose responsabilità da una vibrante telefonata con Conte. Decide di affrettare il ritorno a Roma. Per altri motivi, dirà, ma comunque ce lo siimmagina così: scusate tanto, ma De Masi... Non dire altro, Mario: vail leri Conte annuncia il drammatico faccia a faccia: ci vediamo oggi. Draghi ha un'idea diversa: non ne son ulla. Serve almeno un'altra delicatissima telefonata: è de ser i vediamo luned/2 Si per me ò o Rimano la doman. okse ci vediamo lunedì? Sì, per me è ok. Rimane la domanda: siamo sicuri che un po' di Putin non ci servirebbe?

#### OCCHIALERIA SOCIALE

a Vista es un Derecho



FTSE ALL SHARE 23369,13 +0,26% | ORO FIXING 1797,45 -1,08% | SPREAD BUND 10Y 197,30 -5,30 | NATURAL GAS DUTCH 148,00 -1,179 Indici & Numeri → p. 25 a 29

 $\in$  2,50 in Italia — Sabato 2 Luglio 2022 — Anno 158°, Numero 180 — ilsole<br/>24ore.com



#### Il Sole

Fondato nel 1865 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Ammortizzatori, da luglio scattano

le nuove aliquote



#### Crisi d'impresa

Tutto pronto per il debutto delle nuove regole dal 15 luglio



#### L'inflazione (8%) torna ai livelli del 1986 ma lo spread scende sotto quota 200

#### I conti dell'Italia

In giugno i rincari dei prezzi energetici hanno continuato a contagiare altri settori

Speculatori spiazzati dal Mef Rendimenti dei BTp in calo

I rincari dell'energia stanno conta-giando tutte le categorie produttive, tanto da spingere l'inflazione di giu-gno all'8%, sull'anno con una cresci-ta dell'1,2%; sul maggio. Il dato preli-minare i Istat ri posta l'Ittalia a li Ivelli del 1986. Il costo del così detto car-lla della rescuesa bella della caracteria. nma sull'acquisto di bond e lan-o scudo anti spread che ieri è o e ha chiuso a 195 punti base. Bufacchi, Di Donfrancesco,

RIMEDI DIVERSI PER CURARE LA MALATTIA GLOBALE DEI PREZZI

di Donato Masclandaro

IL DEFAULT IN SRI LANKA È IL CANARINO NELLA MINIERA DEL DEBITO

#### «Pronte le regole per favorire l'accesso delle Pmi al mercato»

L'ad di Euronext

Boujnah: «Piazza Affari? servono investimenti»

«A breve, con l'approvazione da parte del Consiglio di Borsa e la gre-en light della Consob, potremo an-nunciare la revisione delle regole Ferrando e Meneghello

#### Cessione bonus estesa a tutti i crediti incagliati

#### Decreto Aiuti

apienza fiscale presso le banche. È una delle novità della conver-sione del decreto aiuti che lunedì abarca in Aula alla Camera. **Giuseppe Latour**—a pag. 5

#### L'EMENDAMENTO

Arriva la stretta sul reddito di cittadinanza: il no all'offerta di lavoro privato annulla il beneficio

#### L'ITALIA A SECCO, PROBLEMA RISOLTO CON 16 IMPIANTI E 3 MILIARDI D'INVESTIMENTI



Salini: in due anni con i dissalatori risolviamo il problema dell'acqua



#### INVESTIMENTI/1

Sanità, Exor rileva il 10% della società francese Mérieux per 833 milioni

Marigia Mangano —a pag. 19

#### **FUSIONI E ACQUISIZIONI** Nei primi sei mesi

537 operazioni Private equity ancora brillante

#### Ambrosiano da sempre a MILANO



OREFICERIA



4,60 € / PZ 310,00 €







500 LIRE | MARENGHI | STERLINE | KRUGERRAND

VALUTIAMO & ACQUISTIAMO I TUOI PREZIOSI

#### PANORAMA

Covid, contagi ancora in crescita Negli ospedali riaprono i reparti

Possibile riapertura a breve dei reparti Covid negli ospedali dove i posti letto sono sempre di meno. L'aumento dei contagi da Omicron 5 sta ricominciando a mettere in tensione il sistema sanitario. L'indice di trasmissibilità è aumentato a 1,30 da 1,07, e l'incidenza dei casi Covid, a 763 da 504 come spiega il moni-toraggio settimanale Iss-mini-stero Salute. — Servizio a pagina e

#### LO SHOCK ENERGETICO

Gas, Nord Stream fermo per dieci giorni a luglio

Nuovi problemi per gli approvvigionamenti di gas in Europa. Le linee del gasdotto Nord Stream (Gazprom) saranno chiuse dall'11 al 21 luglio per manutenzione.

Maxi piano Fs, treni e bus per la Grecia

in Polonia per Leonardo

Il braccio locale del gruppo (Pzl-Świdnik) ha incassato contratto da 1,76 miliardi dal ministero della Difesa polacca per la fornitura di 32 elicotteri multiruolo AW149. —a pagina 19

#### TRASPORTI

Effetto limitato dai bonus

15% rispetto al giugno 2021. Caduta attenuata solo in parte dall'effetto di incentivi ed eco bonus.

#### Motori 24

#### Test drive

Alpine A110 punta al piacere di guida

Simonluca Pini —a pag. 15

#### Food 24

Dopo il record 2021 L'ortofrutta frena, perdite su del 15%

Silvia Marzialetti —a pag. 16

ABBONATIAL SOLE 24 ORE





# 



QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Redazione, Amerinistrazione 00187 Poma, piazza Colorna 368,tel 09675.881 - Spedione in abbrevamento posizie – (com: ni. 2706/2004 Algorit comma 1, 00.8 RAMA - Abbrevamenta Latire o prev: Il Tempo - Latira Oggi € 1,50 a Flutione o prox. Il Tempo - Calciario Aggi € 1,50 «Windo e prox. Il Tempo - Corrienti diffunde € 1,40 – ISSN 0381-6890 a Risti de prox: Il Tempo - Carriera di Riedi € 1,40 - a Tomi o prox: Il Tempo + Carriera dell'Umbria € 1,40 - ISSN 0381-6890 Sabato 2 luglio 2022 Anno LXXVIII - Numero 180 - € 1,20 Santi Processo e Martiniano

DIRETTORE DAVIDE VECCHI www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

#### PREZZI ALLE STELLE

L'inflazione schizza oltre l'8% Mai così alta dal 1986 Crolla il potere d'acquisto

Siamo l'unico Paese Ue dove gli stipendi scendono invece di salire

Tutto costa di più dal cibo alla casa, all'auto. Un italiano su tre deve comprare low cost

#### **Turismo**

#### **Al Colosseo** ticket anti-truffa

Arrivano gli ingressi nominativi per evitare bagarini e abusivi

Gentile a pagina 25

#### **Torre Angela** Rapina al portavalori

Far west in pieno giomo Imalviventi sparano e rubano 350 mila euro



Ricci a pagina 26

#### Traffico

#### L'inferno sulla Casilina

Voragini, mezzi pubblici e metro a singhiozzo Residenti esasperati

Mariani a pagina 24

#### Sport Lazio ancora senza portiere

Reina va in Spagna Il ds Tare deve trovare subito un sostituto

Rocca e Salomone a pagina 16

#### Il Tempo di Oshø



#### Gualtieri per il futuro della mobilità capitolina si ispira al modello Milano

#### Ecco come sarà l'Ecopass di Roma

I genitori portarono il corpo nel bosco Il pm del caso Mollicone «Serena uccisa da Mottola»

••• Gualtieri ha pronto il nuovo piano per la mobilità di Roma per il quale si è ispirato al modello di Milano. Il sindaco vuole limitare le automobili nel centro storico della città anche a costo di far pagare un pedaggio. L'area Vam, pensata dall'amministrazione, è tre volte più grande di quella milanese dove in 11 anni l'ingresso di auto in centro si è ridotto del 38,5%.

Zanchi alle pagine 22 e 23

# ••• L'Italia è sempre più povera e gli italiani hanno un potere di acquisto sempre più basso dopo l'impennata dei prezzi dovuta ai rincari energetici. L'inflazione è schizzata oltre l'8%, mai così alta dal lontano 1986 e siamo l'unico Paese della Ue nel quale gli stipendi invece di crescere scendono. E come se non bastasse tutto costa moltro di più dal pane alla casa fino all'automobile. Così, per far fronte alla crescita dei prezzi, un tialiano su tre è costretto a comprare solo prodotti low cost.

Martini, Solimene e Zapponini da pagina 2 a 5

#### I grillini chiedono lo strappo

Lunedì la resa dei conti tra Draghi e Giuseppi

Di Capua a pagina 6

#### Esposto di Renzi a Genova

«Atti che andavano distrutti Adesso sono inutilizzabili»

Sereni a nagina 9

#### Tennis a Wimbledon

Sinner vola agli ottavi sull'erba inglese Oggi Sonego sfida Nadal



Schito a pagina 18

#### COMMENTI

- CICCHITTO Senza Supermario per i futuri leader addio protezioni
- MAZZONI Povero Conte capo indeciso su tutto il fronte
- MAGRO Sindacati Rai furiosi per la giornalista Sky

a pagina 13



i sono stati anni di polemiche buona tv per i film proiettati in televi-jone. Si diceva che il cinema in televisione sottraeva spettatori alle sale cinematografiche. Il che può essere stato vero fino a quando si è trovata una forma di equili-brio. Non c'è dubbio che nelle sale cinematografiche nevi vada meno a tutti

orio. Non c'e ataono che neue sate cinematografiche oggi vada meno pubblico e un pubblico più giovane. Non c'è altrettanto dubbio che seguire un film in televisione, stando a casa in poltrona, è certamente un privilegio dove hai vantaggi come telespettatore, ma anche il film ner l'extenzione. che il film per l'attenzione con il quale è seguito. (...) Segue a pagina 14





Sabato 2 Luglio 2022 Nuova serie - Anno 31 - Numero 154 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk£1,40-Ch fr. 3,50 **€ 2,00\*** 





Marco Fortis: l'industria italiana non è alla deriva come spesso è stato tratteggiato nelle previsioni





Minisanatoria per le sanzioni da 100 euro per chi non si è vaccinato

Oliveri a pag. 27

# Tutti contro gli alert del fisco

Dal parlamento e dai commercialisti le proteste contro gli inviti dell'Agenzia delle entrate ad attivare la composizione negoziata della crisi per debiti di soli 5 mila euro

#### **ORSI & TORI**

#### DI PAOLO PANERAI

Ci sono due imprenditori italiani, anche se di peso diverso ma ugualmente di grande successo economico, accomunati da una storia familiare molto complessa. Mi riferisco al grande, grandissimo, Leonardo Del Vecchio, e al grande Bernardo Caprotti. Tutti e due hanno realizzato il massimo nel loro settore: la più prestigiosa catena italiana di supermercati Caprotti, la più grande azienda al mondo nel campo degli occhiali Del Vecchio. Tutti e due avevano un il primogenito masscho e figlie femmine. Nessuno dei due ha passato la mano in azienda al primogenito. Tutti e due si sono sposati più volte: Caprotti due, Del Vecchio tre, anche se la terza volta con la seconda moglio. Del Vecchio ha avuto figli (due) anche fuori dai tre matrimoni; Caprotti ha avuto due figli dal primo e una figlia di grande valore dal secondo; e infatti Marina è diventata presidente e amministratore delegato di Esselunga.

Continua a pagina 2

Continua a pagina 2

Damiani a pag. 22







#### DIRITTO & ROVESCIO



\*"Con Antiriciclaggio a € 9,90 in più"



1.108.000 Lettori (Audipress 2022/I)

Anno 164 - Numero 180

Quotidiano Nazionale

QN Anno 23 - Numero 180

# LA NAZIONE

SABATO 2 luglio 2022

**Nazionale** 

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



Tutto esaurito dopo il lungo stop per la pandemia

#### E' il giorno del Palio di Siena Piazza del Campo da record

Di Blasio a pagina 15





# Conte insiste: valutiamo se aprire la crisi

«Sulla permanenza al governo decideranno gli organismi dei 5 Stelle. Lo strappo di Di Maio suggerito da Draghi? Ne parleremo» Lunedì il faccia a faccia decisivo con il premier. **Intervista a Toti:** «Serve un polo liberale, ma al centro vedo troppi personalismi» da p. 8 a p. 10

La sofferenza del governo

#### Draghi e i partiti Amore mai nato

Bruno Vespa

ra il 17 novembre 1987. Francesco Cossiga, presidente del Consiglio, fu costretto ad annullare all'ultim'ora una visita di Stato a Londra per uno starnuto del segretario del Partito liberale Renato Altissimo.

A pagina 19

Il club catalano cambia sponsor

#### Il nuovo Barça A ritmo di Spotify

**Matteo Massi** 

ans Gamper era uno svizzero che si dilettava a fondare società di calcio, finché fondò il Futbol Club Barcelona (1899). Da un anno non si faceva più chiamare Hans ma Joan, in catalano.

A pagina 19



#### DALLE CITTA'

Firenze

Affitti brevi si 'salva' Venezia Nardella attacca «Perché noi no?»

Fichera a pagina 21 e in Cronaca

#### Firenze

L'estate bollente degli infermieri 118 Stop straordinari

Ciardi a pagina 17

#### Firenze

Guerra di camorra Maxi sequestro al ristoratore

Brogioni in Cronaca



Il peso di bollette e caro-vita

Inflazione choc Sos per i salari

Marin, Brambilla e La Malfa a p. 2 e 3



Diplomazia spaziale

Samantha vola con un russo

Farruggia a pagina 13



Turismo, come il Grand Tour

La generazione Z sceglie il Belpaese

Di Clemente a pagina 27





Firma per il 5×1000 a Medici Senza Frontiere.



# la Repubblica

Firma per il 5×1000 a Medici Senza Frontiere.

Codice fiscale 970 961 20585 msf.it/5x1000



MEDICINS SANS FRONTIERE
MEDICI SENZA FRONTIERE

Fondatore Eugenio Scalfari
Sabato 2 luglio 2022



d

Direttore Maurizio Molinari

Oggi con *Robinson* e d In Italia € 3,00

COSTO DELLA VITA

# L'estate calda dell'inflazione

La corsa dei prezzi non si ferma e sfonda la soglia dell'otto per cento, record dal 1986. Colpiti energia e alimentare Stangata sulle vacanze. Per le famiglie spese extra da 2.500 euro. I sindacati: alzare i salari, il governo ci convochi

#### Padoan: in autunno sarà molto dura, tutelare i ceti più deboli

Il commento

#### Il paradosso del premier

#### di Francesco Manacorda

C<sup>9</sup> è una certa ironia della sorte nel fatto che l'uomo che durante tutto il suo mandato alla guida della Bce ha cercato di riportare un po' di inflazione in Europa, abbassando i tassi e inondando i mercati di liquidità, adesso che è presidente del Consiglio si trovi alle prese con un nemico che è proprio l'inflazione.

• a pagina 29

L'inflazione in Italia su base annua arriva all'8 per cento, come non accadeva dal gennaio 1986. Per il Codacons l'aumento dei prezzi potrebbe costare a una famiglia con due figli più di smila euro l'anno, e il costo dei beni energetici è già cresciuto del 48.7 per cento. L'inflazione minaccia l'estate degli italiani e la crisi non sarà breve «se anche il conflitto ucraino-russo dovesse finire domani. L'autunno sarà complicato. Bisogna evitare che a pagare siano i ceti più deboli» dice a Repubblica Pier Carlo Padoan, presidente di Unicredit ed ex ministro

dell'Economia.

di Amato, Formica, Longhin
Occorsio e Ricciardi
da pagina 2 a pagina 5

Scintille nella maggioranza

# Sospetti di Conte su Draghi "Chi c'è dietro la scissione?"

In attesa del faccia a faccia a Palazzo Chigi, è ancora gelo tra Giuseppe Conte e Mario Draghi. «È stato il pre mier a suggerire la scissione del Mo vimento? Ne parlerò con lui lunedìs si chiede Conte. In un'intervista a *Re pubblica* Roberta Lombardi, assesso ra 5S nella giunta Zingaretti, propo ne "un voto online per decidere se restare nel governo".

di De Cicco e Vecchio

Legge elettorale

Il proporzionale per guarire la democrazia

di Luciano Violante

a pagina 28

Altan

FACCIO LE BIZZE. MI PIACE LA PAROLA.



Covid

Salgono i ricoveri scatta l'allarme negli ospedali di cinque Regioni



L'analisi

Il fronte trascurato delle scuole

di Roberto Burioni

èvidente che lo scenario nel quale ci troviamo – un virus nuovo che cambia in maniera imprevedibile combattuto con un vaccino sviluppato con una tecnologia mai utilizzata prima – non ci permette di fare previsioni certe.

• a pagina 29 con servizi di Capelli, Di Cori Dusi e Giannoli • alle pagine 14 e 15

#### Mappamondi

Tra Usa e Russia la trama di Erdogan per ricostruire la Grande Turchia

di Lucio Caracciolo



a Turchia ha ripreso il suo posto fra le grandi potenze.
Dopo 40 anni da sentinella Nato antisovietica sul fronte meridionale, oggi è soggetto geopolitico pienamente sovrano.

• a pagina 12

All'Unesco

Kiev sconfigge Mosca nella guerra del borsch

> di Marino Niola a pagina ll

#### 15PI

#### International Visiting Faculty 2022/2023



C. Bausch. Leologic institute. Germanies.
V. Chaed, Primo Ministro Tunisia (2016-2020).
J. de Hoop Scheffer, Segretario Generale NATO
(2004-2009). S. De Mistura, Rappresentante ONU
Sahara Occidentale Gao H., Chinese Academy of
Social Sciences: S. Guriev, Chef Economist EBRD
(2016-2019). A. Gurria, Segretario Generale OCSE
(2006-2021). C. Malmathóm, Commissario europee
per II. Commercio (2014-2019). F. Mogherini, Alto
Rappresentante UE Arraft Estrei (2014-2019). G.
Salamé, Rappresentante CNU Libia (2017).
U. Trichet, Presidente Banca Centrale Europea
(2003-2011). M. Yahya, Carnagle Middle East
Center, Libano.

Il mondo. La nostra storia, il tuo futuro

La storia

Musk da Francesco "Santità, la tecnologia salverà il mondo"

di Paolo Rodari



a pagina 17

I diritti

Per gli omosessuali

c'è soltanto

il non matrimonio

di Chiara Valerio

a pagina 29

iede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 rel. 06/49821, Fax:06/49822923 - Sped. Abb.

Concessionaria di pubblicità: A. Marzoni & C. Milano - via Winckelmann, 1 - Tel. 02/574941, con Geronimo Stilton €10,90 NZ



IDIRITTI LENOZZETURCI-PASCALE E GLI HATER DELL'AMORE FLAVIA PERINA



L'ANALISI

PERSALVAREILLAVORO

E ra un'occasione ottima, è stata rinviata all'autunno. Un inter-vento sul «cuneo fiscale» può ren-dere più equo ed efficiente il no-

stro sistema tributario. - PAG

COLPIRELERENDITE

STEFANO LEPRI

Innanzitutto solidarietà. Soli-darietà a Paola Turci, bersa-gliata da insulti perché sposa Francesca Pascale. Solidarietà ad Augusta Montaruli, deputaIL CASO VERONA ILVESCOVO, IL PROFESSORE **ELACHIESA INTOLLERANTE** 

L'INFLAZIONE SOPRA L'8%, NON SUCCEDEVA DAL 1986, IN UNANNO POTERE D'ACQUISTO RIDOTTO DEL 6%, I SINDACATI: IL SISTEMA NON REGGE

Volano i prezzi, stangata sulle fam

VITO MANCUSO



Un vescovo licenzia un pro-fessore di religione per le critiche ricevute in seguito al-le sue indicazioni elettorali. Il fatto è avvenuto a Verona e soleva due domande. - PAGINA 25





QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2.00 C (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 156 II N.180 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB POSTALE II D.L. 353/03 (CONV.IN.L. 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1. DCB - TO II www.lastampa.it



IL GOVERNO

Tregua Conte-Draghi "Ma non è scontato che resteremo nella maggioranza"

ILARIOLOMBARDO

1990

CASE DI VETRO

**LOUISE PENNY** 



IL COMMENTO

#### L'EVAPORAZIONE DELLA POLITICA

MASSIMO RECALCATI

larghissima Jastensione elettorale nelle recenti am-ministrative è solo una delle manifestazioni sintomatiche di un fe-



nomeno che si potrebbe definire "evaporazione della politica". La stessalenta dissoluzione del M5S ne è un'ulteriore paradossale espressio-ne. È stata la nascita del M5S a segna-lare in modo drastico la crisi comato-sa della politica. Ma è stato anche sa della politica. Ma e stato anche l'erroredi fondo di quel movimento: liberarsi dalla politica con l'antipolitica è come provare a essere figli di noistessi, negare ogni forma di debito simbolico e di continuità storica, sradicarsi dal solo terreno comune possibile, quello, appunto, della vita della polis di cui la politica dovrebbe essere anounto, estrode Persenti. della polis di cui la politica dovrebbe essere, appunto, custode Perseguire invece il sogno di una politica liberata finalmente dalla politica significa non comprendere che la fatica della mediazione, del compromesso, della reciproca rettificazione appartiene alla dimensione collettiva della vita. - PAGNALI

#### Irincari pesano per 2400 euro all'anno. Cottarelli: "Aumentare i salari può peggiorare la situazione" PAOLO BARONI, FRANCESCO SPINI

A giugno l'inflazione vola all'8%. È il nuovo record dal 1986 a questa parte. Si stringe la forbice col resto d'Europa (che pure a sua volta fa segnare un identico record, +8,6%) e si allarga la perdita del potere d'acquisto dei lavoratori. In un'intervista a La Stampa Carlo Cottarelli avverte: «Aumentare i salari adesso potrebbe peggiorare la situazione», servizi-pagne 2-4

#### LA PANDEMIA

#### Lopalco: basta isolarsi o il Paese si bloccherà PAOLORUSSO

Per l'epidemiologo dell'Università del Salento, Pier Luigi Lopalco, siamo nel bel mezzo di una tempestaperfetta, scatenata dall'aumento dei contagi. SERVIZZI-PAGINE 18-19

#### L'America trumpista che non distingue più laverità dalle serie tv

ANNE APPLEBAUM

A l'congresso in-ternazionale dei fact-checker globali di Oslo, cui ho preso parte all'inizio di giugno, si uiti laboratori sulle indagini digitali. - PAGINE 30-31

#### IL RACCONTO

Dal basket alle manette la paura di Brittney e la giustizia crudele

GABRIELE ROMAGNOLI

Due mesi fa gli
basket chiedevano:
«Che fine ha fatto
Brittney Griner?».
Oragliappassionati di diritti civili chiededno: «Che fine farà Brittney?». - PAGINA 15

#### LE SENTENZE

Aborto e ambiente quando l'ideologia acceca le Corti

ALAN FRIEDMAN

Èfacile capire quanto stia-no diventando



# <u>Bombe russe su Odessa</u>

#### KIEV VINCE LA GUERRA DEL BORSCH

#### ANNA ZAFESOVA

a guerra vera è in corso, ma quella del borsch è lgià stata vinta da Kiev: l'Unesco ha inserito la zuppa di barbabietola nella lista del «patrimonio immateriale culturale» del mondo. - РАБИМАН

#### ICURDI, IL POPOLO DIMENTICATO

#### PIERGIORGIO ODIFREDDI

9 articolo 1 della Carta delle Nazioni Unite dice che lo scopo dell'organizzazione è «sviluppare relazioni amichevoli tra nazioni, basate sul rispetto del principio degli uguali diritti». - РАДІМА 18

#### LA PASSIONE **IN SCENA** dal 18 giugno al 25 settembre

#### BUONGIORNO

Audace tentativo di ricapitolazione con domanda finale n una conversazione con Beppe Grillo, di cui conosce la ri-n servatezza ai confini dell'omertà, pare che Mario Draghi abbia caldeggiato la rimozione di Giuseppe Conte. Pare, perché Draghi nega. Grillo è nuovamente riparato nel tra-dizionale mutismo, tranne la diffusione di note dantesche dizionale muismo, tranne la diffusione di note dantesche su traditori e tradimenti, ma a confermare sono lo stesso Conte e una settantina di parlamentari e amici dei cinque stelle, destinatari della confidera dell'Elevato. Del resto, a chi non è capitato di rivelare un segreto a una settantina di interlocutori? Della settantina, l'unico a essere scosso da una noto di indibiliona di secologne Demonsto Del Mari cha un moto di ribellione è il sociologo Domenico De Masi che, contattato dal Fatto, rivela l'ignobile manovra. Letta l'intervista, gli altri sessantanove colgono l'entità del sabotaggio

#### Rivalutare Putin

gridano allo scandalo. Abbiamo le prove, dicono. E noi: e gridano allo scandalo. Abbiamo le prove, dicono. E noi: fatecele vedere. E loro: no. Intanto il premier, impegnato all'estero, ma grazie al cielo in un'assise di modesto filievo come il summiti della Nato, dove le leadership planetarie ingannano il tempo con frivolezze tipo la guerra mondiale, è richiamato alle più gravose responsabilità da una vibrante telefonata con Conte. Decide di affrettare il ritorno a Roma. Per altri motivi, dirà, ma comunque ce lo si immagina così: scusate tanto, ma De Masi... Non dire altro, Mario: vail Ieri Conte annuncia il drammatico faccia a faccia: ci vediamo oggi. Draghiha un'idea diversa: nonne son ulla. Servealmeno un'altra delicatissima telefonata: è okse ci vediamo lundel? Si. Der me è ok. Rimane la domanda: siamo simo lunedì? Sì, per me è ok. Rimane la domanda: siamo si-curiche un po' di Putin non ciservirebbe?









€5,50\* Sabato 2 Luglio 2022 Anno XXXIV - Numero 129 as a € 5.50 (MiFi € 4.20 + Class € 1.30)

MF il quotidiano dei mercati finanziari

Classeditori

Vanguard

A MILANO 30 BLUE CHIP NEL 2022 COMPRERANNO AZIONI PROPRIE PER 9.5 MLD SOSTENENDO I PREZZI

# buyback è un cedolone

OCCASIONE Con il rincaro dei mutui le compravendite calano e i prezzi danno i primi segni di cedimento. Eppure storicamente niente protegge dall'inflazione come gli immobili...

# Se frena il m

#### Dove comprare casa è tornato conveniente

ORSI & TORI

no due imprenditori italiani, anche se di peso diverso ma ugualmente di grande successo conomico, accomunati da una storia familiare molto complessa. Mi riferisco al grande, grandissimo, Leonardo Del Vecchio, e al grande Bernardo Caprotti. Tutti e due hanno realizzato il massimo nel loro settore: la più prestigiosa catena italiana di supermercati Caprotti, la più grande azienda al mondo nel

campo degli occhiali Del Vecchio. Tutti e due avevano un il primogenito maschio e figlie femmine. Nessuno dei due hapassato la mano in azienda al primogenito. Tutti e due si sono; sposati più volte: Caprotti due, Del Vecchio hre, anche se la terza volta con la seconda moglie. Del Vecchio ha avuto figli (due) anche fuori dai tre matrimoni; Caprotti ha avuto due figli dal primo una figlia di grande valore dal secondo; e infatti Marina è diventata presidente e amministratore delegato di Esselunga. Del Vecchio invece ha sectlo all'esterno a chi passare la mano: a Francesco Milleri, ex-consulente informatico, presentatogli dalla moglie sposata due volte, Nicoletta Zampillo, che insieme al figlio Leonardo Maria (detto Leonardino), possiede il 37,5% di Delfin, la holding di famiglia al vertice dell'impero.



DOPO L'ADDIO A DEL VECCHIO

Da Armani a Bombassei, gli altri patriarchi in azienda LE NOMINE NELLE SPA DI STATO

Il disegno di Super-Mario per le poltrone che contano L'IMPERO DEI BENETTON

Nuovo assetto al vertice di Atlantia dopo l'opa

#### Certificati Goldman Sachs **Cash Collect Maxi Premio Autocallable** con Effetto Memoria

Investimento in Euro a breve scadenza



Maxi Premio fisso tra 12,50% e 18,00% a Dicembre 2022



Premi condizionati con Effetto Memoria tra 1,75% e 4,75% a partire dal terzo trimestre





Prezzo di Emissione EUR 100



PUBBLICITÀ

Codice Isin	Sottostanti	Premio Fisso¹ Dicembre 2022	Premio condizionato trimestrale¹ da Marzo 2023	Prezzo iniziale' del sottostanti	Livello Barriera'
GB00BQ3Y5V64	Roche Holding Ag Novavax, Inc.	18,00%	4,75% (19,00% p.a.)	CHF 306,3 USD 51,81	60% (CHF 183,78) 60% (USD 31,086)
GB00K70JNH45	Ferrari N.V. Tesla Inc	15,00%	2,50% (10,00% p.a.)	EUR 176,1 USD 705,21	60% (EUR 105,66) 60% (USD 423,126)
GB00BQ3Y5R29	Bayerische Motoren Werke AG (BMW) Tesla Inc	15,00%	2,25% (9,00% p.a.)	EUR 74,9 USD 705,21	60% (EUR 44,94) 60% (USD 423,126)
GB00BQ3Y5T43	STMicroelectronics N.V QUALCOMM incorporated Nvidia Corporation	14,00%	2,00% (8,00% p.a.)	EUR 31,12 USD 120,09 USD 162,25	60% (EUR 18,672) 60% (USD 72,054) 60% (USD 97,35)
GB00BQ3Y5S36	Banco BPM S.p.A. Unicredit S.p.A. Bank of America Corporation	12,50%	1,75% (7,00% p.e.)	EUR 2,787 EUR 9,812 USD 32,08	60% (EUR 1,6722) 60% (EUR 5,8872) 60% (USD 19,248)





#### **AudioPress**

#### Primo Piano

#### Legge Salvamare, Marevivo 'Il Governo emani i decreti attuativi'

#### **Audiopress**

ROMA (ITALPRESS) - "Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi". Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, Assoporti, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al presidente del Consiglio Mario Draghi, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai Ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare. Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare". Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione europea, che consentirà ai



pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. "Ma questo non basta, perchè la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perchè la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare - afferma Rosalba Giugni, presidente di Marevivo Onlus - La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque". "I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni aggiunge - le Associazioni del mare chiedono anche la creazione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonnoprestato alla politica!" - foto agenziafotogramma.it - (ITALPRESS).



#### Giornale dItalia

#### Primo Piano

#### Legge Salvamare, Marevivo "Il Governo emani i decreti attuativi"

ROMA - "Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi". Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, Assoporti, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al presidente del Consiglio Mario Draghi, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai Ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare. Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare". Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione europea, che consentirà ai



pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. "Ma questo non basta, perché la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perché la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare - afferma Rosalba Giugni, presidente di Marevivo Onlus - La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque". "I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni aggiunge - le Associazioni del mare chiedono anche la creazione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonno...prestato alla politica!" - foto agenziafotogramma.it - . fsc/com 01-Lug-22 19:57.



#### **Informare**

#### Primo Piano

#### Sollecitato l' avvio dei decreti attuativi della legge Salvamare

Appello alle istituzioni delle associazioni dell' industria marittima e della salvaguardia del mare Le organizzazioni italiane che rappresentano l' industria marittima e che promuovono la salvaguardia del mare hanno sollecitato l' avvio dei decreti attuativi della cosiddetta legge Salvamare, il provvedimento legislativo recante "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare" che lo scorso 10 giugno è stato pubblicato nella "Gazzetta Ufficiale". In una nota Marevivo, assieme a Federazione del Mare, Assonave, Assoporti, Confindustria Nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca, hanno evidenziato che la legge Salvamare costituisce un grande risultato che mette a disposizione uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione Europea, che consentirà ai pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di



pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. «Ma questo - ha spiegato Rosalba Giugni, presidente di Marevivo Onlus non basta, perché la legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perché la legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare». Per evidenziare la necessità che la legge possa diventare operativa, le associazioni hanno scritto al presidente del Consiglio, Mario Draghi, al sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Roberto Garofoli, e ai ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi. «Nella lettera alle istituzioni - ha precisato Rosalba Giugni - le associazioni del mare chiedono anche l' istituzione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la legge Salvamare. Siamo certi che il presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonno ... prestato alla politica!».



#### **Informatore Navale**

#### Primo Piano

#### MAREVIVO E IL MONDO DEL MARE SI MOBILITANO PER SOLLECITARE L' AVVIO DEI DECRETI DELLA LEGGE SALVAMARE

"Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi." Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, Assoporti, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al Presidente del Consiglio Mario Draghi, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai Ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l' attuazione dei decreti attuativi della Legge Salvamare Roma, 30/06/2022 - Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare". Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione europea, che consentirà ai



pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. "Ma questo non basta, perché la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perché la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare. - afferma con forza Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo Onlus. - La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque. I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni, le Associazioni del mare chiedono anche l' istituzione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonnoprestato alla politica!"



#### Informazioni Marittime

#### Primo Piano

## Legge Salvamare, Marevivo e associazioni di settore sollecitano l' avvio dei decreti attuativi

La presidente Rosalba Giugni ricorda che la norma, strettamente riconducibile all' economia circolare, non è ancora operativa

Un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare . È stato lanciato in una lettera al presidente del Consiglio Mario Draghi da Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, Assoporti, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca. Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare". Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione europea, che consentirà ai pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l'installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione. campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. "Ma questo non basta,



perché la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perché la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare. - afferma con forza Rosalba Giugni, presidente di Marevivo Onlus - La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque. I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni, le Associazioni del mare chiedono anche la creazione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonno...prestato alla politica!" La lettera-appello è stata recapitata anche al sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR).



#### **Italpress**

#### Primo Piano

#### Legge Salvamare, Marevivo "Il Governo emani i decreti attuativi"

37esimo anniversario della Onlus Marevivo e firma del protocollo d' intesa tra i ministeri per cambiare il nome da "Ministero della transizione ecologica" a "Ministero dell' Ambiente e del Mare. In foto la Presidente Nazionale Onlus Marevivo Rosalba Giugni (Roma - 2022-02-21, Claudio Sisto) p.s. la foto e' utilizzabile nel rispetto del contesto in cui e' stata scattata, e senza intento diffamatorio del decoro delle persone rappresentate ROMA (ITALPRESS) -"Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi". Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, Assoporti, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al presidente del Consiglio Mario Draghi, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai Ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare. Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di



Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare". Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione europea, che consentirà ai pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. "Ma questo non basta, perchè la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perchè la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare - afferma Rosalba Giugni, presidente di Marevivo Onlus - La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque". "I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni - aggiunge - le Associazioni del mare chiedono anche la creazione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali



#### **Italpress**

#### **Primo Piano**

coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonnoprestato alla politica!" - foto agenziafotogramma.it - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all' indirizzo info@italpress.com.

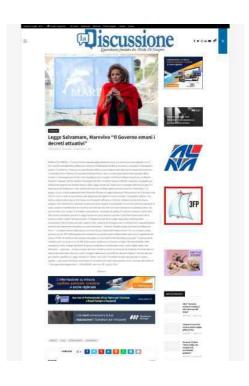


#### ladiscussione.com/

#### Primo Piano

#### Legge Salvamare, Marevivo "Il Governo emani i decreti attuativi"

ROMA (ITALPRESS) - "Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi". Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, Assoporti, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al presidente del Consiglio Mario Draghi, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai Ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare. Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare". Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione europea, che consentirà ai



pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. "Ma questo non basta, perché la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perché la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare - afferma Rosalba Giugni, presidente di Marevivo Onlus - La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque". "I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni aggiunge - le Associazioni del mare chiedono anche la creazione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonnoprestato alla politica!" - foto agenziafotogramma.it - (ITALPRESS). fsc/com 01-Lug-22 19:57 Sponsor ambiente Clima ecosostenibilità inquinamento Condividi 0.



#### Lo Speciale

#### Primo Piano

#### Legge Salvamare, Marevivo "Il Governo emani i decreti attuativi"

di Redazione Lo\_Speciale venerdì, 1 Luglio 2022 1 minuto di lettura

ROMA (ITALPRESS) - "Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi". Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, Assoporti, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al presidente del Consiglio Mario Draghi, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai Ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare. Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare". Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione europea, che consentirà ai

Redazione Lo\_Speciale



pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. "Ma questo non basta, perché la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perché la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare - afferma Rosalba Giugni, presidente di Marevivo Onlus - La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque". "I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per guesto chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni aggiunge - le Associazioni del mare chiedono anche la creazione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonnoprestato alla politica!" - foto agenziafotogramma.it - (ITALPRESS). fsc/com 01-Lug-22 19:57.



#### **Piu Notizie**

#### Primo Piano

#### Legge Salvamare, Marevivo 'Il Governo emani i decreti attuativi'

Redazione

ROMA (ITALPRESS) - 'Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi'. Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, Assoporti, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al presidente del Consiglio Mario Draghi, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai Ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare. Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare 'Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare'. Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione europea, che consentirà ai



pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. 'Ma questo non basta, perchè la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perchè la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare - afferma Rosalba Giugni, presidente di Marevivo Onlus - La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque'. 'I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni - aggiunge - le Associazioni del mare chiedono anche la creazione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonnoprestato alla politica!' - foto agenziafotogramma.it - (ITALPRESS).



#### **Port Logistic Press**

#### Primo Piano

### Marevivo e il Mondo del mare si mobilitano per sollecitare i decreti attuativi della Legge Salvamare

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 2 minuti Roma - 'Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi.' Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al Presidente del Consiglio Mario Draghi, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai Ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare. Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare 'Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare'. Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione



europea, che consentirà ai pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. 'Ma questo non basta, perché la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perché la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare", afferma con forza Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo Onlus. La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque. I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni, le Associazioni del mare chiedono anche l' istituzione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonno prestato alla politica.



## Sannio Portale

### Primo Piano

# Legge Salvamare, Marevivo "Il Governo emani i decreti attuativi"

ROMA (ITALPRESS) - "Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi". Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, Assoporti, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al [] Testi ed immagini Copyright Italpress.com.





## Sea Reporter

#### Primo Piano

## Legge Salvamare: Marevivo e il mondo del mare sollecitano l' avvio dei degreti

Redazione Seareporter.it

'Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi" Nella foto: Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo Onlus. Roma, 'Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi.' Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, Assoporti, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al Presidente del Consiglio Mario Draghi, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai Ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare . Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare 'Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare'. Un grande risultato, che



mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione europea, che consentirà ai pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. 'Ma questo non basta, perché la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perché la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare. - afferma con forza Rosalba Giugni, Presidente di Marevivo Onlus. - La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque. I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni, le Associazioni del mare chiedono anche l' istituzione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonnoprestato alla political"



### Tiscali

#### Primo Piano

# Legge Salvamare, Marevivo "Il Governo emani i decreti attuativi"

ROMA (ITALPRESS) - "Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi". Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, Assoporti, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al presidente del Consiglio Mario Draghi, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai Ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare. Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare". Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione europea, che consentirà ai



pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. "Ma questo non basta, perché la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perché la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare - afferma Rosalba Giugni, presidente di Marevivo Onlus - La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque". "I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni aggiunge - le Associazioni del mare chiedono anche la creazione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonno...prestato alla politica!" - foto agenziafotogramma.it - (ITALPRESS). fsc/com 01-Lug-22 19:57.



### Video Nord

#### Primo Piano

## Legge Salvamare, Marevivo 'Il Governo emani i decreti attuativi'

ROMA (ITALPRESS) - 'Il nostro futuro dipende dalla salute del mare e la salute del mare dipende da noi'. Con questa considerazione, Marevivo insieme a Federazione del Mare, Assonave, Assoporti, Confindustria nautica, Confitarma, Federpesca, Lega Navale Italiana, Lega Italiana vela, Stazione Zoologica Anton Dohrn, La Grande Onda e l' Alleanza Cooperative Italiane Pesca hanno scritto al presidente del Consiglio Mario Draghi, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Roberto Garofoli e ai Ministri Roberto Cingolani (MITE), Stefano Patuanelli (MIPAAF) e Patrizio Bianchi (MIUR), lanciando un appello per l' attuazione urgente dei decreti attuativi della Legge Salvamare. Dopo anni di impegno attivo in Europa e in Italia da parte di Marevivo e del mondo del mare per la difesa dell' ecosistema marino, finalmente il 10 giugno scorso è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale la Legge Salvamare 'Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell' economia circolare'. Un grande risultato, che mette a disposizione del nostro Paese uno strumento efficace e concreto, richiesto anche dall' Unione europea, che consentirà ai



pescatori di portare a terra la plastica recuperata con le reti invece di scaricarla in mare, prevede l' installazione di sistemi di raccolta alla foce dei fiumi per intercettare la plastica prima che arrivi in mare e si occupa di dissalatori, educazione, campagne di pulizia, Posidonia oceanica e tanto altro. 'Ma questo non basta, perchè la Legge Salvamare non è ancora operativa. A tal fine è necessario che il Governo emani i relativi decreti attuativi, fondamentali perchè la Legge Salvamare è strettamente riconducibile all' economia circolare, pilastro della transizione ecologica, che va affrontata in maniera globale insieme alla transizione energetica e quella alimentare - afferma Rosalba Giugni, presidente di Marevivo Onlus - La sopravvivenza della specie umana è legata indissolubilmente al mare che, se in buona salute, produce più del 50% dell' ossigeno che respiriamo, assorbe un terzo dell' anidride carbonica, è regolatore del clima e il 98% del territorio del pianeta che ospita la vita è nell' immensità delle sue acque'. 'I cambiamenti climatici sono sotto gli occhi di tutti e per questo chiediamo al Governo di agire immediatamente, nella speranza di poter mitigare gli effetti di questa scellerata condotta della nostra civiltà. Nella lettera alle istituzioni - aggiunge - le Associazioni del mare chiedono anche la creazione di un tavolo di concertazione interministeriale dato che sono molti i soggetti istituzionali coinvolti che devono redigere i decreti attuativi per rendere operativa la Legge Salvamare. Siamo certi che il Presidente Draghi darà ascolto al nostro appello: i suoi nipoti e le future generazioni lo ricorderanno come il più grande nonnoprestato alla politica!' - foto agenziafotogramma.it - (ITALPRESS).



### **II Nautilus**

#### **Trieste**

# "ECONOMIA DEL MARE. Nuovi scenari per la blue economy" del Sole 24 Ore a Genova, Trieste, Napoli dalle 10.30

LIVE & DIGITAL EVENT del Sole 24 Ore ECONOMIA DEL MARE Nuovi scenari e sfide per la Blue Economy 14 luglio 2022 - Ore 10.30 -17.00 Genova, Trieste, Napoli Genova: Costa Firenze. Trieste: Terminal Passeggeri, Sala Congressi. Napoli: Sala d' Amato, Unione Industriali Napoli Il Sole 24 Ore presenta la prima edizione dell' evento ECONOMIA DEL MARE dedicato all' industria marittima, settore strategico per l' intera economia nazionale. Un osservatorio annuale che analizzerà il legame tra infrastrutture, logistica, trasporti, attività portuale e sviluppo del territorio, gli scenari e le nuove sfide per gli operatori di fronte ai mutati equilibri geopolitici mondiali. L' evento si terrà contemporaneamente in tre città: Genova, Trieste, Napoli dalle 10.30 alle 17.00 e vedrà intervenire tra gli altri Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria; Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli; Roberto Dipiazza, Sindaco di Trieste; Umberto Risso, Presidente Confindustria Genova; Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico; Vittorio Genna, Vice Presidente Unione Industriali Napoli con delega Economia Mare; Vito Grassi, Presidente del Consiglio delle Rappresentanze



Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale e Vice Presidente Confindustria; Andrea Annunziata, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale; Zeno D' Agostino, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale; Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale; Mario Mattioli, Presidente Confitarma. I giornalisti interessati a seguire i lavori possono rispondere a questa mail, indicando se intendono farlo in presenza presso una delle sedi indicate. In tutte e tre le sedi per partecipare in presenza sono obbligatori prenotazione e mascherina FFP2. A Genova sulla Costa Firenze è altresì necessario presentare un certificato di negatività da tampone antigenico effettuato entro le 48 ore precedenti l' imbarco. Relativamente alla sede di Genova, vi chiediamo di segnalarci l' eventuale partecipazione in presenza entro mercoledì 6 luglio perché dovremo inviare un dettagliato protocollo per l' imbarco. Mentre per chi seguirà l' evento in forma digitale, su richiesta, sarà mia cura mandare il link diretto per seguire i lavori online. Per informazioni: https://virtualevent.ilsole24ore.com/economia-del-mare/ II Sole 24 Ore presenta la prima edizione dell' evento dedicato all' industria marittima, settore strategico per l' intera economia nazionale. Un osservatorio annuale che analizzerà il legame tra infrastrutture, logistica, trasporti, attività portuale e sviluppo del territorio, gli scenari e le nuove sfide per gli operatori di fronte ai mutati equilibri geopolitici mondiali. L' evento si terrà contemporaneamente da Genova, Trieste, Napoli. TEMI -II sistema Italia come hub strategico nella leadership dei traffici internazionali: le esperienze di Genova, Trieste, Napoli -L' industria marittima nel New Normal: macro-trend geopolitici



## **II Nautilus**

#### **Trieste**

e scenari evolutivi Attività portuale e infrastrutture come driver per lo sviluppo del territorio: -l' esperienza di Genova -ZES e ZLS: un ruolo strategico per lo sviluppo del sistema portuale e per l' attrazione di nuovi insediamenti produttivi -Portualità, sostenibilità, ricerca, innovazione: l' esperienza di Trieste -Trainare lo sviluppo della Blue Economy in una nuova fase: l' esperienza di -Napoli come locomotiva per il Mezzogiorno e per la crescita del traffico merci nel Mediterraneo -L' innovazione tecnologica e digitale per i porti di nuova generazione -I mestieri del mare: formare nuove competenze -Il ruolo dei porti nel prossimo decennio: un modello in evoluzione -Riforme attese: quali prospettive -Gli obiettivi strategici 2022 per i porti italiani: le priorità infrastrutturali -Porti verdi: la riforma del PNRR per un modello di sviluppo sostenibile. -Il piano nazionale sul cold ironing RELATORI Michelangelo Agrusti, Presidente Confindustria Alto Adriatico Andrea Annunziata, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale Oliviero Baccelli, Direttore Master MEMIT, Responsabile Area Networks GREEN Università Bocconi Zeno D' Agostino, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale Massimo Deandreis, Direttore Generale SRM Studi e Ricerche Mezzogiorno Carmela Di Mauro, Professore associato di Ingegneria Economicogestionale Università degli Studi di Catania Roberto Dipiazza, Sindaco di Trieste Claudio Ferrari, Delegato alla pianificazione strategica, Università di Genova Vittorio Genna, Vice Presidente Unione Industriali Napoli con delega Economia Mare Vito Grassi, Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale e Vice Presidente, Confindustria Beniamino Maltese, Executive Vice President e CFO Costa Crociere Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli Eugenio Massolo, Presidente Fondazione Accademia Italiana Marina Mercantile ITS Mario Mattioli, Presidente Confitarma Davide Maresca, Managing Partner Maresca & Partners Studio Legale Fabrizio Monticelli, Amministratore Unico ForMare-Polo Nazionale per lo Shipping Tommaso Profeta, Managing Director Divisione Cyber & Security Solutions Leonardo Umberto Risso, Presidente Confindustria Genova Anna Roscio, Executive Director Sales & Marketing Imprese Intesa Sanpaolo Gianluigi Rozza, Coordinatore Area Matematica e Delegato alla Valorizzazione, Innovazione e ai Rapporti con le Imprese SISSA Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria.



## **Trieste Prima**

#### **Trieste**

## Porto Monfalcone, via libera ai lavori di escavo

"Oggi si chiude un' annosa vicenda che per Monfalcone si trascinava ormai da oltre 20 anni: con l' autorizzazione alla firma dell' Accordo di programma per l' escavo dei fondali si accelera sullo sviluppo portuale e sui trasporti, non solo per la città dei cantieri ma per tutto il Friuli Venezia Giulia. L' atto rende concretamente disponibili i 18 milioni di euro per i lavori dell' escavo del canale d'accesso al porto". Sono le parole del governatore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, a margine dell' approvazione, stamane, da parte della dalla Giunta regionale, dell' Accordo di programma per l' approfondimento dei fondali del porto di Monfalcone mediante il dragaggio del canale di accesso e del bacino di evoluzione dello scalo marittimo. "Un traguardo importante ottenuto grazie a un mirato e determinato lavoro di squadra" ha detto l' assessore regionale alla Difesa dell' ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile, Fabio Scoccimarro . "Il percorso è iniziato nella sede romana della nostra Regione mettendo attorno a un tavolo tutti gli attori: Comune di Monfalcone, Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Ministero dell' ambiente e della tutela del territorio e del mare.



Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Orientale e naturalmente la Regione Friuli Venezia Giulia - è entrato nel dettaglio Scoccimarro -. L' Accordo di programma è stato voluto proprio per mettere insieme ogni parte interessata, per lavorare in sinergia con lo stesso obiettivo e avviare un' opera da tempo attesa, che per la Regione rappresenta una priorità assoluta". "L' approfondimento del canale di accesso e del bacino di evoluzione dello scalo arriverà fino alla quota di -12,50 metri sul livello del medio mare, con ampliamento dello stesso bacino di evoluzione - ha spiegato Scoccimarro -. Il materiale che sarà dragato dai fondali sarà gestito mediante la messa a dimora nella cassa di colmata, posta a est dell' imboccatura portuale. I lavori saranno fatti senza interferire con l' ambiente e con la fauna, nei periodi dall' autunno alla primavera: sì quindi alle strutture portuali e ai traffici, col massimo rispetto per l' ambiente". "In questi anni - ha dichiarato il sindaco di Monfalcone Anna Cisint - le potenzialità del nostro porto hanno preso corpo nei fatti e non solo nei sogni del passato: è stato adottato il nuovo piano regolatore e sono stati previsti investimenti infrastrutturali per oltre 70 milioni di euro, compreso il potenziamento cruciale della rete ferroviaria. Con questa svolta - chiarisce Cisint - si completa il disegno di rilancio e di sviluppo dei traffici commerciali e crocieristici e dell' occupazione a cui abbiamo creduto sin dall' inizio del nostro mandato, per uno scalo che ha la propria forza nella logistica, nell' ampia disponibilità di aree e nel fatto di essere quello più a Nord del Mediterraneo."



## Savona News

Savona, Vado

## Savona, ci saranno i bagnini nelle spiagge libere comunali delle Fornaci

Oltre allo Scaletto dei Pescatori saranno presenti tra i giardini San Michele e via Cimarosa e nella porzione di spiaggia antistante la scuola elementare XXV Aprile

I bagnini saranno presenti anche sulle spiagge libere comprese tra quelle che hanno ottenuto il riconoscimento della Bandiera Blu a Savona. Le spiagge libere sono quelle comprese tra i Bagni Ariston e i Bagni S. Antonio e tra i Bagni Italia e i Bagni Cavour ("Scaletto dei Pescatori"), nelle quali è stato individuato un soggetto che potesse contribuire, con l' attuazione del servizio, al miglioramento dell' offerta turistica e della qualità e vivibilità del litorale destinato alla pubblica fruizione. La Cooperativa Sociale Laltromare Onlus, alla quale è stato già affidato il servizio di assistenza alla balneazione disabili nella parte di spiaggia dello Scaletto dei Pescatori, quindi gestirà anche il tratto tra i giardini S. Michele e via Cimarosa, giardini della Gioventù e la porzione di arenile nel tratto antistante la scuola elementare XXV Aprile per lo svolgimento di campo solare nel periodo estivo, dopo un protocollo d' intesa firmato tra il comune e l' Autorità Portuale. Luciano Parodi





Genova, Voltri

# Diga Genova, Adsp: prosegue l' iter di affidamento con i soggetti interessati

Si valuta la possibilità di accedere ad altre fonti di finanziamento per reperire le risorse necessarie alla copertura finanziaria per l'incremento dei prezzi dei materiali

"In considerazione della mancata presentazione di offerte da parte dei soggetti prequalificati entro i termini previsti dalla procedura di affidamento dell' appalto integrato complesso relativo alla progettazione definitiva, esecutiva e alla realizzazione della nuova Diga foranea di Genova, l' Autorità di Sistema Portuale intende proseguire sin da ora, ai sensi dell' art. 63 del Codice dei Contratti, nell' iter di affidamento con i soggetti interessati". Lo comunica una nota dell' Adsp, a proposito del ritiro delle offerte da parte delle due cordate inizialmente interessate alla realizzazione della nuova diga di Genova. "A tal fine - prosegue la nota ufficiale - è in fase di approfondimento una prima ipotesi che prevede di anticipare, già in corso di affidamento, anche l' eventualità, a parità di prestazioni funzionali ed economiche, di una rimodulazione del molo foraneo secondo le indicazioni contenute nella determinazione motivata n. 1/22 del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e rimesse alla fase di progettazione definitiva". "In parallelo, è in corso di valutazione la possibilità di accedere, in via prioritaria, all' apposito Fondo Ministeriale ovvero ad altre fonti di Please Enter Your Name Here





finanziamento proprie o dello Stato , per il reperimento delle risorse necessarie a garantire la copertura finanziaria per l'incremento dei prezzi dei materiali ".



Genova, Voltri

## Nuova diga foranea, Filca: «Signorini convochi subito i sindacati»

A rischio una delle opere pubbliche più imponenti del Paese

I segretari generali della Filca nazionale, Enzo Pelle, e della Filca Liguria, Andrea Tafaria, commentano la notizia della rinuncia delle due cordate interessate alla costruzione della nuova diga foranea del porto di Genova. «La diga foranea del porto di Genova è un' opera fondamentale non solo per la città, ma per il sistema logistico di tutto il Paese. E non solo: il porto di Genova rappresenta una delle porte del Mediterraneo per l' Europa. La notizia del ritiro delle due cordate che avrebbero dovuto partecipare alla gara per realizzare la diga mette a rischio una delle opere pubbliche più imponenti del Paese, con un miliardo di investimenti e una stima di oltre 1.000 lavoratori per ognuno dei 5 anni necessari per realizzarla . Ci appelliamo al commissario straordinario Paolo Emilio Signorini perché ponga in essere da subito tutte le azioni idonee a rimettere in piedi la realizzazione dell' opera, che insieme al Terzo valico ha una valenza strategica senza precedenti per tutto il territorio». La preoccupazione va anche verso le risorse del Pnrr a rischio : «Non possiamo tollerare che vadano perse queste risorse previste dal Pnrr aggiungono - perché sono indispensabili per il rilancio delle costruzioni e

#### Please Enter Your Name Here





consentiranno l' assunzione di migliaia di addetti, oltre a portare benefici in tutti i settori dell' economia. I lavori della diga foranea sarebbero dovuti iniziare a settembre: chiediamo a Signorini di convocare subito le organizzazioni sindacali - concludono Pelle e Tafaria - perché non c' è tempo da perdere, la diga non può allungare l' elenco delle tante opere italiane necessarie e mai realizzate».



Genova, Voltri

## Diga Genova, Pd: "Un miliardo del Pnrr a rischio per la Liguria"

"Il bando andato deserto è un fallimento assoluto, politico e amministrativo, che pagheranno le aziende del nostro territorio"

" Il bando della diga di Genova andato deserto - perché le aziende non hanno ritenuto idonee le condizioni per partecipare - è un fallimento assoluto, politico e amministrativo, che pagheranno le aziende del nostro territorio. Nelle scorse settimane i segnali di allarme non sono mancati, non solo legati al tema degli extra-costi, ma più in generale alla struttura e all' impostazione progettuale complessiva. È sconcertante che si sia arrivati a questi risultati perché l' amministrazione si è dimostrata incapace di ascoltare chi aveva lanciato l' allarme (c' erano state anche le dimissioni del Project management consulting, che prima di dimettersi aveva detto che per la Diga servivano 2 miliardi e 15 anni di tempo e l' allarme lanciato da Ance e Federlogistica sui costi sottostimati)". Lo dichiarano, in una nota, i consiglieri del Gruppo del Partito Democratico in Regione Liguria. "Ieri Toti garantiva che ci sarebbero stati dei partecipanti alla gara (affermazione singolare), oggi minimizza la questione pretendendo di risolverla con qualche correzione nei costi. Una superficialità che lascia attoniti di fronte al più grande investimento per la Liguria. Se non si interviene in maniera incisiva e puntuale la Liguria corre il





rischio concretissimo non solo di perdere un miliardo di euro del Pnrr , ma anche di compromettere la credibilità del sistema regionale di riuscire a portare avanti e realizzare opere fondamentale per il territorio", prosegue la nota del Pd. "L' irresponsabile sicurezza ostentata da Toti, Bucci e Signorini su questo bando, che da tempo mostrava la sua debolezza, è la dimostrazione di una mancanza di visione e consapevolezza dei limiti del progetto. Chiederemo con urgenza un' audizione del presidente della Regione, del sindaco di Genova e del presidente dell' autorità portuale e commissario della Diga, e delle associazioni di categoria, in Commissione infrastrutture per capire come intendono procedere e come pensano di dare seguito agli annunci, visto che a oggi abbiamo sentito tante parole smentite dai fatti", concludono i consiglieri.



## **Corriere Marittimo**

#### Genova, Voltri

## Nuova diga di Genova, gara deserta per condizioni economiche inadeguate e tempi stretti

01 Jul, 2022 GENOVA - E' scaduto alla data del 30 giugno alle ore 12,00 la procedura negoziata per l' affidamento dell' appalto integrato complesso relativo alla progettazione definitiva, esecutiva ed alla realizzazione della nuova Diga foranea di Genova, per un valore di 929 milioni. Entrambi i soggetti prequalificati entro i termini previsti dalla procedura di affidamento per la presentazione di offerte, hanno comunicato di «non poter rispondere positivamente all' invito ricevuto». Il primo a comunicare che non avrebbe presentato l' offerta è stato il Raggruppamento temporaneo d' impresa tra WeBuild, Fincantieri, Fincosit e Sidra, il giorno precedente alla scadenza dei termini, il 29 giugno. Poi, la mattina del 30 giugno, anche il secondo Raggruppamento formato da Gavio e Caltagirone, si è ritirato, mandando deserta la gara dell' Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale. I motivi sono riscontrabili in un «insieme di elementi» che « non ha consentito di poter formulare un' offerta economicamente sostenibile e in linea con i canoni di serietà e professionalità del gruppo e dei suoi partner» - ha scritto l' amministratore delegato di WeBuild al presidente dell' Autorità di Sistema. A



fronte di « condizioni economiche a base di gara del tutto inadeguate, considerata anche la significativa allocazione di rischi non quantificabili in capo all' offerente e i tempi di realizzazione estremamente contenuti. L' insieme di tali elementi» L' Autorità di Sistema Portuale ha annunciato tramite nota stampa che «intende proseguire sin da ora, ai sensi dell' art. 63 del Codice dei Contratti, nell' iter di affidamento con i soggetti interessati» - specificando - «A tal fine, è in fase di approfondimento una prima ipotesi che prevede di anticipare, già in corso di affidamento, anche l' eventualità, a parità di prestazioni funzionali ed economiche, di una rimodulazione del molo foraneo secondo le indicazioni contenute nella determinazione motivata n. 1/22 del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e rimesse alla fase di progettazione definitiva . In parallelo, è in corso di valutazione la possibilità di accedere, in via prioritaria, all' apposito Fondo Ministeriale ovvero ad altre fonti di finanziamento proprie o dello Stato, per il reperimento delle risorse necessarie a garantire la copertura finanziaria per l' incremento dei prezzi dei materiali ». Un piano alternativo, quindi, che richiederà uno slittamento dei tempi sul cronoprogramma del progetto che già marciava con un lieve ritardo di 3-4 mesi, ma a cui il Recovery Plan impone tempi di realizzazione stringenti. Infatti la data conclusiva della prima fase dell' opera dovrà essere obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2026, ed il suo completamento finale entro il 2028. L' incremento dei costi è l' altro problema che affligge qualsiasi progettazione di opere pubbliche in questo momento in Italia. La guerra in Ucraina e la crisi energetica hanno infatti accentuato le problematiche della reperibilità e dei costi del materie prime, insieme all' aumento esponenziale



## **Corriere Marittimo**

## Genova, Voltri

dei prezzi dei carburanti. Lo stesso problema era stato evidenziato in un altra gara pubblica dal Raggruppamento Temporaneo di Impresa - formato da Sidra, Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, Sales e Fincosit - per la realizzazione delle opere marittime della Darsena Europa nel porto di Livorno.



## **Genova Today**

Genova, Voltri

## Diga foranea e gara deserta, che cosa succede ora

L'Autorità di Sistema Portuale intende andare avanti e si muove su due fronti. Critiche dal Gruppo Pd e dura nota di Cisl e Cgil

"L'Autorità di Sistema Portuale intende proseguire sin da ora nell'iter di affidamento con i soggetti interessati". È quanto si legge in una nota, rilasciata dopo la mancata presentazione di offerte entro i termini previsti dalla procedura di affidamento per la progettazione definitiva, esecutiva e la realizzazione della nuova diga foranea di Genova. "A tal fine - prosegue l'Autorità -, è in fase di approfondimento una prima ipotesi che prevede di anticipare, già in corso di affidamento, anche l'eventualità, a parità di prestazioni funzionali ed economiche, di una rimodulazione del molo foraneo secondo le indicazioni contenute nella determinazione motivata n. 1/22 del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e rimesse alla fase di progettazione definitiva". "In parallelo - conclude la nota -, è in corso di valutazione la possibilità di accedere, in via prioritaria, all'apposito Fondo Ministeriale ovvero ad altre fonti di finanziamento proprie o dello Stato, per il reperimento delle risorse necessarie a garantire la copertura finanziaria per l'incremento dei prezzi dei materiali". Gruppo PD: "Un miliardo a rischio per l'irresponsabile superficialità di Toti, Bucci e Signorini" "Il bando della diga di Genova andato deserto perché le aziende non hanno ritenuto idonee le condizioni per partecipare - dichiarano i consiglieri del Gruppo del Partito Democratico in Regione Liguria -: è un fallimento assoluto, politico e amministrativo, che pagheranno le aziende del nostro



territorio. Nelle scorse settimane i segnali di allarme non sono mancati, non solo legati al tema degli extra-costi, ma più in generale alla struttura e all'impostazione progettuale complessiva. E' sconcertante che si sia arrivati a questi risultati perché l'amministrazione si è dimostrata incapace di ascoltare chi aveva lanciato l'allarme (c'erano state anche le dimissioni del Project management consulting, che prima di dimettersi aveva detto che per la Diga servivano 2 miliardi e 15 anni di tempo e l'allarme lanciato da Ance e Federlogistica sui costi sottostimati)". "Ieri Toti garantiva che ci sarebbero stati dei partecipanti alla gara (affermazione singolare), oggi minimizza la questione pretendendo di risolverla con qualche correzione nei costi. Una superficialità - proseguono i Dem - che lascia attoniti di fronte al più grande investimento per la Liguria. Se non si interviene in maniera incisiva e puntuale la Liguria corre il rischio concretissimo non solo di perdere un miliardo di euro del Pnrr, ma anche di compromettere la credibilità del sistema regioanle di riuscire a portare avanti e realizzare opere fondamentale per il territorio". "L'irresponsabile sicurezza ostentata da Toti Bucci e Signorini su questo bando, che da tempo mostrava la sua debolezza, è la dimostrazione di una mancanza di visione e consapevolezza dei limiti del progetto. Chiederemo con urgenza un'audizione del Presidente della Regione, del Sindaco di Genova e del presidente dell'autorità



## **Genova Today**

#### Genova, Voltri

portuale e commissario della Diga, e delle associazioni di categoria, in Commissione infrastrutture per capire come intendono procedere e come pensano di dare seguito agli annunci, visto che ad oggi abbiamo sentito tante parole smentite dai fatti", concludono i consiglieri. Filca-Cisl: "Subito azioni concrete per assicurare la realizzazione dell'opera. Ogni anno occupazione per mille edili" "La diga foranea del porto di Genova è un'opera fondamentale non solo per la città, ma per il sistema logistico di tutto il Paese - dichiarano i segretari generali della Filca nazionale, Enzo Pelle, e della Filca Liguria, Andrea Tafaria -. E non solo: il porto di Genova rappresenta una delle porte del Mediterraneo per l'Europa. La notizia del ritiro delle due cordate che avrebbero dovuto partecipare alla gara per realizzare la diga mette a rischio una delle opere pubbliche più imponenti del Paese, con un miliardo di investimenti e una stima di oltre mille lavoratori per ognuno dei 5 anni necessari per realizzarla. Ci appelliamo al commissario straordinario Paolo Emilio Signorini perché ponga in essere da subito tutte le azioni idonee a rimettere in piedi la realizzazione dell'opera, che insieme al Terzo valico ha una valenza strategica senza precedenti per tutto il territorio". "Non possiamo tollerare che vadano perse queste risorse previste dal Pnrr - aggiungono - perché sono indispensabili per il rilancio delle costruzioni e consentiranno l'assunzione di migliaia di addetti, oltre a portare benefici in tutti i settori dell'economia. I lavori della diga foranea sarebbero dovuti iniziare a settembre: chiediamo a Signorini di convocare subito le organizzazioni sindacali - concludono Pelle e Tafaria - perché non c'è tempo da perdere, la diga non può allungare l'elenco delle tante opere italiane necessarie e mai realizzate". Cgil: "Subito un tavolo per fare chiarezza" Cgil Genova e Liguria, insieme alle categorie Filt e Fillea Genova e Liguria esprimono forte preoccupazione e chiedono un tavolo istituzionale che faccia chiarezza sulla sua realizzazione. "Le Segreterie sindacali - dicono - hanno più volte sostenuto la necessità di dotare la regione delle infrastrutture adeguate a garantirle finalmente una ripresa dopo decenni di declino. Le dighe foranee di Genova e Savona Vado, e le opere di interconnessione dei tre porti liguri con i corridoi Ten-T sono strumenti imprescindibili per lo sviluppo della Liguria. Vanno quindi trovati tutti i mezzi necessari ad assicurare che i progetti annunciati siano portati a termine, garantendo un confronto costante con le Organizzazioni Sindacali per un'analisi puntuale sulle ricadute occupazionali durante e dopo la loro costruzione. Rivendichiamo pertanto l'attivazione di un tavolo istituzionale per approfondire lo stato di avanzamento delle opere, la gestione dei tempi e le ricadute occupazionali sul territorio". Lega: governo dia priorità a opere Pnrr con automatismo per extra costi Il governo - dice Edoardo Rixi, componente Commissione trasporti e responsabile dipartimento Infrastrutture della Lega - deve fare una scelta e indicare le opere prioritarie del Pnrr da concludere rapidamente. L'impennata sui costi delle materie prime ci impone uno stralcio senza perdere altro tempo oppure il reperimento dei fondi compensativi. Per la diga di Genova, come per tutte le altre grandi opere, ripartire da zero aumenterebbe in modo esponenziale le possibilità che l'infrastruttura si realizzi solo in parte o addirittura venga cancellata. La Lega chiede da tempo l'introduzione di un automatismo sugli extra costi delle materie prime per



# **Genova Today**

## Genova, Voltri

adeguare i progetti in tempo reale. La diga di Genova, per esempio, in pochi mesi ha avuto extra costi quantificati in circa 300 milioni di euro. Vuol dire che, se non si stabilizzeranno i prezzi a breve, potremmo aver bisogno di aumentare dal 30 al 50% le risorse disponibili per l'opera. Il governo deve scegliere (e in fretta) le sue priorità, le infrastrutture che serviranno alla crescita della nazione hanno bisogno di un indirizzo concreto.



## **Informare**

#### Genova, Voltri

# Per la realizzazione della nuova diga foranea di Genova l' AdSP ricorrerà alla procedura negoziata

Prevista anche una rimodulazione del progetto leri ci interrogavamo su quale sarebbe stata la strada seguita dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per proseguire nella procedura di affidamento dei lavori per la costruzione della nuova diga foranea del porto di Genova, dopo che la gara indetta per l'esecuzione della prima fase del progetto è andata deserta ( del 30 giugno 2022). Tre le vie che presumevamo si potessero imboccare: la modifica del progetto o della procedura di gara oppure ambedue. L' ente portuale ha annunciato che seguirà l' ultima soluzione. L' opera, quindi, invece che seguire un percorso ordinario, imboccherà con sempre maggiore decisione una procedura straordinaria, già avviata quando si era deciso che il progetto dovesse essere commissariato scegliendo la via straordinaria anziché quella ordinaria, che ormai - chissà perché - sembra impossibile percorrere. L' AdSP ha reso noto che intende proseguire sin da ora, ai sensi dell' articolo 63 del Codice dei Contratti, nell' iter di affidamento con i soggetti interessati. L' ente si avvarrà quindi della procedura negoziata che consente di non bandire nuovamente una gara. L' Autorità di Sistema Portuale ritiene



evidentemente che sussistano le circostanze per seguire questo percorso e, quanto alla modifica del progetto che avevamo ipotizzato, l' ente ha specificato che, «a tal fine, è in fase di approfondimento una prima ipotesi che prevede di anticipare, già in corso di affidamento, anche l' eventualità, a parità di prestazioni funzionali ed economiche, di una rimodulazione del molo foraneo secondo le indicazioni contenute nella determinazione motivata n. 1/22 del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e rimesse alla fase di progettazione definitiva». Per coprire poi le ulteriori spese determinate dall' intervenuto aumento dei costi dei materiali, che è uno dei motivi addotti dai soggetti prequalificati per la rinuncia alla presentazione di un' offerta, l' AdSP ha precisato che, «in parallelo, è in corso di valutazione la possibilità di accedere, in via prioritaria, all' apposito Fondo Ministeriale ovvero ad altre fonti di finanziamento proprie o dello Stato, per il reperimento delle risorse necessarie a garantire la copertura finanziaria per l' incremento dei prezzi dei materiali».



#### **Informare**

#### Genova, Voltri

# A maggio il traffico delle merci nel porto di Genova è aumentato del +2,7% e in quello di Savona-Vado del +24,3%

Complessivamente il volume di carichi movimentato dai due scali risulta superiore a quello pre-pandemia Lo scorso maggio i porti di Genova e Savona-Vado Ligure gestiti dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale hanno movimentato complessivamente 6,23 milioni di tonnellate di merci, volume che rappresenta un incremento del +7,2% sul maggio 2020, un rialzo del +48,0% sul maggio 2020 quando gli effetti della pandemia di Covid-19 avevano pesantemente colpito l'attività dei due scali liguri e con una crescita del +5,0% sul maggio dell' anno pre-crisi sanitaria del 2019. A maggio 2022 il solo porto di Genova ha movimentato complessivamente 4,71 milioni di tonnellate di carichi, con una progressione del +2,7% sul maggio 2021, del +47,0% sul maggio 2021 e del +2,0% sul maggio 2019. La sola quota delle merci varie è stata di 3,15 milioni di tonnellate (rispettivamente +7,4%, +41,3% e +0,7%), di cui 2,26 milioni di tonnellate di merci in container (+5,9%, +41,1% e +1,2%) realizzate con una movimentazione di contenitori pari a 236mila teu (-1,7%, +43,7% e +1,5%) e 893mila tonnellate di merci convenzionali (+11,3%, +41,7% e -0,6%). Nel comparto delle rinfuse liquide,



gli oli minerali sono ammontati a 1,20 milioni di tonnellate (-4,4%, +85,7% e +16,4%) e gli altri carichi a 54mila tonnellate (-32,1%, -4,5% e -23,8%), incluse 36mila tonnellate di prodotti chimici (-33,6%, +15,8% e -38,6%) e 18mila tonnellate di oli vegetali e vino (-28,8%, -28,9% e +44,1%). Il traffico commerciale di rinfuse solide è stato di 117mila tonnellate (+74,5%, +79,4% e +45,5%) e quello industriale di 118mila tonnellate (-38,4%, +5,1% e -46,3%). Lo scorso maggio il traffico dei passeggeri dei traghetti nel porto del capoluogo ligure è stato di 100mila persone (+102,0%, +968,4% e +4,8%) e quello dei passeggeri delle navi da crociera di 56mila persone, volume di traffico che - se a maggio 2020 era fermo a causa della pandemia - rappresenta un incremento del +198,5% sul maggio 2021 e un calo del -62,5% sul maggio 2019. Più accentuata, a maggio 2022, la crescita del traffico delle merci nel porto di Savona-Vado che ha movimentato 1,52 milioni di tonnellate, con incrementi del +24,3% sul maggio 2021, del +51,8% sul maggio 2020 e del +17,0% sul maggio 2019. Nel segmento delle merci varie il dato globale è stato di 689mila tonnellate (+17,1%, +59,3% e +37,9%), di cui 257mila tonnellate di merci containerizzate (+11,5%, +97,8% e +346,4%) totalizzate con una movimentazione di container pari a 21mila teu (+6,7%, +77,6% e +260,2%). Sostenuta anche la crescita delle rinfuse liquide attestatesi a 662mila tonnellate (+37,3%, +44,7% e +42,9%). Le rinfuse solide sono state pari a 156mila tonnellate (+6,7%, +42,2% e -53,4%). Lo scorso maggio nel porto di Savona i traffici di passeggeri dei traghetti e delle crociere sono stati pari rispettivamente a 22mila e 45mila persone, con aumenti del +517,9% e +352,3% sul maggio 2021 e con variazioni del +47,95 e -34,1% sul maggio 2019, mentre queste attività a maggio



## **Informare**

Genova, Voltri

2020 erano ferme a causa della crisi sanitaria.



## **Port News**

#### Genova, Voltri

## Storia di un fallimento

di Marco Casale

«Preoccupato e dispiaciuto per Genova e per il suo porto». Ercole Incalza commenta con queste parole la notizia della gara andata deserta per l' affidamento relativo alla progettazione definitiva, esecutiva e alla realizzazione della nuova Diga foranea II bando era, prima parte dei lavori, per un valore di 900 milioni, mentre l' intera infrastruttura vale un miliardo e 300 milioni. Come noto, il 1° Giugno erano state trasmesse le lettere di invito per presentare le offerte. Le due cordate ammesse a partecipare (quella composta da WeBuild, Fincantieri, Fincosit e Sidra e l' altro raggruppamento di cui fanno parte il consorzio Eteria, Rcm e Acciona) hanno però deciso clamorosamente di sfilarsi, non ritenendo idonee le condizioni per partecipare. «Quell' opera, così strategica per il territorio, andava fatta prima» afferma Incalza, che ha vissuto trent' anni della sua vita nel mondo della pianificazione dei trasporti, con incarichi di prestigio quale quello di responsabile dell' attuazione del Programma delle Infrastrutture strategiche previsto dalla Legge obiettivo. «L' Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale ha fatto bene a correre negli ultimi 12 mesi, completando in tempi



rapidi la fase di approvazione del progetto di fattibilità tecnica economica e acquisendo tutti i pareri necessari per partire con la gara. Purtroppo siamo arrivati tardi» aggiunge. Pur riconoscendo al Commissario Straordinario dell' opera, Paolo Emilio Signorini, il merito di aver rispettato le sfidanti tempistiche del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Incalza non accetta che si tiri in ballo la questione dell' aumento dei prezzi dei materiali edili e delle materie prime per giustificare l'impasse della gara. «Il caro materiali che ha messo in ginocchio la filiera dell'edilizia è esploso negli ultimi cinque mesi mentre si parla della nuova diga da almeno sei anni. Il problema è a monte e risiede nel fatto che negli ultimi anni nessuno ha cercato di trasformare questo progetto in un atto compiuto». Incalza punta il dito contro contro l' immobilismo della politica: «Il presidente del Consiglio Draghi ha fatto tutto il possibile per consentire la realizzazione di una delle più importanti opere marittime italiane di sempre. La colpa non è certo sua ma dei Governi precedenti che negli ultimi anni non hanno fatto assolutamente niente». La Liguria rischia ora di perdere un miliardo di euro del Pnrr e di compromettere la credibilità del sistema regionale. «Con questo stop - afferma Incalza dovrà necessariamente aprirsi un momento di riflessione sui costi reali di quest' opera e su quali debbano essere le idonee condizioni economiche per partecipare alla gara». Sicuramente, per il futuro, «occorrerà monitorare con attenzione tutti i progetti inseriti nel PNRR». Da questo punto di vista, il grand commis delle infrastrutture considera come un fatto positivo l' entrata in funzione di Regis, il sistema informatico della Ragioneria di Stato, attraverso il quale, a partire da Luglio, si potrà controllare in tempo reale gli Stati di Avanzamento



# **Port News**

# Genova, Voltri

dei vari e complessi filoni del Piano. «Si tratta di un strumento talmente capillare che impedirà in futuro che ministri o persone responsabili raccontino bugie o cose che purtroppo non sono difendibili».



## **Primo Magazine**

Genova, Voltri

## Ance Liguria: Diga di Genova, un flop internazionale annunciato

1 luglio 2022 - La più grande infrastruttura inserita nel PNRR, un' opera mai tentata al mondo e al tempo stesso la chiave per il rilancio del porto di Genova e del sistema logistico Italia. Tutto in fumo? Ance Liguria oggi scende in campo con un lapidario e non certo soddisfatto "Lo avevamo detto". Il Presidente nazionale Ance, Federica Brancaccio, e il Presidente dell' Associazione genovese, Giulio Musso, nella recente assemblea di Assagenti, avevano formalmente e pubblicamente invitato l' Autorità di sistema portuale a fermarsi prima che fosse troppo tardi e a valutare con attenzione il progetto della diga, a rischio tecnicamente, finanziariamente e operativamente. "La rinuncia delle due cordate di imprese che avrebbero dovuto partecipare alla gara per realizzare la più grande opera pubblica degli ultimi trent' anni, per un valore di oltre un miliardo" afferma Ema "Non ci fa certo piacere aver lanciato per tempo tutti gli alert possibili, aver dovuto registrare le rituali e un po' infastidite rassicurazioni dell' Autorità di sistema portuale, nonché le esultanze della politica per l' avvio della gara - prosegue Ferraloro - ma il caso diga rischia di provocare un' onda d' urto devastante, con effetti drammatici sulla



credibilità del sistema Italia". "È possibile - afferma il Presidente di Ance Liguria - che solo la nostra Associazione si sia esposta pubblicamente per denunciare questo pericolo? È possibile che un' opera da oltre un miliardo venga gestita così, ci si è mai posti il problema dell' adeguatezza delle strutture tecniche alle dimensioni e all' impegno di una sfida di questa magnitudo? Quando passerà la sbornia da PNRR e si cercheranno, con pragmatismo, soluzioni ai reali problemi del sistema pubblico italiano? Quando si prenderà coscienza dell' unico vero problema italiano: la traduzione in fatti dei proclami, la trasformazione delle carte in opere?"



# **Ship Mag**

#### Genova, Voltri

# Diga di Genova, le accuse del Movimento 5 Stelle: "Troppi errori mettono a rischio i fondi del Pnrr, Giovannini intervenga"

### Redazione

Roma. "A niente sono serviti gli allarmi e i richiami dei tanti addetti, costruttori, esperti sulle tante, troppe criticità per la realizzazione della DIGA di Genova". È quanto si legge in una nota del deputato del Movimento 5 Stelle in commissione Trasporti, Roberto Traversi riportata dall' agenzia LaPresse. "A rischio, però - aggiunge - non c' è solo un' opera e il futuro di imprese e lavoratori, ma gli stessi fondi messi a disposizione dal Pnrr. Lo stesso supervisore alla diga, Piero Silva, ha dato le sue dimissioni dopo un accurato esame del nuovo progetto di fattibilità non modificabile. Nella sua relazione Silva ha individuato tali e tante criticità da mettere in forse la realizzazione stessa dell' opera a cominciare dalle dimensioni assolutamente fuori standard. l'importanza dei volumi e i danni che alcuni manufatti potrebbero creare ai fondali. Lo stesso consorzio formato, tra gli altri, da Fincantieri e Webuild, ha rinunciato a presentare un' offerta di gara stante il clima di incertezza che interessa una delle dieci opere più importanti previste dal Pnrr". Dice ancora Traversi: "Chiederemo di sentire al più presto in commissione il presidente dell' Autorità portuale di Genova, Signorini, e il ministro delle Infrastrutture,



Giovannini, in Parlamento, sui tempi e i costi di realizzazione che, allo stato attuale, appartengono più al regno della fantasia. È, infatti, irrealistico pensare che si riesca, se mai partissero i lavori, a concludere l' opera entro i termini previsti dagli accordi europei. Sul tavolo ci sono la realizzazione stessa della diga e i fondi Pnrr che rischiano concretamente di essere revocati. Un' occasione che non possiamo perdere".



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

# d' Amico International Shipping esercita opzioni di acquisto su due navi

Genova - d' Amico International Shipping rende noto che la propria controllata operativa d' Amico Tankers ha esercitato opzioni di acquisto su contratti a noleggio a scafo nudo relativi alla Mt High Discovery per un importo pari a 20,3 milioni di dollari e alla Mt High Fidelity per un importo pari a 19,2 milioni di dollari. Allo stesso tempo, d' Amico Tankers, spiega la nota, rifinanzierà queste due navi attraverso nuovi contratti di leasing (noleggio a scafo nudo) della durata di 10 anni, con obbligo di acquisto alla fine del contratto ed opzioni di acquisto a partire dal secondo anno di contratto per la MT High Discovery e dal terzo anno di contratto per la MT High Fidelity.





### **Ansa**

### La Spezia

## Mare troppo caldo, a Spezia le orate fanno strage di cozze

(ANSA) - GENOVA, 01 LUG - Questa mattina la temperatura delle acque del golfo in prossimità dei vivai superava i 26 gradi, "una situazione che ormai è drammatica. A maggio l' aumento della temperatura ha causato una crescita delle orate che hanno depredato i nostri vivai, si parla di 5 mila quintali di muscoli persi in 10 giorni". Lo ha detto il presidente della cooperativa mitilicoltori associati della Spezia Paolo Varrella, intervenendo al convegno sulla mitilicoltura in corso oggi e domani e organizzato da Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Mitilicoltori e Slow Food. L'accento è sugli effetti dei cambiamenti climatici sulla produzione più caratteristica del golfo spezzino. Ma i muscoli possono essere alleati importanti nella lotta al surriscaldamento globale "perché sottraggono Co2. La Spezia è un punto di riferimento per verifiche tecniche sulle condizioni marine nel Mediterraneo, qui arriva la corrente del Mediterraneo del Sud, è un termometro di quello che succede nel Mediterraneo" ha sottolineato Giampietro Ravagnan, professore di microbiologia alla Ca' Foscari. Tra le proposte emerse anche quello di utilizzare i gusci per una riambientalizzazione delle baie. "Ci trovano di fronte



a una sfida climatica, non dimentichiamo il ruolo dei molluschi nella sfida alla sostenibilità" ha detto il vicepresidente del consiglio regionale Alessandro Piana. Tra gli interventi anche quello della presidente di Slow Food Italia Barbara Nappini. "Gli oceani sequestrano un quarto della Co2 e sono il nostro miglior alleato contro il riscaldamento globale, ma anche i primi a pagarne il prezzo". La collaborazione tra mitilicoltori e Autorità di Sistema Portuale si concretizzerà anche con best practices "sulla realizzazione dei dragaggi del porto commerciale", ha sottolineato in una nota il presidente Mario Sommariva, con soluzioni condivise e non impattanti. (ANSA).



#### La Spezia

## Mitilicoltura, alla Spezia si studiano sistemi per ossigenare il mare

A un convegno per fare il punto sul settore, si è parlato di ripristinare il sistema carsico delle polle di acqua dolce

«Per limitare i danni sulle colture dei mitili dovuti al cambiamento climatico stiamo progettando sistemi per ossigenare il mare, ma servirebbe anche ripristinare il sistema carsico delle polle di acqua dolce che erano presenti per esempio a Cadimare, in Arsenale o agli Stagnoni, e soprattutto bisogna sottrarre calore al mare con pompe per produrre energia elettrica. Abbassare anche solo di uno-due gradi sarebbe un miracolo». Lo ha detto Paolo Varrella , il presidente della Cooperativa Mitilicoltori Associati al convegno sulla mitilicoltura alla Spezia. Chiara Lombardi di Enea, Federica Montaresi e Simone Pacciardi dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, hanno illustrato due progetti per il Golfo, rispettivamente 'Il progetto Smart Bay di Santa Teresa ' e ' Il progetto Horizon ', che mirano a ricercare soluzioni a favore del mantenimento dell' ecosistema naturale. L' Adsp, in particolare, partecipa alla proposta progettuale Bluemarinas, presentata nell' ambito della nuova call di finanziamento Horizon Europe e coordinata da Enea. Obiettivo è quello di supportare gli enti preposti nella realizzazione di soluzioni virtuose e innovative sui temi legati al rispetto degli ecosistemi marini, del turismo





sostenibile e dell' economia circolare. Lorenzo Viviani , deputato, è intervenuto sulla produzione primaria nel Mar Ligure. «La Spezia è al centro del Mediterraneo per il suo ruolo nella produzione primaria legata al mare, per la ricerca con speciale riferimento alla decarbonizzazione attraverso i mitili - ha detto - la molluschicoltura spezzina è un esempio da seguire grazie alle nostre produzioni locali che uniscono bontà, tradizione, qualità e traguardano nuove sfide ecologiche. Realtà che aumentando i volumi di produzione, implementano anche il loro contributo a beneficio dell' ambiente. Alla Spezia è stata tracciata una linea, una direzione che dovranno prendere la politica e le Istituzioni in merito alla spesa e alla programmazione dei fondi europei, una sfida pragmatica per il futuro che ha alla base il lavoro e le nostre produzioni, realtà non in antitesi, ma alleate nei confronti della salvaguardia dell' ambiente in cui viviamo». Giampietro Ravagnan , professore di microbiologia dell' Università Ca' Foscari, parlando della 'Mitilicoltura 4.0' ha detto che la molluschicoltura spezzina è un punto di riferimento per l' Associazione Mediterranea di Acquacoltura. Fondamentale è il ruolo dei molluschi nella regolazione del sistema ecologico del Golfo della Spezia, punto di osservazione fondamentale per capire l' andamento climatico nel Mediterraneo. Il presidente dell' Adsp Mario Sommariva commenta: «Il Golfo della Spezia, con le sue molteplicità attività, rappresenta la vera ricchezza della città ed un ecosistema prezioso da preservare. Come Adsp siamo impegnati in una complessa attività che si propone di coniugare lo sviluppo delle infrastrutture e la crescita dei traffici con



### La Spezia

la tutela dell' ambiente e l' equilibrio fra le diverse attività che insistono nel Golfo. La collaborazione con i mitilicoltori, portatori di una importante tradizione e propositivi in termini di nuove tecnologie e sostenibilità, potrà dare al Golfo una nuova prospettiva. Per questi motivi la collaborazione con i mitilicoltori spezzini nel convegno odierno, rappresenta una tappa ulteriore di rafforzamento di una strategia comune nel segno dello sviluppo e della sostenibilità». «La mitilicoltura italiana parla spezzino - dichiara il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini - qui si incontrano tradizione e innovazione, e in pochi anni siamo passati a un settore locale a conduzione familiare ad una eccellenza riconosciuta a livello nazionale, cui si lega tutta la filiera dell' enogastronomia, e non solo. Grazie alle tecnologie e alla spinta tecnologica che tiene sempre insieme anche la sostenibilità ambientale, fattore imprescindibile di successo, il settore sta facendo un ulteriore passo in avanti: le istituzioni hanno il compito di tutelare e valorizzare il più possibile il nostro oro nero che non è solo un prodotto commerciale, ma è la nostra storia, identità, tradizione. Valori che si traducono in economia, occupazione, sviluppo». «Questo convegno - spiega il vicepresidente della Regione Alessandro Piana - promuove una crescita sostenibile, più efficiente sotto il profilo delle risorse e dell' ambiente, ma anche della redditività economica. Il settore ha visto negli ultimi decenni un intenso sviluppo e il sostegno della Regione Liguria in un' ottica di possibilità imprenditoriale, di competitività e di individuazione delle metodologie adatte alla produzione nel rispetto dell' habitat marino. Oggi, di fronte alla sfida climatica e all' innalzamento delle temperature dei mari non si deve dimenticare il ruolo dei molluschi: una maggiore produzione con consolidate best pratices aiuterebbe a contrastare il riscaldamento globale e l' acidificazione dei mari. I nostri molluschi, sinonimo di garanzia sanitaria, salubrità, alto apporto nutritivo ed ingrediente di molte ricette del territorio. rappresentano una concreta frontiera d'espansione per la nostra regione».



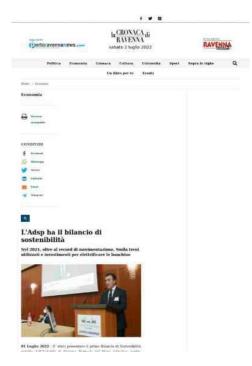
#### Cronaca di Ravenna

#### Ravenna

## L'Adsp ha il bilancio di sostenibilità

Nel 2021, oltre al record di movimentazione, 9mila treni utilizzati e investimenti per elettrificare le banchine

01 Luglio 2022 - E' stato presentato il primo Bilancio di Sostenibilità redatto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale Porto di Ravenna. Alla voce sostenibilità', l'Adsp cita gli oltre 9mila treni transitati dal porto in un solo anno, togliendo camion dalle strade, garantendo sicurezza e meno inquinamento. Grazie al confronto con la comunità portuale e con le istituzioni territoriali, l'Adsp dice il presidente Rossi ha programmato importanti progetti che porteranno a una trasformazione epocale del nostro porto e delle filiere da esso servite come, ad esempio, il Ravenna Port Hub e il nuovo Terminal crociere. Nella stessa direzione si muovono anche l'implementazione dello sportello unico amministrativo e il progressivo passaggio a modalità digitali per lo svolgimento delle procedure amministrative e doganali. Nei giorni scorsi è stato pubblicato il bando per la realizzazione dell'impianto per il trattamento del materiale scavato per approfondire il fondale a 14,50 metri. Una gara da 140 milioni che si inserisce nel percorso del trattamento virtuoso dei fanghi. Sempre sul fronte della sostenibilità l'Adsp sottolinea il prossimo bando per l'elettrificazione delle



banchine del terminal crociere a Porto Corsini, con un investimento di 35 milioni che consentirà alle navi da crociera di spegnere i motori una volta ormeggiate. Completano gli interventi ambientali, il parco fotovoltaico con produzione di idrogeno per il quale l'Adsp auspica di pubblicare il bando di gara entro luglio.



## La Gazzetta Marittima

#### Ravenna

## **Gruppo Sapir imbarca yacht**

RAVENNA II Terminal Nord del Gruppo Sapir (porto di Ravenna) ha gestito il sollevamento da acqua a nave di una crew boat da 85 tonnellate. Diretta dallo spedizioniere Casadei & Ghinassi, la complessa operazione ha visto la partecipazione di diverse squadre specializzate, a partire dai sommozzatori che hanno provveduto all'imbracatura dello yacht nelle acque del porto canale. Successivamente all'alaggio, gli operatori di Terminal Nord e Cooperativa portuale hanno curato l'imbarco sulla motonave Vera Rose, utilizzando in abbinata due gru Liebherr in dotazione al terminalista. La Vera Rose è ora in rotta verso il porto di Constanza (Romania) e successivamente lo yacht sarà trasportato nel Mar Caspio a disposizione della nuova proprietà azera. Terminal Nord, originariamente specializzato in sbarco di rinfuse, riferisce una nota ufficiale sta diversificando il proprio business in direzione del project cargo, anche giovandosi della localizzazione nei pressi della foce del porto canale, dove le navi dispongono di fondali più profondi e di ampi spazi di manovra.





## Rassegna Stampa News

#### Ravenna

# Primo bilancio di sostenibilità di Autorità Portuale Ravenna. Daniele Rossi: un documento dinamico, utile per raggiungere nuovi ambiziosi traguardi

Rassegna Stampa

È stato presentato nel pomeriggio del primo luglio 2022 il primo Bilancio di Sostenibilità redatto dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale - Porto di Ravenna. Il documento descrive l' organizzazione dell' Autorità Portuale e la sua Governance, pone attenzione alla valutazione dell' impatto e del contributo dell' Autorità Portuale a l raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell' Agenda 2030 adottata dalle Nazioni Unite. Importanti sono stati anche gli obiettivi del Word Ports Sustainability Program Charter, programma che individua cinque tematiche di riferimento relative alle attività portuali (infrastrutture resilienti, energia e clima, sensibilizzazione della comunità e dialogo porto-città, salute e sicurezza, governance ed etica). Con il Bilancio di Sostenibilità l' Autorità Portuale intende condividere le attività svolte e gli obiettivi futuri che sta perseguendo per una crescita sostenibile e responsabile del Porto di Ravenna, identificando e rendicontando in un documento chiaro e di semplice lettura le tematiche maggiormente rilevanti in tema ambientale, sociale e di Governance che hanno un impatto diretto sulle attività e sulle decisioni degli



stakeholders. Gli obiettivi strategici di sviluppo commerciale ed infrastrutturale sono stati integrati con l' innovazione tecnologica, la digitalizzazione, la sostenibilità ambientale e sociale, l' inclusività, la tutela del territorio e la sicurezza deli lavoratori, tenendo in considerazione l' importanza del coinvolgimento degli stakeholders e dell' impatto sulla Comunità Portuale e sul territorio. Il 2021 è stato un anno particolarmente significativo per il Porto di Ravenna, non solo per il record storico di merce movimentata, con oltre 27 milioni di tonnellate ma anche per l' avvio del Progetto Hub Portuale, per le attività svolte in relazione al nuovo Terminal Crociere, inclusa la realizzazione del nuovo Parco delle Dune e la progettazione del sistema di Cold Ironing per consentire l' alimentazione elettrica delle navi da crociera in sosta in banchina e contribuire, insieme a tutte le altre progettualità in corso, alla strategia 'zero emissioni' in ambito portuale . È stato inoltre sottoscritto dall' Autorità Portuale il Patto per la Parità di Genere che, insieme al costante investimento nello sviluppo e nella formazione del personale, vuole contribuire in modo sempre alla tutela delle opportunità per tutti i lavoratori, uomini e donne, all' interno dell' Ente. In tema di Innovazione e Security, sono state investite risorse significative per la semplificazione delle procedure inerenti le attività dell' Autorità e l' implementazione della digitalizzazione dei processi, dallo Sportello Unico Amministrativo al Port Community System. L' Autorità Portuale ha pure, in tema di sostenibilità ambientale, adottato una Politica Ambientale ed un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla Uni EN ISO 14001:2015, definendo una politica di



## Rassegna Stampa News

#### Ravenna

miglioramento continuo per garantire la sicurezza e la qualità ambientale in ambito portuale mantenendo un impegno costante nell' identificare ed esercitare azioni orientate ad uno sviluppo economico compatibile con l' ambiente ed implementando specifiche misure volte all' efficientamento energetico ed alla riduzione delle emissioni e promuovendo un più razionale uso dell' energia ed una riduzione dei consumi diretti attraverso l' autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (per esempio con un impianto fotovoltaico da 30 KW sul tetto della sede, un impianto eolico da 10 KW e la sostituzione di proprie auto alimentate a gasolio o benzina con auto ibride o elettriche). Rispetto all' importante tema della salute e della sicurezza nel Porto di Ravenna, l' Autorità Portuale che da tempo lavora per innalzare in modo strutturale e permanente i livelli di sicurezza nello svolgimento delle attività portuali ed i livelli di formazione dei lavoratori, nel 2021 ha contribuito al 'Progetto sicurezza del Porto di Ravenna' ed ha messo a disposizione del Sistema Integrato dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito uno spazio dedicato. Luciano Colangelo, Associate Partner di KPMG Advisory S.p.A., la Società che ha collaborato alla redazione di questo Bilancio di Sostenibilità (Società che opera in Italia, da 60 anni, e che con oltre 5.000 professionisti,25 sedi sull' intero territorio nazionale, 6.000 clienti rappresenta la più importante 'piattaforma' di servizi professionali attiva nel nostro Paese), ha dichiarato 'negli ultimi anni, l' Autorità di Sistema Portuale ha lavorato molto per rafforzare il ruolo strategico del Porto di Ravenna, anche con l' obiettivo di renderlo più fruibile ed integrato con la città, assicurando la massima attenzione alla tutela dell' ambiente in cui opera. A partire dello scorso anno, come KPMG abbiamo collaborato con il management dell' Autorità, mediante un confronto produttivo, che oggi vede la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità dell' Autorità di Sistema del Porto di Ravenna. Il documento rappresenta per l' Autorità una prima tappa e un' ulteriore conferma del percorso intrapreso per raccontare a tutti i propri stakeholder come i temi della sostenibilità rappresentano un' assoluta priorità nell' ambito della propria strategia e nella gestione ordinaria delle attività'. 'Abbiamo redatto il nostro primo Bilancio di Sostenibilità - ha dichiarato Daniele Rossi, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna - con lo scopo di raccontare la nostra attività, i progetti, le performance e gli impatti economici, sociali ed ambientali che ne derivano. Si tratta di un documento dinamico, che vuole essere pronto a recepire le ulteriori indicazioni ed i suggerimenti che tutti i soggetti interessati vorranno darci per costruire una azione sempre migliore e il cui risultato sia sempre più fruibile da parte della comunità. Voglio ringraziare tutti i collaboratori ed i partners della Autorità di Sistema Portuale che con grande impegno hanno consentito di raggiungere i risultati che sono esposti in questo lavoro e stanno continuando, giorno dopo giorno, che ci poniamo per il futuro.'



### Ravenna Notizie.it

#### Ravenna

# Vietato l' accesso alla diga foranea Sud, dal 4 al 12 luglio, per il JovaParty. Solo pedoni e biciclette dal 1° al 3 luglio

### Redazione

Dalle ore 8 del giorno 1° luglio 2022 alle ore 24 del giorno 3 luglio 2022 è vietato accedere alla Diga foranea sud ('Zaccagnini') del Porto di Ravenna con autoveicoli, ad eccezione di eventuali mezzi di soccorso. L' accesso è consentito esclusivamente ai pedoni, alle biciclette ed ai soggetti autorizzati all' accesso con motoveicoli per esercitare l' attività di pesca sportive. Dalle ore 00,01 del giorno 4 luglio 2022 alle ore 24 del giorno 12 luglio 2022 è vietato a chiunque l'accesso alla Diga foranea sud ('Zaccagnini') del Porto di Ravenna. L' impresa esecutrice delle menzionate attività di allestimento strutture dovrà procedere ad apporre barriere finalizzate ad evitare gli accessi. E' quanto stabilisce l' Ordinanza N. 10 /2022 della' Autorità Portuale di Ravenna, in vista del 'Jova beach party', che si terrà l' 8 e il 9 luglio 2022 nel tratto dell' arenile adiacente all' area della Diga foranea sud ('Zaccagnini') del Porto di Ravenna, considerato che l' allestimento delle strutture comporterà, in particolare nelle giornate dal 3 al 12 luglio 2022 la presenza di un numero di maestranze e di mezzi non compatibile con l' accesso in sicurezza alla Diga. Ordinanza n 10 2022 Chiusura Diga Per Jova beach party.





#### Ravenna Notizie.it

#### Ravenna

# Primo bilancio di sostenibilità di Autorità Portuale Ravenna. Daniele Rossi: un documento dinamico, utile per raggiungere nuovi ambiziosi traguardi

Redazione

È stato presentato nel pomeriggio del primo luglio 2022 il primo Bilancio di Sostenibilità redatto dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale - Porto di Ravenna. Il documento descrive l' organizzazione dell' Autorità Portuale e la sua Governance, pone attenzione alla valutazione dell' impatto e del contributo dell' Autorità Portuale a l raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell' Agenda 2030 adottata dalle Nazioni Unite. Importanti sono stati anche gli obiettivi del Word Ports Sustainability Program Charter, programma che individua cinque tematiche di riferimento relative alle attività portuali (infrastrutture resilienti, energia e clima, sensibilizzazione della comunità e dialogo porto-città, salute e sicurezza, governance ed etica). Con il Bilancio di Sostenibilità l' Autorità Portuale intende condividere le attività svolte e gli obiettivi futuri che sta perseguendo per una crescita sostenibile e responsabile del Porto di Ravenna, identificando e rendicontando in un documento chiaro e di semplice lettura le tematiche maggiormente rilevanti in tema ambientale, sociale e di Governance che hanno un impatto diretto sulle attività e sulle decisioni degli



stakeholders. Gli obiettivi strategici di sviluppo commerciale ed infrastrutturale sono stati integrati con l' innovazione tecnologica, la digitalizzazione, la sostenibilità ambientale e sociale, l' inclusività, la tutela del territorio e la sicurezza deli lavoratori, tenendo in considerazione l' importanza del coinvolgimento degli stakeholders e dell' impatto sulla Comunità Portuale e sul territorio. Il 2021 è stato un anno particolarmente significativo per il Porto di Ravenna, non solo per il record storico di merce movimentata, con oltre 27 milioni di tonnellate ma anche per l' avvio del Progetto Hub Portuale, per le attività svolte in relazione al nuovo Terminal Crociere, inclusa la realizzazione del nuovo Parco delle Dune e la progettazione del sistema di Cold Ironing per consentire l' alimentazione elettrica delle navi da crociera in sosta in banchina e contribuire, insieme a tutte le altre progettualità in corso, alla strategia 'zero emissioni' in ambito portuale . È stato inoltre sottoscritto dall' Autorità Portuale il Patto per la Parità di Genere che, insieme al costante investimento nello sviluppo e nella formazione del personale, vuole contribuire in modo sempre alla tutela delle opportunità per tutti i lavoratori, uomini e donne, all' interno dell' Ente. In tema di Innovazione e Security, sono state investite risorse significative per la semplificazione delle procedure inerenti le attività dell' Autorità e l' implementazione della digitalizzazione dei processi, dallo Sportello Unico Amministrativo al Port Community System. L' Autorità Portuale ha pure, in tema di sostenibilità ambientale, adottato una Politica Ambientale ed un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla Uni EN ISO



## Ravenna Notizie.it

#### Ravenna

14001:2015, definendo una politica di miglioramento continuo per garantire la sicurezza e la qualità ambientale in ambito portuale mantenendo un impegno costante nell' identificare ed esercitare azioni orientate ad uno sviluppo economico compatibile con l'ambiente ed implementando specifiche misure volte all'efficientamento energetico ed alla riduzione delle emissioni e promuovendo un più razionale uso dell' energia ed una riduzione dei consumi diretti attraverso l' autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (per esempio con un impianto fotovoltaico da 30 KW sul tetto della sede, un impianto eolico da 10 KW e la sostituzione di proprie auto alimentate a gasolio o benzina con auto ibride o elettriche). Rispetto all' importante tema della salute e della sicurezza nel Porto di Ravenna, l' Autorità Portuale che da tempo lavora per innalzare in modo strutturale e permanente i livelli di sicurezza nello svolgimento delle attività portuali ed i livelli di formazione dei lavoratori, nel 2021 ha contribuito al 'Progetto sicurezza del Porto di Ravenna' ed ha messo a disposizione del Sistema Integrato dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Sito uno spazio dedicato. Luciano Colangelo, Associate Partner di KPMG Advisory S.p.A., la Società che ha collaborato alla redazione di questo Bilancio di Sostenibilità (Società che opera in Italia, da 60 anni, e che con oltre 5.000 professionisti, 25 sedi sull' intero territorio nazionale, 6.000 clienti rappresenta la più importante 'piattaforma' di servizi professionali attiva nel nostro Paese), ha dichiarato 'negli ultimi anni, l' Autorità di Sistema Portuale ha lavorato molto per rafforzare il ruolo strategico del Porto di Ravenna, anche con l' obiettivo di renderlo più fruibile ed integrato con la città, assicurando la massima attenzione alla tutela dell' ambiente in cui opera. A partire dello scorso anno, come KPMG abbiamo collaborato con il management dell' Autorità, mediante un confronto produttivo, che oggi vede la pubblicazione del primo Bilancio di Sostenibilità dell' Autorità di Sistema del Porto di Ravenna. Il documento rappresenta per l' Autorità una prima tappa e un' ulteriore conferma del percorso intrapreso per raccontare a tutti i propri stakeholder come i temi della sostenibilità rappresentano un' assoluta priorità nell' ambito della propria strategia e nella gestione ordinaria delle attività'. 'Abbiamo redatto il nostro primo Bilancio di Sostenibilità - ha dichiarato Daniele Rossi, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale di Ravenna - con lo scopo di raccontare la nostra attività, i progetti, le performance e gli impatti economici, sociali ed ambientali che ne derivano. Si tratta di un documento dinamico, che vuole essere pronto a recepire le ulteriori indicazioni ed i suggerimenti che tutti i soggetti interessati vorranno darci per costruire una azione sempre migliore e il cui risultato sia sempre più fruibile da parte della comunità. Voglio ringraziare tutti i collaboratori ed i partners della Autorità di Sistema Portuale che con grande impegno hanno consentito di raggiungere i risultati che sono esposti in questo lavoro e stanno continuando, giorno dopo giorno, che ci poniamo per il futuro.'



### ravennawebtv.it

#### Ravenna

# Notte Rosa e Jova Beach Party, Autorità Portuale: Divieto di accesso alla Diga foranea sud con autoveicoli

### Redazione

In vista della Notte Rosa e del Jova Beach Party, l' Autorità Portuale di Ravenna ha disposto un' ordinanza che vieta l' accesso alla Diga Foranea sud con autoveicoli. L' Ordinanza dispone inoltre che dalle ore 00,01 del giorno 04 luglio 2022 alle ore 24,00 del giorno 12 luglio 2022 è vietato a chiunque l' accesso alla Diga foranea sud ('Zaccagnini') del Porto di Ravenna. L' impresa esecutrice delle menzionate attività di allestimento strutture procederà ad apporre barriere finalizzate ad evitare gli accessi. Ecco il testo integrale dell' ordinanza: "Il sottoscritto, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale, Porto di Ravenna; Vista la legge n. 84 del 28.01.1994 di 'Riordino della legislazione in materia portuale' e ss.mm.ii., con particolare riferimento agli artt. 4 comma 3 lett. d) ed e), 6 comma 4 lett. a), d) ed e), 8 comma 3 lett. g), m), n) e p) relativo quest' ultimo ai poteri di ordinanza; Visto il D.M. 06.04.1994 con il quale è stata individuata la circoscrizione territoriale dell' Autorità Portuale di Ravenna; Visto il D.M. n. 09/2021 del 12.01.2021 con cui il sottoscritto è stato nominato Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale;



Visto il Regolamento disciplinante l'accesso alle dighe e ai moli guardiani del Porto di Ravenna approvato con Delibera Presidenziale n. 45 del 23.02.2022 Visto che nelle giornate dei prossimi 08 e 09 luglio 2022 si svolgerà l' evento denominato 'Jova beach party' nel tratto dell' arenile adiacente all' area della Diga foranea sud ('Zaccagnini') del Porto di Ravenna; Vista l' Ordinanza n. 1073 del 23.06.2022 emessa dal Comune di Ravenna con la quale, in relazione alle attività di allestimento delle strutture per lo svolgimento della manifestazione di cui sopra, è stato disposto il divieto di transito e sosta per tutti i veicoli diversi da quelli dell' organizzazione in Piazzale della Marina dalle ore 08:00 del giorno 29 giugno 2022 fino alle ore 24:00 del giorno 12 luglio 2022; Considerato che il sopracitato allestimento delle strutture comporterà, in particolare nelle giornate dal 03 al 12 luglio 2022 la presenza di un numero di maestranze e di mezzi non compatibile con l'accesso in sicurezza alla Diga foranea sud; Dato atto quindi che per le per ragioni di sicurezza suesposte occorre prevedere che dal giorno 01 luglio 2022 fino al giorno 03 luglio 2022 l' accesso alla Diga foranea sud sia consentito unicamente ai pedoni, alle biciclette nonché ai soggetti autorizzati all' accesso con motoveicoli per esercitare la pesca sportiva, mentre dal giorno 04 luglio 2022 fino al giorno 12 luglio 2022 l'accesso alla diga foranea sud sia interdetto a chiunque; ORDINA a) dalle ore 08:00 del giorno 01 luglio 2022 alle ore 24.00 del giorno 03 luglio 2022 è vietato accedere alla Diga foranea sud ('Zaccagnini') del Porto di Ravenna con autoveicoli, ad eccezione di eventuali mezzi di soccorso. L' accesso è consentito esclusivamente ai pedoni, alle biciclette ed ai soggetti autorizzati all' accesso con motoveicoli per



### ravennawebtv.it

#### Ravenna

esercitare l' attività di pesca sportiva; b) dalle ore 00,01 del giorno 04 luglio 2022 alle ore 24,00 del giorno 12 luglio 2022 è vietato a chiunque l' accesso alla Diga foranea sud ('Zaccagnini') del Porto di Ravenna. L' impresa esecutrice delle menzionate attività di allestimento strutture dovrà procedere ad apporre barriere finalizzate ad evitare gli accessi. Nelle giornate, negli orari e nei tratti di dighe interessate sopra indicate è sospesa la validità di ogni autorizzazione rilasciata ai sensi del Regolamento disciplinante l' accesso alle dighe e ai moli guardiani del Porto di Ravenna approvato con Delibera Presidenziale n. 45 del 23.02.2022 diversa da quelle richiamate sub precedente punto a). Si fa obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza. La presente Ordinanza, in relazione alle giornate e orari di cui sopra, entra in vigore alle ore 08.00 del giorno 01 luglio 2022 ed è valida fino alle ore 24:00 del giorno 12 luglio 2022. Si trasmetta alla Prefettura di Ravenna ed alla Capitaneria di Porto per quanto di competenza. Il Presidente Daniele Rossi."



#### ravennawebtv.it

#### Ravenna

## L' Autorità Portuale presenta il Bilancio di Sostenibilità

14 tonnellate di anidride carbonica equivalente risparmiate grazie anche ad oltre 9 mila treni utilizzati per la movimentazione merci. Complessivamente sono oltre 27 milioni le tonnellate merci movimentate l' anno scorso, dove sono state autoprodotte 189 giga joule di energia. L' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale ha presentato il suo primo bilancio di sostenibilità, dedicato al 2021, un anno nel quale la movimentazione merci, nonostante la pandemia, è stato importante. Un bilancio che arriva alla vigilia di futuri importanti passi per il futuro del porto, che avranno impatto sulla stessa sostenibilità del sistema. Ad esempio, entro la fine di luglio l' obiettivo è di pubblicare il bando per il cold ironing. Si guarda invece con timore ai futuri sviluppi della guerra in Ucraina per l' attività del porto nella seconda parte del 2022.





# **Shipping Italy**

#### Ravenna

## Eni aggiudica appalti da 35,8 Mln per assistenza offshore a Ravenna

I contratti riguardano il noleggio di mezzi Ahts e Osv

Eni risulta aver aggiudicato altri appalti per servizi di assistenza navale ai suoi 'pozzi'. Lo si apprende da un avviso riportato sulla Gazzetta Europea che, come spesso accade quando si tratta del gruppo di San Donato, è per la verità piuttosto parco di informazioni. Tra gli elementi noti, c' è che le attività contrattualizzate (a fine aprile) riguardino due lotti che fanno capo a una procedura di qualificazione che Eni aveva avviato nel 2019. I due contratti nello specifico sono relativi al noleggio di unità Ahts (Anchor Handling Tug and Supply vessel) e di Osv (Offshore Support Vessel) e il valore dell' appalto è indicato in 35,8 milioni di euro, mentre come luogo di esecuzione l' avviso indica 'Marina di Ravenna'. Non è invece nota la durata dei due contratti (ma si sa che sono previste opzioni di proroga di 12 mesi) né l' identità degli aggiudicatari. Nel complesso, il sistema di qualifica avviato da Eni nel 2019 prevedeva anche lotti relativi al noleggio di 'accomodation unit', di mezzi di supporto per attività sottomarine e di unità di dimensioni più piccole per servizi localizzati, così come rimorchiatori portuali.





#### La Gazzetta Marittima

#### Livorno

## Seatrag, pace fatta

LIVORNO - Pace fatta tra i lavoratori e la società Seatrag. Dopo i contrasti emersi nei mesi precedenti sul mancato rinnovo del contratto integrativo e dopo la proclamazione dello stato di agitazione, sospeso la settimana scorsa su richiesta della autorità portuale per lasciare spazio alle trattative, le parti hanno trovato l' intesa su indennità, orari e turni di lavoro. L' accordo, che ha portato alla revoca dell' ipotesi di sciopero e del blocco degli straordinari, è stato raggiunto nella sede dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, sotto la regia del segretario generale dell' Ente, Matteo Paroli, che assieme al dirigente responsabile, Fabrizio Marilli e al suo staff, si è reso disponibile, su richiesta della società, nel ruolo di mediatore istituzionale, a tutela del regolare e ordinato funzionamento del lavoro in porto. Con l' accordo, i lavoratori dell' impresa portuale specializzata nella movimentazione dei traffici ro/ro, si vedono riconoscere alcune significative indennità di flessibilità. Inoltre, vengono introdotti alcuni meccanismi di garanzia sulle modalità di svolgimento dei turni: a rotazione, ai lavoratori polivalenti (che svolgono più attività oltre a quella del rallista) viene riconosciuta la possibilità



di non lavorare di notte per una settimana al mese mentre a tutti gli altri viene riconosciuto, periodicamente, il diritto di apprendere con congruo preavviso quali turni effettueranno durante la settimana. Rientrano nel pacchetto dell' intesa anche i buoni pasto, precedentemente non riconosciuti dall' azienda. 'È motivo di orgoglio e obiettiva gratificazione per il lavoro dei nostri Uffici registrare un altro importante risultato sulla via della pacificazione delle tensioni in porto' ha affermato Paroli. 'L' efficienza di un porto si fonda anche sui corretti rapporti tra sindacato e azienda, e il clima di costruttiva collaborazione tra questi contribuisce sempre all' ottenimento di risultati che vanno a vantaggio dello sviluppo dei traffici e della intera comunità portuale'. Anche il direttore generale di Seatrag, Massimiliano Ercoli, ha commentato positivamente l' esito del confronto: 'Ringrazio l' AdSP per aver dato un pronto riscontro alla nostra richiesta' ha detto. 'Un grazie anche all' Associazione di Assimprese che, nella persona di Federico Barbera, ci ha supportati in questa delicata trattativa andata poi a buon fine. Fondamentale, infine, è stato l' apporto del nostro consulente del lavoro, Mauro Marrucci, che ci aiutati nella buona riuscita della mediazione diretta alla conciliazione della controversia'.



# **Agenparl**

#### Piombino, Isola d' Elba

# com. stampa - CAOS TRAGHETTI PER L' ISOLA D' ELBA. "UN DANNO ANCHE PER IL TURISMO ALL' ARIA APERTA"

(AGENPARL) - ven 01 luglio 2022 F.A.I.T.A-TOSCANA Associazione Regionale dei Complessi Turistico-Ricettivi all' Aria Aperta CAOS TRAGHETTI PER L'ISOLA D'ELBA. "UN DANNO ANCHE PER IL TURISMO ALL' ARIA APERTA" Parlano il presidente di Faita-Confcommercio Toscana Andy Fedi e il consigliere Michele Tallinucci, referente per l' isola d' Elba: "i nostri clienti non riescono a raggiungere le strutture a causa della cancellazione improvvisa delle corse dal porto di Piombino. La Regione deve prendere provvedimenti. Ne va dell' immagine complessiva della Toscana". Sale la preoccupazione degli operatori elbani del turismo, mentre continuano le cancellazioni improvvise dei traghetti da Piombino all' isola d' Elba a causa dei guasti alle navi. A denunciare la situazione è Andy Fedi, presidente di Faita Toscana, l' associazione aderente a Confcommercio che rappresenta campeggi, villaggi turistici e altre strutture all' aria aperta: "la situazione nel porto di Piombino sta diventando insopportabile, soprattutto di sabato. I casi di guasti alle navi finora hanno portato alla cancellazione di circa 15 corse giornaliere, con il risultato di



fortissimi disagi fra i turisti, costretti a code interminabili sotto il sole". "Le compagnie di navigazione - spiega il consigliere di Faita Toscana Michele Tallinucci, referente per l' Elba - avvertono i clienti della cancellazione della corsa la sera prima, assegnando nuovi posti in un altro traghetto pur sapendo benissimo che è già completo da tempo. Il risultato è il caos. In più, come se non bastassero le attese estenuanti, i nostri clienti lamentano un trattamento indecente da parte del personale addetto agli imbarchi". Faita Toscana lancia dunque una richiesta a nome degli imprenditori elbani del settore: "chiediamo alla Regione Toscana di intervenire per risolvere le criticità ora che la stagione è appena iniziata. Dispiace constatare che le compagnie di navigazione finora non sono state in grado di gestire il servizio in maniera efficace, sopperendo alla mancanza di traghetti. E neppure l' Autorità di Sistema Portuale ha fatto quacosa per diminuire i disagi degli utenti". "Si profila un danno di immagine per la Toscana, oltre che una perdita economica per il turismo elbano", sottolinea il presidente Andy Fedi. "I turisti che hanno già prenotato una struttura riescono a raggiungerla, pur con molti disagi e ritardi, ma chi sceglie l' isola come meta "last minute", senza prenotazione, una volta giunto a Piombino può cambiare facilmente idea pur di evitare quel calvario". "Realisticamente, non ci aspettiamo che la situazione possa cambiare nell' immediato, ma pretendiamo almeno che le compagnie di navigazione riservino ai turisti un trattamento più adeguato e professionale, sia prima del loro arrivo in porto, comunicando per tempo l' eventuale cancellazione della loro corso e indicando un orario reale per il nuovo imbarco, sia sul porto, dando indicazioni precise



# **Agenparl**

## Piombino, Isola d' Elba

e gentili", aggiunge Tallinucci. "Per il prossimo futuro", conclude Andy Fedi, "vista la scadenza del contratto di continuità territoriale, ci auguriamo che la Regione possa pesare anche questi fatti per prendere una decisione che non penalizzi l' Elba".



#### La Gazzetta Marittima

#### Piombino, Isola d' Elba

## Rigassificatori, Piombino e Ravenna 'trattano'

LIVORNO La guerra infuria, il gas ci manca, sui porti sventola bandiera bianca: ma anche scusatemi l'apertura in corsivo che parafrasa la celebre poesia sulla resa agli Asburgo della repubblica di Venezia nel 1849 c'è ormai la dichiarata volontà dell'Italia di ricorrere ai rigassificatori galleggianti per differenziare le fonti di approvvigionamento del gas via mare. I siti scelti da Roma come noto sono due: il porto di Piombino e quello di Ravenna: ma la differenza sostanziale è che a Piombino la grande nave già in fase di preparazione dovrà andare dentro il porto, mentre a Ravenna la soluzione scelta è più razionale, attraccata alla piattaforma offshore di perforazione detta localmente il ragno che ha già un gasdotto collegato alla terraferma. Comprensibili le preoccupazioni dei piombinesi e la relativa tranquillità dei ravennati, anche se non mancano, in entrambe le autorità di sistema portuale, le valutazioni sui limiti che potranno nascere alla ricettività del porto (Piombino) o alla navigazione e la pesca (Ravenna). Per Piombino una delle alternative che circolavano era quella di piazzare nave rigassificatrice non nel porto ma più a Nord, affiancata a quella della OLT Toscana Offshore al largo



di Livorno: operazione che avrebbe ridotto i tempi in quanto esiste già il gasdotto con la terraferma, e avrebbe liberato le banchine del porto piombinese: poco si sa se sia ancora allo studio da parte del team del commissario governativo, il presidente della Regione Toscana Giani, o se sia per qualche motivo improponibile.\*La parolina d'oro adesso è unica per entrambe le soluzioni: compensazioni. Secondo quando dichiarato dallo stesso Giani, entro i prossimi 4 mesi dovranno essere espletate tutte le pratiche burocratiche perché il rigassificatore toscano entra in funzione non più tardi dell'aprile 2023. Come compensazione per Pombino Giani intende chiedere la bonifica ambientale dell'ex acciaieria, il completamento della leggendaria superstrada Follonica-porto e l'avvio di un distretto dell'energia finalizzato anche alla produzione e stoccaggio dell'idrogeno. Non male, come si vede.Per quanto riguarda Ravenna, il rapporto è con l'Autorità Portuale di Daniele Rossi ma anche con le aziende del ragno. E ovviamente tutti cercheranno di vendere la pelle al maggior prezzo possibile.



#### La Gazzetta Marittima

#### Piombino, Isola d' Elba

#### Piombino è ormai un tormentone

Contro la decisione di postare il nuovo rigassificatore in banchina nel porto di Piombino i toni si sono ormai scaldati: manifestazioni di piazza, minacce di blocchi, commenti caustici, come quello che ci viene, con firma (piuttosto dubbia) di Manu El Perro del gruppo ATENA: Tutto green: poi però vogliono mettere il rigassificatore dentro il porto di Piombino. Coerenza, questa sconosciuta \* Come premesso, siamo quasi alla rivolta, anche se dal commissario governativo Giani e dallo stesso Ministero giurano che ci saranno abbondanti compensazioni sul territorio. È piuttosto da capire quasi compensazioni avranno gli operatori del porto, dai traghetti agli insediamenti produttivi. Tutto ha un prezzo al mondo: ma bisogna anche che il prezzo venga pagato a chi di dovere, e non a pioggia per sanare anni ed anni di inadempienze. Un nodo difficile, non come quello della nostra immagine.





#### CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Lavori a Varco Fortezza, Scotto: "Urge parcheggio per i rider di Civitavecchia"

Condividi CIVITAVECCHIA - "Vogliamo comunicare una situazione di disagio che si è venuta a creare per i rider di Civitavecchia. Portiamo pertanto all' attenzione delle autorità preposte tale situazione contando sulla reciproca volontà di aiutare i lavoratore della nostra città. Le opere stradali in atto a Varco Fortezza causata dai lavori di miglioramento della viabilità stradale della zona, stanno causando problematiche che non devono essere sottovalutate". Inizia così una lettera di Alessandro Scotto rivolta a Comune e AdSP. "Di fatto - continua -, con i lavori in corso, è stata tolta un' importante area di sosta utilizzata dai rider che non possono svolgere la loro attività lavorativa in zona. Questo perché non è stata predisposta un area di parcheggio alternativa. Ricordiamo che si tratta di un lavoro vero e proprio spesso unica fonte di guadagno per molte famiglie. Anche nel caso dei rider che svolgono tale attività in qualità di secondo lavoro, questo non significa che sia meno importante in quanto necessario a contribuire al proprio sostentamento e a quello dei familiari. Pertanto chiediamo cortesemente al sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco e all' Ente Autorità di Sistema



Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale nella persona del presidente Pino Musolino, di trovare una soluzione adeguata a risolvere questo problema. Naturalmente cercando una soluzione che soddisfi le esigenze di tutti consentendo ai lavoratori di continuare la loro attività senza essere di intralcio per i lavori in corso. Tale soluzione - conclue - dovrà essere realizzata in modo da poter essere mantenuta anche in seguito al termine delle opere stradali in atto". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



#### CivOnline

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

# Porto, nuovo importante traffico in vista: partite ieri le prime 120 Maserati

CIVITAVECCHIA - Nuovo importante traffico in vista per il porto di Civitavecchia. Ieri sono infatti partite dalla banchina 26 le prime 120 Maserati, prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente (Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni). La prestigiosa casa automobilistica si è resa disponibile a verificare la possibilità di scegliere Civitavecchia come hub portuale di riferimento, partendo con una spedizione di prova, in vista della conclusione definitiva

Musolino: 'Ci sono tutte le condizioni perché diventiamo l' hub di riferimento per questo prestigioso marchio' Condividi CIVITAVECCHIA - Nuovo importante traffico in vista per il porto di Civitavecchia. Ieri sono infatti partite dalla banchina 26 le prime 120 Maserati, prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente (Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni). La prestigiosa casa automobilistica si è resa disponibile a verificare la possibilità di scegliere Civitavecchia come hub portuale di riferimento, partendo con una spedizione di prova, in vista della conclusione definitiva dell' accordo. La trattativa è stata condotta dal presidente dell' agenzia Ant. Bellettieri& Co. Fabrizio Poggi, con il supporto di Cilp come impresa portuale, mentre la compagnia armatoriale è la giapponese NYK Line. leri, come detto, è partito il primo viaggio con 120 auto arrivate a Civitavecchia con le bisarche da Cassino. 'Ci sono tutte le condizioni - commenta il presidente dell' AdSP Pino Musolino - perché il porto acquisisca questo nuovo traffico, grazie al lavoro svolto dal presidente Poggi e dal suo gruppo. NYK Line conosce e scala già il nostro porto, sia per Stellantis che per il traffico di macchinari speciali. Ora



che Maserati ha spostato nel Lazio la produzione, questo traffico sarebbe la definitiva consacrazione del porto di Civitavecchia come hub di NYK sul Tirreno: per noi sarebbe un grande risultato, in termini economici e di immagine, così come per tutte le imprese della filiera. E' un primo passo anche grazie al lavoro da noi svolto nella promozione del porto e come stimolo nei confronti delle imprese portuali ad andare a cercare ulteriori traffici. E' evidente che la realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario costituirà un ulteriore fattore di attrattività per questa tipologia di traffico e per tutto il porto'. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



#### **II Nautilus**

#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

# AdSP MTCS: Nuovo importante traffico in vista per il porto di Civitavecchia: partite ieri le prime 120 Maserati

Musolino: 'Ci sono tutte le condizioni perché diventiamo l' hub di riferimento per questo prestigioso marchio' Civitavecchia- Nuovo

Musolino: 'Ci sono tutte le condizioni perché diventiamo l' hub di riferimento per questo prestigioso marchio' Civitavecchia - Nuovo importante traffico in vista per il porto di Civitavecchia. Ieri sono infatti partite dalla banchina 26 le prime 120 Maserati, prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente (Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni). La prestigiosa casa automobilistica si è resa disponibile a verificare la possibilità di scegliere Civitavecchia come hub portuale di riferimento, partendo con una spedizione di prova, in vista della conclusione definitiva dell' accordo. La trattativa è stata condotta dal presidente dell' agenzia Ant. Bellettieri& Co. Fabrizio Poggi, con il supporto di Cilp come impresa portuale, mentre la compagnia armatoriale è la giapponese NYK Line. Ieri, come detto, è partito il primo viaggio con 120 auto arrivate a Civitavecchia con le bisarche da Cassino. 'Ci sono tutte le condizioni - commenta il presidente dell' AdSP Pino Musolino - perché il porto acquisisca questo nuovo traffico, grazie al lavoro svolto dal presidente Poggi e dal suo gruppo. NYK Line conosce e scala già il nostro porto, sia per Stellantis che per il traffico di macchinari speciali. Ora che Maserati ha



spostato nel Lazio la produzione, questo traffico sarebbe la definitiva consacrazione del porto di Civitavecchia come hub di NYK sul Tirreno: per noi sarebbe un grande risultato, in termini economici e di immagine, così come per tutte le imprese della filiera. E' un primo passo anche grazie al lavoro da noi svolto nella promozione del porto e come stimolo nei confronti delle imprese portuali ad andare a cercare ulteriori traffici. E' evidente che la realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario costituirà un ulteriore fattore di attrattività per questa tipologia di traffico e per tutto il porto'.



#### Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Civitavecchia, partite le prime 120 Maserati dalla banchina 26

Musolino: "Ci sono tutte le condizioni perché il nostro scalo diventiamo l' hub di riferimento per questo prestigioso marchio"

Con la partenza ieri dalla banchina 26 delle prime 120 Maserati , prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente (Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni), il porto di Civitavecchia inaugura un nuovo importante traffico. La prestigiosa casa automobilistica si è resa disponibile a verificare la possibilità di scegliere Civitavecchia come hub portuale di riferimento, partendo con una spedizione di prova, in vista della conclusione definitiva dell' accordo. La trattativa è stata condotta dal presidente dell' agenzia Ant. Bellettieri& Co. Fabrizio Poggi, con il supporto di Cilp come impresa portuale, mentre la compagnia armatoriale è la giapponese NYK Line . Ieri, come detto. è partito il primo viaggio con 120 auto arrivate a Civitavecchia con le bisarche da Cassino. "Ci sono tutte le condizioni - commenta il presidente dell' AdSP Pino Musolino - perché il porto acquisisca questo nuovo traffico, grazie al lavoro svolto dal presidente Poggi e dal suo gruppo. NYK Line conosce e scala già il nostro porto, sia per Stellantis che per il traffico di macchinari speciali. Ora che Maserati ha spostato nel Lazio la produzione, guesto traffico sarebbe la definitiva consacrazione del porto di Civitavecchia come



hub di NYK sul Tirreno: per noi sarebbe un grande risultato, in termini economici e di immagine, così come per tutte le imprese della filiera. È un primo passo anche grazie al lavoro da noi svolto nella promozione del porto e come stimolo nei confronti delle imprese portuali ad andare a cercare ulteriori traffici. È evidente che la realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario costituirà un ulteriore fattore di attrattività per questa tipologia di traffico e per tutto il porto".



#### La Gazzetta Marittima

#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Civitavecchia, concessione ai traghetti

CIVITAVECCHIA - Nell' ultima seduta del Comitato di Gestione dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino, sono state prese decisioni definite anche storiche. Numerose le delibere di rilievo strategico approvate dal Comitato, tutte all' unanimità, a partire dall' atto relativo all' avvio del procedimento per la concessione delle banchine 27,28,29,30 e dei piazzali retrostanti. 'Mi sia consentito di affermare - ha dichiarato il presidente Musolino - che si tratta di un atto storico per il porto di Civitavecchia che ancora oggi è tra gli scali con più banchine pubbliche in assoluto e per il quale si apre un percorso improntato alla ratio della legge 84/94, che consentirà all' AdSP di distaccarsi da un modello di gestione che finora era stato fin troppo simile a quello del Consorzio Autonomo del Porto, con lo svantaggio evidente di dover da un lato sopportare maggiori oneri per la manutenzione delle banchine e delle aree pubbliche e dall' altro di poter contare su minori entrate correnti derivanti dai canoni delle concessioni. Posso garantire che sarà redatta una concessione con adeguate forme di controllo sul piano industriale del concessionario, con tutte le accortezze



necessarie, nel momento genetico della concessione, a garantire l' interesse pubblico'. Il Comitato di Gestione ha inoltre approvato la terza nota di variazione per l' esercizio finanziario 2022: con 4.683.000 euro, provenienti dai ristori per il Covid, che consentiranno l' attivazione del piano dei dragaggi per il porto di Civitavecchia. Parere favorevole anche per l' adozione dell' Adeguamento Tecnico Funzionale per l' apertura della bocca a Sud del porto. È stato poi approvato il documento di prima revisione annuale del Piano Operativo Triennale 2021-23, che evidenzia 'come già nella prima annualità siano stati avviati - commenta Musolino - numerosi interventi previsti nel POT, con un grado di avanzamento dei procedimenti molto soddisfacente'. È stato inoltre aggiornato il piano triennale delle opere allegato al bilancio di previsione 2022 ed è stato illustrato il PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Infine, tra gli altri atti all' ordine del giorno, è stata deliberata l' integrazione all' erogazione della seconda tranche di 4.744.000 euro del prestito BEI per l' intervento di riorganizzazione del sistema ferro nel porto di Civitavecchia, nell' ambito del progetto 'Fast Track to Sea'.



#### La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Lavori a Varco Fortezza, Scotto: "Urge parcheggio per i rider di Civitavecchia"

Foto di repertorio da Adnkronos CIVITAVECCHIA - "Vogliamo comunicare una situazione di disagio che si è venuta a creare per i rider di Civitavecchia. Portiamo pertanto all' attenzione delle autorità preposte tale situazione contando sulla reciproca volontà di aiutare i lavoratore della nostra città. Le opere stradali in atto a Varco Fortezza causata dai lavori di miglioramento della viabilità stradale della zona, stanno causando problematiche che non devono essere sottovalutate". Inizia così una lettera di Alessandro Scotto rivolta a Comune e AdSP. "Di fatto - continua -, con i lavori in corso, è stata tolta un' importante area di sosta utilizzata dai rider che non possono svolgere la loro attività lavorativa in zona. Questo perché non è stata predisposta un area di parcheggio alternativa. Ricordiamo che si tratta di un lavoro vero e proprio spesso unica fonte di guadagno per molte famiglie. Anche nel caso dei rider che svolgono tale attività in qualità di secondo lavoro, questo non significa che sia meno importante in quanto necessario a contribuire al proprio sostentamento e a quello dei familiari. Pertanto chiediamo cortesemente al sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco e all' Ente Autorità



di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale nella persona del presidente Pino Musolino, di trovare una soluzione adeguata a risolvere questo problema. Naturalmente cercando una soluzione che soddisfi le esigenze di tutti consentendo ai lavoratori di continuare la loro attività senza essere di intralcio per i lavori in corso. Tale soluzione - conclue - dovrà essere realizzata in modo da poter essere mantenuta anche in seguito al termine delle opere stradali in atto". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



#### La Provincia di Civitavecchia

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

# La prestigiosa casa automobilistica si è resa disponibile a verificare la possibilità di scegliere Civitavecchia Porto, nuovo importante traffico in vista: partite ieri le prime 120 Maserati

CIVITAVECCHIA - Nuovo importante traffico in vista per il porto di Civitavecchia. Ieri sono infatti partite dalla banchina 26 le prime 120 Maserati, prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente (Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni). La prestigiosa casa automobilistica si è resa disponibile a verificare la possibilità di scegliere Civitavecchia come hub portuale di riferimento, partendo con una spedizione di prova, in vista della conclusione definitiva dell' accordo. La trattativa è stata condotta dal presidente dell' agenzia Ant. Bellettieri& Co. Fabrizio Poggi, con il supporto di Cilp come impresa portuale, mentre la compagnia armatoriale è la giapponese NYK Line. Ieri, come detto, è partito il primo viaggio con 120 auto arrivate a Civitavecchia con le bisarche da Cassino. "Ci sono tutte le condizioni - commenta il presidente dell' AdSP Pino Musolino - perché il porto acquisisca questo nuovo traffico, grazie al lavoro svolto dal presidente Poggi e dal suo gruppo. NYK Line conosce e scala già il nostro porto, sia per Stellantis che per il traffico di macchinari speciali. Ora che Maserati ha spostato nel Lazio la produzione, questo traffico sarebbe la definitiva



consacrazione del porto di Civitavecchia come hub di NYK sul Tirreno: per noi sarebbe un grande risultato, in termini economici e di immagine, così come per tutte le imprese della filiera. E' un primo passo anche grazie al lavoro da noi svolto nella promozione del porto e come stimolo nei confronti delle imprese portuali ad andare a cercare ulteriori traffici. E' evidente che la realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario costituirà un ulteriore fattore di attrattività per questa tipologia di traffico e per tutto il porto". ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



## **Primo Magazine**

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

# Porto di Civitavecchia protagonista ai "Connecting Europe Days"

1 luglio 2022 - Porto di Civitavecchia protagonista a Lione, dove si è conclusa la decima edizione dei Connecting Europe Days, l'appuntamento che riunisce rappresentanti delle istituzioni, del mondo economico e dei trasporti per discutere del presente e del futuro della mobilità e della logistica su scala continentale. Il ministro della Mobilità e delle Infrastrutture Sostenibili Enrico Giovannini ha incontrato il presidente dell' AdSP Pino Musolino durante la sua visita allo spazio dell' Authority, complimentandosi per i risultati raggiunti. Civitavecchia ha infatti presentato i risultati del progetto BC Link, MoS for the future, che con il co-finanziamento dell' Unione Europea ha consentito la realizzazione delle banchine 29 e 30, terminate con circa 2 anni di anticipo rispetto all' intervento analogo del Porto di Barcellona, partner del progetto. "Inoltre - dichiara il presidente Pino Musolino - il ministro ha apprezzato la nostra puntualità nell' aver pubblicato, entro il termine che scadeva oggi, la gara sul cold ironing, per l' utilizzo dei fondi inseriti nel PNRR. La nostra presenza qui riveste quest' anno una duplice valenza, sia per l' obiettivo raggiunto con il BC Link, dimostrando la nostra capacità non solo nella



progettazione e nel reperimento delle risorse anche a livello europeo, ma anche poi nella fase di spesa e di realizzazione delle opere, visto che nonostante il Covid abbiamo ultimato l' intervento con largo anticipo rispetto a un soggetto altrettanto capace e importante come il porto di Barcellona. E' un riconoscimento che ci deve rendere orgogliosi, non solo come porto di Civitavecchia, ma anche come italiani. L' altro aspetto per noi importante è che quest' anno abbiamo finalmente partecipato all' evento sui corridoi Ten-T come porto "Core" e quindi intervenendo a pieno titolo come nodo della Capitale italiana nella principale e più importante rete della intermodalità europea, che può contribuire in modo decisivo al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Green Deal dell' UE e nella Strategia per la Mobilità Sostenibile e Intelligente".



## Sea Reporter

#### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

## Partite dal porto di Civitavecchiale le prime 120 Maserati

Pino Musolino Musolino: 'Ci sono tutte le condizioni perché diventiamo l' hub di riferimento per questo prestigioso marchio Civitavecchia, 1 luglio 2022 -Nuovo importante traffico in vista per il porto di Civitavecchia. Ieri sono infatti partite dalla banchina 26 le prime 120 Maserati, prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente (Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni). La prestigiosa casa automobilistica si è resa disponibile a verificare la possibilità di scegliere Civitavecchia come hub portuale di riferimento, partendo con una spedizione di prova, in vista della conclusione definitiva dell' accordo. La trattativa è stata condotta dal presidente dell' agenzia Ant. Bellettieri& Co. Fabrizio Poggi, con il supporto di Cilp come impresa portuale, mentre la compagnia armatoriale è la giapponese NYK Line. Ieri, come detto, è partito il primo viaggio con 120 auto arrivate a Civitavecchia con le bisarche da Cassino. 'Ci sono tutte le condizioni commenta il presidente dell' AdSP Pino Musolino - perché il porto acquisisca questo nuovo traffico, grazie al lavoro svolto dal presidente Poggi e dal suo gruppo. NYK Line conosce e scala già il nostro porto, sia per Stellantis che

## Redazione Seareporter.it



per il traffico di macchinari speciali. Ora che Maserati ha spostato nel Lazio la produzione, questo traffico sarebbe la definitiva consacrazione del porto di Civitavecchia come hub di NYK sul Tirreno: per noi sarebbe un grande risultato, in termini economici e di immagine, così come per tutte le imprese della filiera. E' un primo passo anche grazie al lavoro da noi svolto nella promozione del porto e come stimolo nei confronti delle imprese portuali ad andare a cercare ulteriori traffici. E' evidente che la realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario costituirà un ulteriore fattore di attrattività per questa tipologia di traffico e per tutto il porto'.



# The Medi Telegraph

### Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

# Il porto di Civitavecchia punta a diventare hub di Maserati verso l' Oriente, partite le prime 120 auto

Sono partite dalla banchina 26 le prime 120 Maserati, prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente (Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni)

Roma - Nuovo importante traffico in vista per il porto di Civitavecchia. Ieri sono infatti partite dalla banchina 26 le prime 120 Maserati , prodotte negli impianti di Cassino, e dirette in Oriente (Cina, Giappone e Australia le principali destinazioni). La prestigiosa casa automobilistica si è resa disponibile a verificare la possibilità di scegliere Civitavecchia come hub portuale di riferimento, partendo con una spedizione di prova, in vista della conclusione definitiva dell' accordo. La trattativa è stata condotta dal presidente dell' agenzia Ant. Bellettieri & Co. Fabrizio Poggi, con il supporto di Cilp come impresa portuale, mentre la compagnia armatoriale è la giapponese Nyk Line. Ieri, come detto, è partito il primo viaggio con 120 auto arrivate a Civitavecchia con le bisarche da Cassino. "Ci sono tutte le condizioni- commenta il presidente dell' AdSP Pino Musolino- perché il porto acquisisca questo nuovo traffico, grazie al lavoro svolto dal presidente Poggi e dal suo gruppo. NYK Line conosce e scala già il nostro porto, sia per Stellantis che per il traffico di macchinari speciali. Ora che Maserati ha spostato nel Lazio la produzione, questo traffico sarebbe la definitiva



consacrazione del porto di Civitavecchia come hub di NYK sul Tirreno: per noi sarebbe un grande risultato, in termini economici e di immagine, così come per tutte le imprese della filiera. E' un primo passo anche grazie al lavoro da noi svolto nella promozione del porto e come stimolo nei confronti delle imprese portuali ad andare a cercare ulteriori traffici. E' evidente che la realizzazione dell' ultimo miglio ferroviario costituirà un ulteriore fattore di attrattività per questa tipologia di traffico e per tutto il porto".



## **Primo Magazine**

Napoli

## Forum Unwto di Sorrento con il gruppo Msc

1 luglio 2022 - Ieri alle ore 15.00 il Gruppo MSC ha aperto le porte dell' MSC Sporting Center di Sorrento a 130 bambini e ragazzi tra i 12 e i 18 anni provenienti da 60 paesi di tutto il mondo per avvicinarli al settore marittimo e sensibilizzarli sul rispetto del mare e dell' ambiente. Una giornata di formazione intitolata "Il trasporto marittimo e il turismo come motori di un futuro sostenibile", in cui i ragazzi si cimenteranno con il simulatore di navigazione presente nella struttura di MSC - uno dei più avanzati in Europa utilizzato dai marittimi di tutto il mondo per i percorsi di formazione professionale - nelle manovre di ingresso e di uscita di una nave da crociera nel porto di Napoli. La giornata vedrà poi il coinvolgimento dei giovani in diverse attività legate alla tradizione e al rispetto dell' ecosistema, imparando ad eseguire nodi marinari da un capitano di lungo corso, ed esplorando un' area marina protetta insieme a un team di esperti biologi. "Il Gruppo MSC è una delle realtà private al mondo che maggiormente investe per la ricerca e lo sviluppo di tecnologie sempre nuove da impiegare sulle proprie navi per la riduzione dell' impatto ambientale. Tecnologie che poi possono essere utili



anche in altri comparti. Basti pensare alle 'fuel cells', in grado di convertire il calore generato negli impianti di scarico per generare nuova energia da utilizzare con i sistemi della nave, oppure al progetto della prima grande nave da crociera al mondo alimentata a idrogeno che stiamo portando avanti con Fincantieri e Snam", ha sottolineato Leonardo Massa, Managing Director MSC Crociere "Il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei ragazzi fa parte di questo percorso del Gruppo MSC verso un mondo sempre più sostenibile, perché saranno loro che si occuperanno del nostro pianeta quando diventeranno adulti".



# **Shipping Italy**

Napoli

## 'Infruttuoso' il lotto vesuviano della gara per le 'vie del mare'

Nessun partecipante alla procedura, che prevedeva un importo a base di gara di 180.982 euro

Nulla di fatto per il lotto 2 della gara della Regione Campania per supportare le 'vie del mare', collegamenti marittimi estivi 'ad alta valenza turistica' verso le sue località costiere. La relativa procedura, che in particolare riguardava il servizio tra Napoli, Portici, Ercolano, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia, Seiano, Sorrento, Positano e Amalfi, è stata dichiarata 'infruttuosamente conclusa' dato che nessuna offerta risulta pervenuta. Nemmeno Alicost, che invece è stata l'unica offerente per il lotto 1 (per la linea tra Salerno e la costa del Cilento) ha dunque partecipato alla seconda tranche della gara. Per le sue 'vie del mare' la Regione Campania ha messo sul piatto quest' anno complessivamente quasi 700mila euro, destinati a supportare durante i mesi di luglio e agosto i due servizi, da svolgere con una nave di classe C (monocarena o catamarano) con capacità di almeno 150 posti a sedere. Circa 506mila euro sono stati stanziati per il lotto 1, che comprende due collegamenti, quello relativo alla linea Salerno - costa del Cilento, e quello sulla rotta Sapri - Capri - Napoli. Per la linea vesuviana è stato invece previsto un contributo pari a 180.982 euro. F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.





## Stylo 24

#### Napoli

## A Napoli il mare diventa un lusso: polemiche per le nuove regole

Il Comune ha stabilito che le spiagge libere saranno a numero chiuso di Ilaria Riccelli Si appresta ad arrivare un nuovo weekend, in questo inizio di estate torrida. Si potrebbe dire però che è vero, il mare non bagna Napoli, o almeno non tutti i napoletani. A seguito di una proposta di delibera dell' Assessore all' ambiente e al Mare, Paolo Mancuso, approvata dalla Giunta Comunale riguardante la «gestione aperta e sicura degli arenili pubblici nel corso della stagione balneare 2022 in città», l'accesso al mare pubblico sarà contingentato. Lo scorso fine settimana si sono scatenate le proteste, le manifestazioni e i flash mob contro il «tuffo a pagamento». Il sindaco Manfredi è intervenuto nella polemica spiegando le motivazioni della decisione, che sembrerebbe frutto di una richiesta dell' Autorità Portuale: «Quella delle spiagge a numero chiuso è una richiesta che ci è venuta dall' Autorità Portuale che ha competenza in materia di demanio marittimo» spiega Gaetano Manfredi che però lascia spazio a un cambiamento di rotta: «Su sollecitazione di tanti discuteremo con l' autorità portuale per aumentare le quote di accesso». Sul tema della sicurezza per non lascia spazio a dubbi:



«E' chiaro che c' è uno spazio fisico che deve essere occupato e va garantita la totale sicurezza, per noi è un grande onere controllare gli accessi, questo però è un problema indipendente dal tema della balneazione e concessioni, e la mancanza di accesso alle spiagge libere è un tema che è stato portato avanti negli scorsi anni dall' Autorità Portuale, quindi tutto un tema di cui la competenza del Comune non c' è, ma crediamo che sia importante garantire la possibilità di balneazione ai napoletani». Le spiagge pubbliche a Napoli sono poche: il famoso «Lido Mappatella», Largo Sermoneta (con pochissimo spazio), gli scogli adiacenti al Castel dell' Ovo, e poi a Posillipo, c' è la Spiaggia delle Monache, la Gaiola e Villa Fiorita a Giuseppone a Mare e la spiaggia comunale di Bagnoli. La protesta dei napoletani «Di queste spiagge però non usufruirei di nessuna, perché non c' è parcheggio, è difficile l' accesso, adesso c' è anche il numero chiuso». Così commenta Andrea Gambardella che con la sua famiglia nei week end estivi è costretto a rivolgersi a strutture private per trascorrere una giornata al mare: «in una famiglia composta da 4 persone, con bambini di età compresa tra i 2 e i 6 anni, non si spende meno di 100 euro per andare al mare a Napoli». Infatti «tra ingresso (25 euro a testa minimo, con riduzione di 10 euro per i bambini che pagano dai 2 anni in su), pranzo (obbligatoriamente da consumare al ristorante della struttura), parcheggio dell' automobile (dai 5 ai 10 euro al giorno) più consumazioni di bevande durante il giorno, andare al mare è diventato tragico. Avendo i bambini piccoli però certo non si può rimanere a casa, visto che nemmeno i parchi pubblici sono funzionanti né strutturati per la permanenza delle famiglie». Ma cosa prevede la delibera? «Il tracciamento numerico dei bagnanti che accedono ai



# Stylo 24

#### Napoli

due tratti di spiaggia pubblica compresi tra palazzo Donn' Anna ed i seguenti lidi in concessione demaniale Bagno Sirena (massimo 400 persone appunto) Bagno Ideal (massimo 12 persone) e Bagno Elena (12 persone)». Questa situazione è mortificante per una città di mare, nella quale i cittadini non possono toccare il mare, Si dovrebbe investire per la riqualificazione dei litorali partenopei, come Bagnoli, sito dell' ex Italsider, che da anni è oggetto di promesse elettorali mai mantenute, e di progetti mai portati a compimento.



## **Brindisi Report**

#### Brindisi

## La promessa di Emiliano all'Assemblea generale della nautica di Puglia a Brindisi

"A ottobre, con la collaborazione di tutti, lo renderemo internazionale. La vocazione della città come sede delle esposizioni nautiche si sta rafforzando"

BRINDISI - "Sono qui soprattutto per ringraziare le imprese nautiche della provincia di Brindisi, per l'impegno, la determinazione, i risultati ottenuti. A ottobre, con la collaborazione di tutti, renderemo internazionale il Salone della nautica di Brindisi. La vocazione di Brindisi come sede delle esposizioni nautiche si sta rafforzando grazie all'impegno dell'Autorità Portuale e degli organizzatori dell'evento. Sono qui anche per accogliere eventuali critiche e suggerimenti che possano essere utili per il miglioramento della performance di queste imprese". Così il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, questo pomeriggio (venerdì 1 luglio) a Brindisi per partecipare alla prima Assemblea generale della nautica di Puglia, nella sala conferenze dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Assemblea generale nautica puglia 2-2 Al centro del dibattito, le sfide del futuro e i nuovi investimenti produttivi nella regione, l'internazionalizzazione, la formazione e le opportunità lavorative, le misure regionali e nazionali in favore delle imprese e l'efficientamento energetico. "Le previsioni di investimenti in Puglia in questo campo, ma anche in altri campi - ha aggiunto Emiliano - sono così ottimistiche che grandi gruppi di consulenza internazionali stanno assumendo migliaia di ragazzi. E tutto ciò



dimostra che c'è un sistema economico, basato anche sulla transizione energetica, che cresce e che può consentire ai ragazzi e alle ragazze pugliesi di trovare occupazione sul nostro territorio". All'assemblea, insieme al presidente dello Snim, Giuseppe Meo, sono intervenuti tra gli altri gli assessori regionali Sebastiano Leo, Alessandro Delli Noci e Gianfranco Lopane.



#### **II Nautilus**

#### Brindisi

## Assemblea Generale della Nautica di Puglia: la prima

Il Mare rappresenta una grande risorsa economica per la Puglia e non solo. Brindisi . Tra i due mari blu dei seni di Levante e di Ponente, il porto di Brindisi con il suo skyline ha offerto una scena marittima unica per la Prima Assemblea Generale della Nautica di Puglia. Presso la sala conferenze dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, il Presidente dello SNIM Giuseppe Meo ha introdotto i lavori dell' Assemblea. Dopo i saluti istituzionali del Presidente della Provincia di Brindisi Antonio Matarrelli, del Commissario straordinario della Camera di Commercio Antonio D' Amore, del Presidente AdSPMAM Prof. Ugo Patroni Griffi e del Comandante Capitaneria di Porto Cap. Vasc. Fabrizio Coke, ha visto la partecipazione del Presidente della Regione Michele Emiliano con gli interventi degli Assessori regionali Sebastiano Leo, Alessandro Delli Noci e Gianfranco Lopane. Quello nautico è uno dei settori economici con maggiori prospettive di espansione e ricadute positive sul territorio regionale. La sfida dell' immediato futuro è, dunque, trasformare le potenzialità di un comparto altamente specializzato e variegato in concrete opportunità per le aziende che ne fanno parte e per il



territorio in cui operano. Si tratta di realtà imprenditoriali che sono in grado di fornire tutti i servizi necessari per la Nautica da Diporto (sportiva e commerciale), dalle modifiche strutturali su ogni tipo di imbarcazione all' allestimento per interni, dall' istallazione di sistemi di condizionamento dell' aria alla realizzazione di arredi in legno o vetroresina, passando per l'assistenza sui motori, senza tralasciare la transizione energetica. La Prima Assemblea Generale della Nautica, con gli argomenti in discussione, ha riquardato le sfide del futuro e i nuovi investimenti produttivi nella regione, l' internazionalizzazione, la formazione e le opportunità lavorative, le misure regionali e nazionali in favore delle imprese e l' efficientamento energetico. Un' assemblea, attesa da tutto il comparto marittimo della Nautica pugliese, per definire lo sviluppo futuro dell' intero settore e della sua filiera, evidenziando che 'Nautica' non è solo la barca, il porto/porticciolo/marina di origine/destino, ma anche turismo nautico e soprattutto turismo 'esperienziale': del viaggio, del porticciolo e della città che possa garantire una 'cittadinanza del mare' a tutti e per tutte le stagioni. Un' assemblea intesa anche come 'strumento' che possa definire livelli standard di 'buone pratiche' condivise a livello europeo. Un' assemblea di dati tecnici, che, confortata dai suoi Enti promotori, possa metterli a disposizione d' istituzioni, associazioni e imprese perché riferimenti imprescindibili nella definizione delle politiche di sviluppo dei vari settori coinvolti; dati e termini produttivi, imprenditoriali e occupazionali che possano incentivare il ruolo della 'Nautica' nel panorama regionale e nazionale, ma anche europeo con le transizioni in atto, da quella energetica, alla digitale, all' economica e sociale. Dell' Economia



### **II Nautilus**

#### Brindisi

del Mare è nota l'importanza del suo ruolo di primo piano all'interno delle politiche nazionali ed europee e il poter di disporre di dati puntuali e strategie autorevoli per affermare il trend positivo della centralità della Regione Puglia nell' Adriatico e nel Mediterraneo. 'Nautica' che con le filiere ittica, dell' industria delle estrazioni marine, della cantieristica, dei servizi di alloggio e ristorazione, del turismo nautico, delle attività sportive e ricreative, delle riserve marine per la tutela ambientale, ha permesso all' Italia di collocarsi al 3° posto per valore aggiunto tra i Paesi europei, e con un significativo indice per la Puglia con i suoi 800 km di costa. Da non sottovalutare l' adozione del concetto, definito a livello comunitario, delle aree o zone costiere (coastal areas), introdotto dal Regolamento UE 2017/2391 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017. Un concetto che modifica il Regolamento (CE) n. 1059/2003. Questo passaggio è importante perché in questo modo sono inclusi nell' analisi anche Comuni non prettamente collocati sulla fascia costiera, ma comunque coinvolti nella sua economia. Nell' identificare il perimetro non sono più presi in considerazione solo i Comuni litoranei, vale a dire quelli i cui confini toccano il mare, come avveniva prima del 2017, ma i Comuni che hanno almeno il 50% del loro territorio a una distanza non superiore ai 10 km dal mare. La parte tecnica deli argomenti dell' Assemblea Generale, con relativi approfondimenti, è stata sviluppata dal Presidente Nazionale di Confindustria Nautica Saverio Cecchi, dal Presidente di Assonautica Italiana Giovanni Acampora, dal Presidente del Distretto della Nautica di Puglia Giuseppe Danese, dal Presidente dell' ITS Logistica Puglia Silvio Busico, dal Presidente del Distretto Tecnologico Nazionale sull' Energia Arturo De Risi ed infine dal Direttore generale del CETMA Marco Alvisi. Abele Carruezzo.



## **Puglia Live**

#### Brindisi

## Brindisi - Il Presidente Emiliano alla 1 Assemblea generale della Nautica di Puglia

Sono qui soprattutto per ringraziare le imprese nautiche della provincia di Brindisi, per l'impegno, la determinazione, i risultati ottenuti. A ottobre, con la collaborazione di tutti, renderemo internazionale il Salone della nautica di Brindisi. La vocazione di Brindisi come sede delle esposizioni nautiche si sta rafforzando grazie all'impegno dell'Autorità Portuale e degli organizzatori dell'evento. Sono qui anche per accogliere eventuali critiche e suggerimenti che possano essere utili per il miglioramento della performance di queste imprese.Così il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, questo pomeriggio a Brindisi per partecipare alla 1ª Assemblea Generale della Nautica di Puglia, nella sala conferenze dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Al centro del dibattito, le sfide del futuro ed i nuovi investimenti produttivi nella regione, l'internazionalizzazione, la formazione e le opportunità lavorative, le misure regionali e nazionali in favore delle imprese e l'efficientamento energetico.Le previsioni di investimenti in Puglia in questo campo, ma anche in altri campi - ha aggiunto Emiliano - sono così ottimistiche che grandi gruppi di consulenza internazionali stanno assumendo migliaia di



ragazzi. E tutto ciò dimostra che c'è un sistema economico, basato anche sulla transizione energetica, che cresce e che può consentire ai ragazzi e alle ragazze pugliesi di trovare occupazione sul nostro territorio. All'assemblea, insieme al Presidente dello SNIM Giuseppe Meo, sono intervenuti tra gli altri gli assessori regionali Sebastiano Leo, Alessandro Delli Noci e Gianfranco Lopane. Link dichiarazione Emilianohttp://rpu.gl/0eMFeLink dichiarazione Leohttp://rpu.gl/eL3xxLink dichiarazione Giuseppe Meohttp://rpu.gl/Hy8i7



## **Sea Reporter**

#### **Taranto**

# Partnership fra BCC Banca di Taranto e Taranto Cruise Port

Redazione Seareporter.it

Taranto, 1 luglio 2022 - Taranto Cruise Port, parte del network Global Ports Holding, che dal 2021 gestisce il terminal crociere del porto di Taranto, ha scelto la BCC Banca di Taranto e Massafra e il Gruppo ICCREA quali partner privilegiati per il supporto finanziario dei futuri progetti di investimento, finalizzati all' incremento del traffico crocieristico e al miglioramento delle relative infrastrutture. Il Presidente della Taranto Cruise Port, dott. Stephen Xuereb ha formalizzato il 28 giugno 2022 l' apertura di conto corrente alla presenza del Avv. Lelio Miro, Presidente della Banca e del Direttore dott. Andrea Previatello. Taranto Cruise Port ha chiuso il suo primo anno di attività con numeri straordinari: 28 approdi e oltre 80.000 passeggeri. Cifre che hanno permesso alla destinazione di accedere alla top 10 dei porti italiani per numero di passeggeri e alla top 20 dei porti mediterranei. La programmazione dell' anno in corso mostra un significativo incremento, con 54 approdi e circa 140.000 passeggeri, mentre le prenotazioni per le stagioni future, nel confermare il trend positivo, evidenziano la necessità di interventi a sostegno e favore di questa crescita. 'Siamo davvero felici di lavorare con una banca



locale - afferma il Presidente Stephen Xuereb - La filosofia del network internazionale di cui Taranto Cruise Port fa parte, ha sempre riconosciuto l' importanza di un approccio al tempo stesso 'global', ma anche 'local'. La valorizzazione dei territori in cui operano le società del gruppo, dalla promozione delle eccellenze paesaggistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche fino alla collaborazione con le Istituzioni, gli Enti e il tessuto economico e sociale locale, costituisce un preciso impegno anche di Taranto Cruise Port '. 'E' di grande prestigio poter essere Banca partner di Taranto Cruise Port - afferma il Presidente Lelio Miro - L' avvio di questa collaborazione evidenzia ancora una volta la vocazione della Banca di Taranto e Massafra di essere al servizio della collettività ma al tempo stesso, grazie al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, potrà garantire un valido supporto per lo sviluppo delle strategie di Taranto Cruise Port'. Dal 2021 Taranto Cruise Port fa parte di Global Ports Holding (GPH), il più grande operatore indipendente di terminal crociere al mondo, con una presenza consolidata nelle regioni dei Caraibi, del Mediterraneo e dell' Asia-Pacifico, ivi comprese alcune ampie realtà commerciali in Montenegro. Con una piattaforma integrata di porti crocieristici al servizio di navi da crociera, traghetti, yacht e megayacht, GPH gestisce 26 terminal in 14 Paesi e continua a crescere costantemente, fornendo servizi a 14 milioni di passeggeri e raggiungendo una quota di mercato del 24% nel Mediterraneo ogni anno.



#### **Informatore Navale**

#### Manfredonia

# Capitaneria di Porto di Manfredonia: l' 8 luglio il passaggio di consegne tra il Capitano G. Turiano e il Capitano A. Cilento

Il prossimo 08 luglio, presso la splendida cornice del Porto Turistico di Manfredonia " Marina del Gargano" si svolgerà, alla presenza del Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Ionica, Contrammiraglio Vincenzo Leone, il passaggio di consegne tra il Capitano di Fregata Giuseppe Turiano (Comandante cedente) e il Capitano di Fregata Antonio Cilento (Comandante accettante) proveniente dalla Capitaneria di Torre del Greco Alla cerimonia prenderanno parte le più alte cariche militari, civili, politiche e religiose del territorio . Il Comandante Turiano, che lascia il compartimento marittimo di Manfredonia dopo quasi tre anni di comando, andrà ad assumere un prestigioso incarico al Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto nello staff del Comandante Generale. Nel corso dei quasi tre anni trascorsi al Comando della Capitaneria di Porto di Manfredonia, nonostante il periodo caratterizzato dalla pandemia, sono state molteplici le attività portate avanti dai militari della Guardia Costiera. Attività che vanno dai controlli in materia demaniale/ambientale, con il monitoraggio e la verifica di tutte le attività cantieristiche presenti all' interno del Porto di Manfredonia a quelle



esperite lungo i 200 km di litorale di competenza volte a scongiurare l' annoso fenomeno dell' abusivismo demaniale passando per le diverse pratiche amministrative relative alla sicurezza della navigazione e in favore dell' Utenza del mare. Dal Settembre 2019, data d' insediamento, al giugno 2022 intensa è stata l' attività amministrativa prestata dagli Uffici della Capitaneria di Porto di Manfredonia. In particolare si contano n°80 patenti nautiche rilasciate, 40 sessioni per il rilascio del brevetto di assistenti bagnanti, 13 sessioni per titoli professionali marittimi. Sempre nello stesso periodo sono stati rilasciati n°261 certificati di sicurezza,n°55 visite ispettive a navi straniere e nazionali approdate nel porto di Manfredonia (4 navi sono state detenute a seguito di deficienze riscontrate all' atto delle ispezioni), 1.500.000 circa tonnellate di merci movimentate dalle 550 navi che hanno toccato il Porto Industriale di Manfredonia. Tra le attività di polizia giudiziaria più importanti spicca quella portata a termine unitamente al Nucleo Speciale d' Intervento del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, sotto il costante coordinamento della Procura della Repubblica di Foggia,.denominata "Gargano Nostrum", attività che ha permesso di porre fine al fenomeno dell' indiscriminato abbandono di retine ( dette anche reste) nel mare e lungo il litorale dell' alto Gargano con l' esecuzione di una decina di misure cautelari nei confronti dei responsabili e il sequestro di 10 aree di demanio marittimo adibite ad impianti di mitilicoltura per un totale di 30 milioni mq di superficie marittima. Particolare importanza è stata data alle attività concernenti la filiera della pesca e la tutela del consumatore



#### **Informatore Navale**

#### Manfredonia

finale; basti pensare che tra il settembre 2019 al giugno 2022 sono stati effettuati n°3.400 controlli, elevate n°325 sanzioni amministrative in materia di pesca e tutela del consumatore finale per un totale di 531.418 euro di sanzioni comminate e 12.600 kg di prodotti ittici posti sotto sequestro. Nel corso del triennio molteplici sono state le attività di Search and Rescue coordinate dalla sala operativa della Guardia Costiera di Manfredonia rivolte a favore degli utilizzatori del mare a carattere diportistico e professionale portando a termine un' attività costante di sensibilizzazione e repressione delle condotte che possono arrecare rischi al corretto uso del mare.



# **Puglia Live**

#### Manfredonia

# CAPITANERIA DI PORTO DI MANFREDONIA. IL COMANDANTE TURIANO LASCIA DOPO 3 ANNI DI INTENSO LAVORO

01/07/2022 CAPITANERIA DI PORTO DI MANFREDONIA. I L COMANDANTE TURIANO LASCIA DOPO 3 ANNI DI INTENSO LAVORO II prossimo 08 luglio, presso la splendida cornice del Porto Turistico di Manfredonia Marina del Gargano si svolgerà, alla presenza del Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Ionica, Contrammiraglio Vincenzo LEONE, il passaggio di consegne tra il Capitano di Fregata Giuseppe TURIANO (Comandante cedente) e il Capitano di Fregata Antonio Cilento (Comandante accettante) proveniente dalla Capitaneria di Torre del Greco. Alla cerimonia prenderanno parte le più alte cariche militari, civili, politiche e religiose del territorio. Il Comandante Turiano, che lascia il compartimento marittimo di Manfredonia dopo quasi tre anni di comando, andrà ad assumere un prestigioso incarico al Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto nello staff del Comandante Generale. Nel corso dei quasi tre anni trascorsi al Comando della Capitaneria di Porto di Manfredonia, nonostante il periodo caratterizzato dalla pandemia, sono state molteplici le attività portate avanti dai militari della Guardia Costiera. Attività che vanno dai controlli in



materia demaniale/ambientale, con il monitoraggio e la verifica di tutte le attività cantieristiche presenti allinterno del Porto di Manfredonia a quelle esperite lungo i 200 km di litorale di competenza volte a scongiurare lannoso fenomeno dellabusivismo demaniale passando per le diverse pratiche amministrative relative alla sicurezza della navigazione e in favore dell'Utenza del mare. Dal Settembre 2019, data dinsediamento, al giugno 2022 intensa è stata lattività amministrativa prestata dagli Uffici della Capitaneria di Porto di Manfredonia. In particolare si contano n°80 patenti nautiche rilasciate, 40 sessioni per il rilascio del brevetto di assistenti bagnanti, 13 sessioni per titoli professionali marittimi. Sempre nello stesso periodo sono stati rilasciati n°261 certificati di sicurezza,n°55 visite ispettive a navi straniere e nazionali approdate nel porto di Manfredonia (4 navi sono state detenute a seguito di deficienze riscontrate allatto delle ispezioni), 1.500.000 circa tonnellate di merci movimentate dalle 550 navi che hanno toccato il Porto Industriale di Manfredonia. Tra le attività di polizia giudiziaria più importanti spicca quella portata a termine unitamente al Nucleo Speciale dIntervento del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto, sotto il costante coordinamento della Procura della Repubblica di Foggia, denominata Gargano Nostrum, attività che ha permesso di porre fine al fenomeno dellindiscriminato abbandono di retine ( dette anche reste) nel mare e lungo il litorale dellalto Gargano con lesecuzione di una decina di misure cautelari nei confronti dei responsabili e il sequestro di 10 aree di demanio marittimo adibite ad impianti di



# **Puglia Live**

#### Manfredonia

mitilicoltura per un totale di 30 milioni mq di superficie marittima. Particolare importanza è stata data alle attività concernenti la filiera della pesca e la tutela del consumatore finale; basti pensare che tra il settembre 2019 al giugno 2022 sono stati effettuati n°3.400 controlli, elevate n°325 sanzioni amministrative in materia di pesca e tutela del consumatore finale per un totale di 531.418 euro di sanzioni comminate e 12.600 kg di prodotti ittici posti sotto sequestro. Nel corso del triennio molteplici sono state le attività di Search and Rescue coordinate dalla sala operativa della Guardia Costiera di Manfredonia rivolte a favore degli utilizzatori del mare a carattere diportistico e professionale portando a termine unattività costante di sensibilizzazione e repressione delle condotte che possono arrecare rischi al corretto uso del mare.



## Sea Reporter

#### Manfredonia

# Il Capitano di Fregata Giuseppe TURIANO lascia il Comando della Capitaneria di Porto di Manfredonia

Redazione Seareporter.it

Manfredonia, 1 luglio 2022 - Il prossimo 08 luglio, presso la splendida cornice del Porto Turistico di Manfredonia 'Marina del Gargano' si svolgerà, alla presenza del Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Ionica, Contrammiraglio Vincenzo LEONE, il passaggio di consegne tra il Capitano di Fregata Giuseppe TURIANO (Comandante cedente) e il Capitano di Fregata Antonio Cilento (Comandante accettante) proveniente dalla Capitaneria di Torre del Greco. Alla cerimonia prenderanno parte le più alte cariche militari, civili, politiche e religiose del territorio. Il Comandante Turiano , che lascia il compartimento marittimo di Manfredonia dopo quasi tre anni di comando, andrà ad assumere un prestigioso incarico al Comando generale del Corpo delle Capitanerie di porto nello staff del Comandante Generale. Nel corso dei quasi tre anni trascorsi al Comando della Capitaneria di Porto di Manfredonia, nonostante il periodo caratterizzato dalla pandemia, sono state molteplici le attività portate avanti dai militari della Guardia Costiera . Attività che vanno dai controlli in materia demaniale/ambientale, con il monitoraggio e la verifica di tutte le attività c antieristiche presenti all' interno del Porto di



Manfredonia a quelle esperite lungo i 200 km di litorale di competenza volte a scongiurare l' annoso fenomeno dell' abusivismo demaniale passando per le diverse pratiche amministrative relative alla sicurezza della navigazione e in favore dell' Utenza del mare. Dal Settembre 2019 , data d' insediamento, al giugno 2022 intensa è stata l' attività amministrativa prestata dagli Uffici della Capitaneria di Porto di Manfredonia . In particolare si contano n°80 patenti nautiche rilasciate, 40 sessioni per il rilascio del brevetto di assistenti bagnanti, 13 sessioni per titoli professionali marittimi. Sempre nello stesso periodo sono stati rilasciati n°261 certificati di sicurezza, n°55 visite ispettive a navi straniere e nazionali approdate nel porto di Manfredonia ( 4 navi sono state detenute a seguito di deficienze riscontrate all' atto delle ispezioni), 1.500.000 circa tonnellate di merci movimentate dalle 550 navi che hanno toccato il Porto Industriale di Manfredonia . Tra le attività di polizia giudiziaria più importanti spicca quella portata a termine unitamente al Nucleo Speciale d' Intervento del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto , sotto il costante coordinamento della Procura della Repubblica di Foggia, denominata 'Gargano Nostrum', attività che ha permesso di porre fine al fenomeno dell' indiscriminato abbandono di retine ( dette anche reste) nel mare e lungo il litorale dell' alto Gargano con l' esecuzione di una decina di misure cautelari nei confronti dei responsabili e il sequestro di 1 0 aree di demanio marittimo adibite ad impianti di mitilicoltura per un totale di 30 milioni mq di superficie marittima. Particolare importanza è stata data alle attività



## Sea Reporter

#### Manfredonia

concernenti la filiera della pesca e la tutela del consumatore finale; basti pensare che tra il settembre 2019 al giugno 2022 sono stati effettuati n°3.400 controll i, elevate n°325 sanzioni amministrative in materia di pesca e tutela del consumatore finale per un totale di 531.418 euro di sanzioni comminate e 12.600 kg di prodotti ittici posti sotto sequestro. Nel corso del triennio molteplici sono state le attività di Search and Rescue coordinate dalla sala operativa della Guardia Costiera di Manfredonia rivolte a favore degli utilizzatori del mare a carattere diportistico e professionale portando a termine un' attività costante di sensibilizzazione e repressione delle condotte che possono arrecare rischi al corretto uso del mare. il Capitano di Fregata Giuseppe TURIANO.



# **Blog Sicilia**

#### Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

# Corsa alla Regione, De Luca "Auspico ricandidatura Musumeci, per me miglior competitor per vincere"

Redazione

Corsa alla Presidenza della Regione. "Apprendiamo con grande piacere che da Roma arrivano segnali incoraggianti sulla ricandidatura di Nello Musumeci. In queste ore ho avuto diverse interlocuzioni telefoniche con Roma e sembra esserci la concreta possibilità che si arrivi ad un accordo sul nome di Musumeci. È una notizia che aspettavamo". Lo afferma l' ex sindaco di Messina, Cateno De Luca, candidato a presidente della Regione Siciliana in ticket, come vice governatore, con l' eurodeputato Dino Giarrusso, ex M5s. "Tralasciamo la coerenza di Musumeci" "Credo anch' io, proprio come ha affermato Musumeci - ha aggiunto Cateno De Luca - che sia normale che il presidente uscente possa riproporsi al popolo siciliano. Ovviamente in questa fase tralasciamo la coerenza di Nello Musumeci che un giorno fa un passo indietro, quello dopo un passo di lato e quello dopo ancora corre in avanti. Noi abbiamo più volte espresso la nostra solidarietà a Musumeci sostenendo fortemente la sua ricandidatura". "Musumeci deve dare conto dei suoi fallimenti politici" "Non solo è normale che da presidente uscente possa candidarsi, ma è corretto nei confronti dei siciliani. Musumeci deve dare conto



dei suoi fallimenti politici e deve essere battuto sul campo. Invito dunque la mia amica Giorgia Meloni - chiosa De Luca - a non cambiare idea su Musumeci perché per me rappresenta il miglior competitor per diventare sindaco di Sicilia". "L' endorsement di Mega nei confronti di Floridia errore di stile" Ma De Luca oggi ha rilasciato dichiarazioni anche per quanto riguarda le primarie del centrosinistra. "L' endorsement esplicito da parte del presidente dell' Autorità di sistema portuale Mario Mega nei confronti di Barbara Floridia è un errore di stile che non può passare inosservato". Lo dice De Luca in una nota. "Con un post sui social il presidente Mega manifesta il suo sostegno alla candidata alle primarie nel centrosinistra Barbara Floridia. Sembra che Mega - osserva De Luca - si sia dimenticato che il suo ruolo istituzionale gli imporrebbe un atteggiamento super partes. Non è accettabile che chi rappresenta l' autorità di sistema svolga funzioni di comitato elettorale del centrosinistra". "Inopportunità della sua esternazione" "La sua gestione è stata fallimentare sotto tutti i punti di vista. Grazie alla nostra azione siamo riusciti a impedire a Mega di concretizzare qualche affare politico come ad esempio il deposito di gas naturale a Pistunina che noi abbiamo contrastato mentre guarda caso il Movimento 5 stelle restava in silenzio a guardare. Una cosa è certa - conclude De Luca -, una volta eletto presidente della Regione pretenderò la rimozione di Mega dal suo ruolo. Nel frattempo, mi auguro che si renda conto della inopportunità della sua esternazione". Articoli correlati.



## Messina Oggi

#### Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

# Zes, incontro promosso da Sicindustria

#### Redazione

Quali sono i fattori che fanno della Zes uno strumento di attrazione degli investimenti e di sviluppo del territorio? Non solo agevolazioni e incentivi, ma anche procedure semplificate per la realizzazione degli investimenti, nuovi strumenti per l'avvio d'impresa e un sistema logistico-portuale integrato. L'argomento è al centro di un incontro programmato per lunedì 4 luglio, alle 15,30, presso la Sala della Consulta della Palazzo Camerale di Messina (Piazza F. Cavallotti), in occasione della tappa messinese del roadshow sulle Zone economiche speciali La Zes incontra i territori, organizzata da Sicindustria e Camera di commercio di Messina. Ad aprire i lavori saranno il presidente di Sicindustria Messina, Pietro Franza; il presidente dell'ente camerale, Ivo Blandina, e il sindaco Federico Basile. Seguiranno gli interventi del commissario Zes per la Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano; del project manager Zes Sicilia Orientale, Massimo Cartalemi; del segretario della Camera di commercio di Messina, Paolo Sabella; del direttore Servizi InfoCamere, Paola Sabella; del direttore di Irsap, Gaetano Collura; del Presidente dell'Autorità Portuale dello Stretto, Mario Paolo Mega. Concluderà l'assessore regionale alle attività produttive, Mimmo Turano.





## Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

# Mega strizza l' occhio a Barbara Floridia e De Luca s' infuria

L'endorsement esplicito da parte del presidente dell'Autorità di sistema portuale Mario Mega nei confronti di Barbara Floridia è un errore di stile che non può passare inosservato. Lo dice in una il leader di Sicilia Vera, Cateno De Luca, candidato alla presidenza della Regione siciliana. Con un post sui social il presidente Mega manifesta il suo sostegno alla candidata alle primarie nel centrosinistra Barbara Floridia. Sembra che Mega osserva De Luca si sia dimenticato che il suo ruolo istituzionale gli imporrebbe un atteggiamento super partes. Non è accettabile che chi rappresenta l'autorità di sistema svolga funzioni di comitato elettorale del centrosinistra. La sua gestione è stata fallimentare sotto tutti i punti di vista. Grazie alla nostra azione siamo riusciti a impedire a Mega di concretizzare qualche affare politico come ad esempio il deposito di gas naturale a Pistunina che noi abbiamo contrastato mentre guarda caso il Movimento 5 stelle restava in silenzio a guardare. Una cosa è certa conclude De Luca -, una volta eletto presidente della Regione pretenderò la rimozione di Mega dal suo ruolo. Nel frattempo, mi auguro che si renda conto della inopportunità della sua esternazione.





#### Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

# Messina, De Luca: "inopportuno l' endorsement di Mega nei confronti di Floridia"

Messina, De Luca: "I' endorsement esplicito da parte del presidente dell' autorità di sistema portuale Mario Mega nei confronti di Barbara Floridia è un errore di stile che non può passare inosservato"

"L' endorsement esplicito da parte del presidente dell' autorità di sistema portuale Mario Mega nei confronti di Barbara Floridia è un errore di stile che non può passare inosservato". Lo dichiara il leader di Sicilia Vera Cateno De Luca candidato alla presidenza della Regione siciliana. " Con un post sui social il presidente Mega manifesta il suo sostegno alla candidata alle primarie nel centro sinistra Barbara Floridia. Sembra che Mega si sia dimenticato che il suo ruolo istituzionale gli imporrebbe un atteggiamento super partes. Non è accettabile che chi rappresenta l' autorità di sistema svolga funzioni di comitato elettorale del centro sinistra. Con le sue dichiarazioni Mega conferma la tesi di quanti lo hanno accusato di essere servo sciocco di coloro che si sono prodigati ad assegnarlo a Messina", rimarca De Luca.





# **TempoStretto**

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

# Messina. Mega: "La Passeggiata a mare proseguirà in Fiera, gara a settembre"

Marco Ipsale

L' Autorità Portuale sta per affidare l'incarico ai progettisti per una nuova gara che preveda sia la pulizia delle aree sia il completamento dei lavori sui padiglioni L' ex Teatro in Fiera non sarà ricostruito. Ieri l' annuncio dell' Autorità Portuale, dopo che le prime due ditte sono state escluse e la terza ha rinunciato. Accolta, così, la richiesta fuoriuscita dal confronto pubblico verso il concorso di progettazione per il frontemare Boccetta - Annunziata. Il concorso di progettazione Concorso che "contiamo di pubblicare entro settembre - dice il presidente dell' Autorità Portuale, Mario Mega -. Stiamo completando gli studi meteomarini per i quali c' è voluto più tempo del previsto". I partecipanti al confronto chiedono che si agisca per sottrazione, cioè eliminando tutte le strutture non di pregio che nascondono la vista del mare. E' ciò che è stato fatto con l' edificio dell' ex Teatro in Fiera, che ora è stato demolito. Strutture del genere, finalmente si è capito, non vanno realizzate di fronte al mare ma eventualmente altrove. Messina ha bisogno di un lungomare con vista sullo Stretto, che non può limitarsi solo alla storica Passeggiata a mare o a Santa Margherita o alla pista ciclopedonale della



riviera nord (e anche lì ci sarebbero cose da sistemare). Soprattutto l' area della Fiera, che per lungo tempo è rimasta aperta solo quindici giorni all' anno e ora neanche quelli, considerati i lavori in corso. Anzi i lavori fermi, visto che i due appalti si sono bloccati. Ma almeno per l' ex Teatro è una fortuna, perché si pone rimedio a una scelta sbagliata. Nuova gara per pulizia e padiglioni Ovviamente non può restare tutto com' è. Vanno rimossi i detriti, vanno completati gli altri lavori, l' area va resa fruibile e va messa in sicurezza. Le cose andranno di pari passo: si farà una nuova gara per la ristrutturazione dei padiglioni e l' area verrà pulita e aperta al pubblico. 'La vecchia gara è chiusa - dice Mega - e va avanti il contenzioso col vecchio appaltatore. Stiamo per dare l' incarico ad un professionista per predisporre il progetto dei lavori di completamento, che sarà necessario per fare una nuova gara. Aggiungeremo le opere di ripristino dell' area dell' ex Teatro e degli altri piazzali. L' obiettivo è di rendere disponibili quanto prima al libero e pubblico utilizzo tutte le aree libere tra Boccetta e Giostra, in prosecuzione della Passeggiata a mare. Saranno degli interventi leggeri, in attesa che l' assetto complessivo dell' intera area si definisca col concorso di progettazione'. Ma quando l' area sarà pulita, liberata dai detriti e potrà diventare fruibile? 'Speriamo di avere il progetto entro l' estate dice Mega - per poi far partire subito la gara'.



# **TempoStretto**

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

# La sponda di Mega a Floridia. Scontro social con De Luca: "Se la poteva risparmiare"

Redazione

Il presidente dell' Autorità Portuale appoggia la candidata 5 Stelle alle regionali. L' ex sindaco ribatte "Barbara Floridia mi è stata vicina sin dal primo giorno del mio mandato a Messina fornendo consigli e supporto quando necessario. Preparata, determinata ed innamorata di Messina e della Sicilia sono certo che sarebbe un' ottima presidente della Regione Siciliana". Il presidente dell' Autorità Portuale dello Stretto di Messina, Mario Mega, si schiera a favore di Barbara Floridia, candidata 5 Stelle alle primarie verso le elezioni regionali, con un post su Facebook. De Luca: "Quando sarò eletto pretenderò la sua rimozione" Post che non è piaciuto all' ex sindaco di Messina, Cateno De Luca, anche lui candidato alla presidenza della Regione. "Caro presidente questa se la poteva risparmiare considerato il suo ruolo istituzionale - replica -. E' semplicemente reo confesso di un' accusa che tanti le hanno rivolto: servo sciocco di coloro che si sono prodigati a spedirla a Messina. Certo le abbiamo impedito di concretizzare qualche affare politico come il deposito di Gas naturale liquefatto a Pistunina ed una delle prime cosa che farò da presidente della ragione sarà quella di pretendere la sua



rimozione". La controreplica di Mega Pronta anche la controrisposta di Mega: "Lo avrebbe fatto comunque. Lo so dal primo giorno del mio insediamento ma questo non mi ha impedito di collaborare lealmente con la sua amministrazione come farò con il sindaco Basile sino al mio ultimo giorno di lavoro, se me lo consentirà". Articoli correlati.



# Ship 2 Shore

#### Catania

# Patto a quattro a Catania per elevare il sistema portuale a sistema logistico con la ZES

Firmato il protocollo d' intesa tra AdSP etnea, Interporti Siciliani, Comune di Catania e commissario governativo ZES, individuata un' area idonea nel retroporto e progettato un collegamento Si muove la ZES nel retroporto di Catania con la firma del protocollo d' intesa tra l' Autorità Di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, il Commissario Straordinario del Governo per la ZES Sicilia Orientale, la Società degli Interporti Siciliani S.p.A. e il Comune di Catania. In sintonia col Decreto Legge 201 del 6 dicembre 2011 che, al fine di promuovere la realizzazione di infrastrutture di collegamento tra i porti e le aree retroportuali, consente alle autorità portuali di costituire sistemi logistici che intervengano attraverso atti d' intesa e di coordinamento con le regioni, le province ed i comuni interessati nonché con i gestori delle infrastrutture ferroviarie: visti gli interventi infrastrutturali previsti dal PON Reti e Mobilità PON nei porti di Catania ed Augusta e nell' Interporto di Catania, localizzati nel quadrante sud orientale; sulla base del Decreto Legge 91/2017 che ha introdotto le ZES Zone Economiche Speciali per attrarre investimenti esteri individuando strategicamente i luoghi da gestire con una governance



semplificata e trasparente, partendo da aree portuali e retroportuali di sviluppo logistico in una prospettiva euromediterranea, le parti si impegnano ad attivare iniziative volte all' accelerazione nella realizzazione degli interventi finalizzati al potenziamento del Quadrante Sud Orientale della Sicilia e previsti nell' ambito delle ZES Sicilia Orientale del territorio di riferimento e competenza; Con la sottoscrizione del protocollo si intende mettere a fattor comune la necessità di un collegamento infrastrutturale dedicato tra il porto di Catania e l' interporto etneo che possa, unitamente allo sviluppo della tecnologia di tracciamento informatico delle merci (IOT), agevolare le necessarie attività di logistica consentendo al contempo la graduale apertura del porto alla città. Viene così definito un Tavolo Tecnico cui spetta condividere i progetti e porre in essere le necessarie misure volte al superamento di criticità inerenti i rapporti tra le parti sottoscrittrici e promuovere azioni verso altri Enti per la risoluzione di eventuali criticità nonché di individuare gli interventi da attivare ai fini del raggiungimento degli obiettivi connessi al potenziamento del Quadrante Sud Orientale della Sicilia, ed all' avvio dei progetti ricadenti in Area ZES. Del Tavolo fanno parte: Presidente dell' ADSP del Mare di Sicilia Orientale, Francesco di Sarcina; Amministratore Unico della Società degli Interporti Siciliani S.p.A., Riccardo Salonia; Sindaco del Comune di Catania, Roberto Bonaccorsi; Commissario ZES Sicilia Orientale, Alessandro Di Graziano; e inoltre un funzionario ciascuno per AdSP del mare di Sicilia Orientale, Società degli Interporti Siciliani S.p.A., Comune di



# Ship 2 Shore

#### Catania

Catania e ZES Sicilia Orientale; Più nel concreto, uno degli obiettivi è un collegamento infrastrutturale, dal costo stimato di 2 milioni di euro, tra il porto etneo e l' area industriale che permetta la graduale apertura della struttura portuale e uno sviluppo ordinato della logistica integrata. Il Comune si impegna a raggiungere l' obiettivo con l' uso di fondi comunitari. La ZES Sicilia Orientale si impegna a fornire il supporto tecnico-amministrativo per l' attuazione dell' intervento. Verrà istituto uno sportello unico digitale, con il riconoscimento del diritto di precedenza del Comune di Catania nel rilascio delle autorizzazioni urbanistiche e delle attività produttive. La sede della ZES Sicilia Orientale dovrebbe ricadere nell' ex mercato di Domenico Tempio, riqualificato, cedendo una porzione di immobile in comodato; sito nevralgico ricadente nell' area antistante il porto e nelle vicinanze di aree ZES ricadenti nel territorio comunale, anche al fine di creare un hub di incontro tra imprese e comunità per lo sviluppo sostenibile della città etnea.



## **Web Marte**

## **Augusta**

# Augusta | Comitato portuale, per il M5S "il profilo professionale ha ceduto il passo alla nomina di Roberto Meloni"

Il gruppo consiliare del Movimento 5 Stelle, dopo aver esternato obiezioni alla nomina dell' ingegnere Dario Niciforo, quale rappresentante del Comune, non vede ora di buon occhio neanche quella dell' ingegnere Roberto Meloni, designato dalla Regione quale suo componente in seno all' organo di gestione dell' Adsp. "La nomina dell' ingegnere Roberto Meloni a componente del comitato di gestione dell' Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia orientale evidenzia, ancora una volta, che la ricerca del profilo professionale più idoneo ha ceduto il passo all' ennesima nomina politica". Ne è convinto il gruppo consiliare del M5S composto dai consiglieri Roberta Suppo, Marco Patti e Chiara Tringali. "Peraltro, la nomina da parte del presidente della Regione, Nello Musumeci in favore dell' anziano componente augustano di Fratelli d' Italia, era pressoché scontata nell' ottica di aggregazione preelettorale portata avanti dal centrodestra: questa volta - sottolinea il gruppo pentastellato - si è voluto accontentare il potente ex sindaco di Avola che, così, riesce a riempire una casella con un nome non proprio graditissimo all' amministrazione locale. Non si può, di certo, tacere - aggiungono i tre



consiglieri - di fronte all' ulteriore nomina politica non in linea con l' intenzione del legislatore in merito al ruolo di tipo "tecnico", piuttosto che politico, che debbono rivestire i componenti dei comitati di gestione di un' Autorità di sistema portuale. Certamente avremmo voluto che i soggetti cui tale potere di nomina sta in capo, avessero fatto riferimento a tale rinnovata indicazione per la scelta, mettendo in primo piano la natura tecnica dell' incarico, a discapito dell' appartenenza di bottega politica, o al suo solo evidente e legittimo sospetto. Ancora una volta, invece - concludono Suppo, Patti e Tringali - ha prevalso l' interesse Politico-Elettorale a discapito dell' interesse di sviluppo del territorio. Quanto accaduto, dunque, non ci sorprende ma non ci piace, e pensiamo di essere in buona compagnia di quei cittadini che continuano a informarsi e a indignarsi". Please follow and like us: Visualizzazioni:



## **Primo Magazine**

### Palermo, Termini Imerese

## A Palermo la seconda edizione di MID.MED SHIPPING & ENERGY FORUM

1 luglio 2022 - Iniziata ieri la seconda edizione di MID.MED SHIPPING & ENERGY FORUM, a Palermo nella prestigiosa sede di Palazzo dei Normanni, sede dell' Assemblea Regionale Siciliana. L' evento si è aperto con i saluti di Umberto Masucci, presidente di The International Propeller Clubs e di Francesco Paolo Molinelli, presidente di The International Propeller Club -Port of Palermo. «Un obiettivo a lungo cercato - ha spiegato Molinelli - quello di riunire in presenza e in streaming i protagonisti del mondo dello shipping per costruire il futuro del Mediterraneo guardando verso Sud. Oggi il PNRR e il Fondo complementare sono un' irripetibile occasione e noi dobbiamo essere pronti. Il Propeller è a completa disposizione per superare i problemi che si frappongono tra crescita e cambiamento. Inoltre, non vogliamo solo presentare problemi, ma proporre soluzioni». E' intervenuto poi ha Francesco Di Sarcina, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, che ha toccato diversi punti nella sua presentazione delle priorità di un porto di primaria importanza come Catania. Particolarmente interessante il focus energetico. «Le emissioni zero non si raggiungono solo con il cold



ironing o con l' utilizzo di energie e carburante pulito. I porti devono fare la propria parte nel ridurre l' attitudine energivora e andare incontro agli investimenti che fanno gli armatori. Noi abbiamo ricevuto 90 milioni per realizzare un progetto di fattibilità tecnico-economica che sarà in appalto prima della fine dell' anno». Di Sarcina ha sottolineato che anche l' uso del digitale contribuisce alle emissioni zero: «Il porto emette non solo dalle navi. Se a Catania disponessimo di tecnologie digitali per il check-in e il check-out dell' ingresso dei veicoli in porto avremmo molto meno traffico. Alcuni porti fanno resistenza, ma queste operazioni attraverso in sistemi digitali si traducono in riduzione di emissioni.» Ha chiuso la prima sessione il vicepresidente della Regione Siciliana, Gaetano Armao, che ha sottolineato come sia fondamentale il riconoscimento pieno dell' insularità con misure concrete (a partire dagli incentivi) anche per aiutare la competitività degli imprenditori. Armao ha spiegato quali sono i "costi" geografici per la Sicilia, ma ha anche sottolineato come i porti debbano essere fulcri della transizione ecologica e digitale. «La Regione ha impiegato 300 milioni di euro nel digitale e ci accingiamo a investirne altri 220, più quelli del PNRR che sono gestiti a livello centrale. Tuttavia se la digitalizzazione non è accompagnata da un incremento innovativo a livello generale della P.A., si creano asimmetrie». Armao ha evidenziato anche come il rischio dietro al PNRR sia che le opere finanziate dal programma vadano più veloci rispetto alle altre: «Se vogliamo vincere la sfida occorre razionalizzare tutte le procedure.» La seconda sessione della mattinata, dedicata alla geopolitica del Mediterraneo, ha visto un vivace dibattito: dopo il saluto di Marco Falcone, assessore regionale con delega alle Infrastrutture e alla



# **Primo Magazine**

### Palermo, Termini Imerese

Mobilità, i temi trattati hanno spaziato dai molteplici ruoli della Marina Militare nella difesa degli interessi marittimi dell' Italia, allo specifico della Zona Economica Esclusiva nazionale, creati dopo 40 anni dal trattato con la legge 91 dell' anno scorso, ma ancora prima dei regolamenti e delle norme esecutivi. Di stretta attualità la breve disanima delle rotte del grano alla luce della guerra in Ucraina, che per l' Italia non sarà probabilmente di impatto grave, ma lo avrà sicuramente per esempio sui Paesi del Nordafrica, con conseguenti effetti su di noi. La sessione si è chiusa con l' intervento di Guardia Costiera-Capitanerie di Porto sul ruolo del Corpo nella salvaguardia delle aree, delle risorse marine e dell' ambiente. Nel pomeriggio MID.MED ha proseguito con la tematica dell' energia, vista come motore di sviluppo anche per il resto dell' economia. La Sicilia come energetico, dunque, e come tutti gli hub reso importante dalla rete in cui si inserisce. Se l' hub diventa un freno per la rete, la rete cambia hub. Ha introdotto Daniela Baglieri, Assessore dell' energia e dei servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana. Un focus speciale è stato dedicato al tema del momento: l' idrogeno. MID.MED SHIPPING & ENERGY FORUM 2022 è organizzato da Clickutility Team e Propeller Club Port of Palermo. La partecipazione è gratuita sia in presenza, sottoposta a vincoli di capienza, che in fruizione da remota, previa registrazione all' indirizzo https://www.midmed.it/tc-events/mid-med-shipping-energy-forum-2022/# . Sul sito midmed.it è possibile consultare l' agenda di dettaglio costantemente aggiornata .



# (Sito) Adnkronos

#### **Focus**

# Nautica sostenibile, bambini e ragazzi capitani per un giorno

Per i giovani partecipanti del Global Youth Tourism Summit, a Sorrento, una giornata di formazione con i capitani Msc. Ma anche i segreti dei diversi nodi marinari, dalla gassa al nodo inglese, vero caposaldo della formazione di ogni buon marinaio. E un punto fermo: il rispetto per il mare e le sue creature. È questo che 130 bambini e ragazzi da tutto il mondo, riuniti in questi giorni a Sorrento per il primo realizzato dall' Organizzazione Mondiale del Turismo (Unwto), hanno potuto apprendere sotto la guida esperta dei capitani dell' Msc Training Center. Una formazione sul campo organizzata grazie all' impegno di e del , main sponsor del Summit, che hanno aperto le porte del centro di addestramento e messo al servizio dei giovani partecipanti la loro esperienza. Dopo le masterclass dedicate ai nodi e all' ormeggio, anche un diario di bordo sulle pratiche di sostenibilità messe in campo da Msc Crociere, dall' impegno verso alle, e sui realizzati da Msc Foundation, soprattutto per la . I ragazzi hanno inoltre partecipato a un contest per l'ideazione del nome dei Teens Club del futuro, ovvero gli spazi di aggregazione riservati agli adolescenti a bordo delle navi da crociera Msc. Proprio per offrire ai ragazzi un' occasione



per toccare con mano l' importanza del rispetto per il pianeta blu, sabato 2 luglio Msc Foundation, in collaborazione con la Ong Marevivo e l' Area Marina Protetta Punta Campanella, li condurrà in un' esplorazione con biologi marini nella Baia di Ieranto. ". Siamo felici di essere presenti al Global Youth Tourism Summit perché rappresenta una piattaforma perfetta per far crescere i futuri leader del turismo sostenibile", afferma, direttore esecutivo di Msc Foundation.



## **Corriere Marittimo**

#### **Focus**

# Kalypso Line, nuovo collegamento Intramed Short Sea Lines, tra Turchia, Libia e Italia

01 Jul, 2022 Crescono i servizi di linea della nuova compagnia armatoriale Kalypso, gruppo Rif Line, che ha annunciato stamani l' inaugurazione di Butterfly, nuova ed esclusiva rotta Intramed tra le destinazioni strategiche per l' import/export. La crisi dei container ha provocato un danno di 110 miliardi di dollari. In controtendenza Rif Line, che naviga in continua crescita. La flotta Kalypso vara ora Butterfly, la rotta nel Mediterraneo in congiunzione con il Far East. L' Europa vive da tempo la 'crisi dei container'. Transit time lunghi, carenza di container, ritardi sulle consegne e spese dei trasporti in crescita. Un danno economico stimato, solo nel 2021, in 110 miliardi di dollari. Una vera emergenza visto che l' 80% delle merci, in termini di valore, e il 90%, in termini di volume, viaggia via mare. Naviga invece in controtendenza Rif Line Group, azienda italiana leader della logistica internazionale, che continua il suo piano di sviluppo, ampliando la linea container e puntando su nuove destinazioni strategiche per l'import/export. Il suo nuovo progetto, da luglio, per il collegamento del Far West attraverso la sponda sudorientale del Mediterraneo. Kalypso, la compagnia di navigazione del gruppo Rif Line ha



da poco inaugurato una rotta che collega il porto di Giacarta con quelli italiani di Salerno, La Spezia e Civitavecchia, con un tempo di transito di soli 15 giorni. Ma lo sviluppo della compagnia non si ferma qui. Tra le novità, il varo di un nuovo servizio 'Intramed'. A luglio sarà infatti avviata la tratta Butterfly di Kalypso che, solcando il Mediterraneo, consentirà dei rapidi transit time tra la merce in arrivo o in partenza attraverso i paesi dell' Estremo Oriente. Rif Line è l' azienda leader italiana di logistica internazionale, con più di 10 anni di esperienza. «Abbiamo costruito un network internazionale forte, diffuso, e abbiamo dato origine a una Compagnia di navigazione che in pochi mesi ha inaugurato 5 linee diverse tra medio e lungo raggio. Con i nostri servizi siamo presenti, in particolare, in quelle aree nella quali cresce di più il commercio internazionale. Siamo al fianco di ogni nostro cliente con un' attenta e costante cura delle sue spedizioni, in modo di risolvere per lui ogni problema possa sorgere lungo il percorso», afferma Francesco Isola, CEO Rif Line e presidente di Kalypso. Isola, ora, alza dunque il sipario su una nuova importante tratta di Intramed di Kalypso, che sarà avviata a luglio. Un' esclusiva rotta nel Mediterraneo, la Butterfly, che toccherà i porti di Mersin, Izmir e Istanbul in Turchia, Misurata in Libia, Salerno e La Spezia in Italia. Una 'strada' sul mare in congiunzione con quelle che arrivano dal Far East. La particolarità del servizio Butterfly è proprio l' innovativa offerta Intramed Short Sea Lines. Collegando i porti di Turchia, Libia e Italia, crea così un' espansione dei servizi da e per Cina e Bangladesh, anche al fine di ampliare il movimento di container verso i porti e i clienti della sponda sudorientale del Mediterraneo. «La nuova linea Kalypso ha un valore aggiunto.



## **Corriere Marittimo**

#### **Focus**

È in congiunzione diretta con quella che collega il Far East - spiega Isola - Questo significa che consentirà dei rapidi transit time tra la merce in arrivo o in partenza attraverso i paesi dell' Estremo Oriente con i paesi del Mediterraneo serviti in questo momento dalla linea». La compagnia Kalypso, lo scorso giugno, aveva già messo a regime un' altra innovativa rotta, per Giacarta, attraverso Salerno, La Spezia e Civitavecchia. L' Indonesia è il fulcro economico dell' ASEAN ed è il quarto Paese al mondo per popolazione. Unico Paese ASEAN membro del G-20, la nazione del sudest asiatico rappresenta un interlocutore di crescente importanza sul piano internazionale. Giacarta in special modo, è una città globale emergente, massimo centro industriale, commerciale, finanziario e culturale dell' Indonesia. «Facile quindi capire l' importanza della nuova linea Rif Line che, dal 17 giugno, vanta la prima nave che scala il porto di Giacarta con un transit time di soli 15 giorni a Salerno», sottolinea e conclude Francesco Isola.



# cruiseindustrynews.com

#### **Focus**

# Carnival Cruise Line to Operate Full Ships this Summer at 110 Percent Occupancy

**CIN Staff** 

With its full fleet sailing as of May, Carnival Cruise Line is helping lead the comeback for Carnival Corporation. The brand is expected to operate at 110 percent occupancy for the all-important summer season, according to Arnold Donald, president and CEO of Carnival Corporation. 'Carnival Cruise Line, our largest brand, achieved consistently positive adjusted EBITDA beginning in March. Carnival Cruise Line also became our first brand to sail its entire fleet in May and is expecting occupancy to approach 110 percent during our third quarter,' he said. Donald, on the company's second quarter and business update call, noted these 'close-to-home' cruises, where guests perceive far less friction traveling than going abroad. With a strong North American cruise market, Carnival is pivoting to add more capacity in the form of two redeployed Costa Cruises vessels under the Costa by Carnival umbrella. The Costa Venezia will sail from New York starting in 2023 while the Costa Firenze will homeport in California beginning in 2024.





## **II Nautilus**

#### **Focus**

# CMA CGM ed ENGIE produrranno combustibile biometano per lo shipping in Francia

La Gas Agility conduce operazioni di bunkeraggio di GnI insieme alla CMA CGM Jacques Saadalimentata a gas nel porto di Rotterdam. (Foto per

La Gas Agility conduce operazioni di bunkeraggio di GnI insieme alla CMA CGM Jacques Saad alimentata a gas nel porto di Rotterdam. (Foto per gentile concessione di CMA CGM). Parigi . La Compagnia di navigazione CMA CGM e il Gruppo energetico Engie, hanno in programma di avviare la produzione di biometano in Francia nel 2026, con un comune programma di ricerca, già sperimentato, per lo svilippo di combustibili rinnovabili per navi. Con una nota stampa di ieri, le aziende francesi affermano che stanno cercando di costruire una struttura nel porto di Le Havre per produrre 11.000 tonnellate di biometano all' anno utilizzando rifiuti di legno. La decisione di investimento sul progetto, che dovrebbe costare 150 milioni di euro (157 milioni di dollari) e di cui CMA CGM ed Engie sono i principali azionisti, è prevista per la fine dell' anno. CMA CGM ed Engie, che hanno stretto una partnership lo scorso anno per sviluppare combustibili a basse emissioni di carbonio, mirano a produrre fino a 200.000 tonnellate all' anno di gas rinnovabile entro il 2028 per rifornire le navi di CMA CGM e altri operatori marittimi. CMA CGM ha adottato il gas naturale liquefatto per alcune navi



recenti come meno inquinante dell' olio combustibile tradizionalmente utilizzato per alimentare le navi. Tuttavia, il gas standard offre guadagni limitati sulle emissioni di carbonio e CMA CGM considera il biometano e il gas sintetico come opzioni a basse emissioni di carbonio compatibili con le sue attuali navi a gas. L' azienda ha annunciato anche che all' inizio di giugno ha effettuato un primo ordine di navi alimentate a metanolo, un carburante esplorato anche dalla più grande rivale Maersk mentre le Compagnie di navigazione cercano di decarbonizzare le loro flotte. Altra notizia data ieri è che il Gruppo francese CMA CGM applicherà una riduzione di 500 euro ai suoi principali clienti della distribuzione al dettaglio della Francia metropolitana per ciascun container da 40 (piedi) con beni di consumo che importano attraverso i porti nazionali con i servizi logistici della Compagnia. Una tale iniziativa era già stata concordata con il Ministero dell' Economia e delle Finanze, per contribuire alle misure per il contenimento dei prezzi al consumo per le famiglie francesi. Una riduzione dello stesso valore sarà applicata alle importazioni nei paesi francesi d' Oltremare. Il programma di sconti entrerà in vigore il prossimo primo agosto e durerà un anno. Abele Carruezzo.



## **II Nautilus**

#### **Focus**

# Kalypso inaugura Butterfly, una nuova ed esclusiva rotta Intramed

La crisi dei container ha provocato un danno di 110 miliardi di dollari. In controtendenza Rif Line, che naviga in continua crescita. La flotta Kalypso vara ora Butterfly, la rotta nel Mediterraneo in congiunzione con il Far East L' Europa vive da tempo la 'crisi dei container'. Transit time lunghi, carenza di container, ritardi sulle consegne e spese dei trasporti in crescita. Un danno economico stimato, solo nel 2021, in 110 miliardi di dollari. Una vera emergenza visto che l' 80% delle merci, in termini di valore, e il 90%, in termini di volume, viaggia via mare. Naviga invece in controtendenza Rif Line Group, azienda italiana leader della logistica internazionale, che continua il suo piano di sviluppo, ampliando la linea container e puntando su nuove destinazioni strategiche per l'import/export. Il suo nuovo progetto, da luglio, metterà in congiunzione il Far West attraverso la sponda sudorientale del Mediterraneo. Kalypso, la compagnia di navigazione del gruppo Rif Line ha da poco inaugurato una rotta che collega il porto di Giacarta con quelli italiani di Salerno, La Spezia e Civitavecchia, con un tempo di transito di soli 15 giorni. Ma lo sviluppo della compagnia non si ferma qui. Tra le novità, il varo di un



nuovo servizio 'Intramed'. A luglio sarà infatti avviata la tratta Butterfly di Kalypso che, solcando il Mediterraneo, consentirà dei rapidi transit time tra la merce in arrivo o in partenza attraverso i paesi dell' Estremo Oriente. Rif Line è l' azienda leader italiana di logistica internazionale, con più di 10 anni di esperienza. «Abbiamo costruito un network internazionale forte, diffuso, e abbiamo dato origine a una Compagnia di navigazione che in pochi mesi ha inaugurato 5 linee diverse tra medio e lungo raggio. Con i nostri servizi siamo presenti, in particolare, in quelle aree nella quali cresce di più il commercio internazionale. Siamo al fianco di ogni nostro cliente con un' attenta e costante cura delle sue spedizioni, in modo di risolvere per lui ogni problema possa sorgere lungo il percorso», afferma Francesco Isola, CEO Rif Linee Presidente di Kalypso. Isola, ora, alza dunque il sipario su una nuova importante tratta di Intramed di Kalypso, che sarà avviata a luglio. Un' esclusiva rotta nel Mediterraneo, la Butterfly, che toccherà i porti di Mersin, Izmir e Istanbul in Turchia, Misurata in Libia, Salerno e La Spezia in Italia. Una 'strada' sul mare in congiunzione con quelle che arrivano dal Far East. La particolarità del servizio Butterfly è proprio l' innovativa offerta Intramed Short Sea Lines. Collegando i porti di Turchia, Libia e Italia, crea così un' espansione dei servizi da e per Cina e Bangladesh, anche al fine di ampliare il movimento di container verso i porti e i clienti della sponda sudorientale del Mediterraneo. «La nuova linea Kalypso ha un valore aggiunto. È in congiunzione diretta con quella che collega il Far East - spiega Isola - Questo significa che consentirà dei rapidi transit time tra la merce in arrivo o in partenza attraverso i paesi dell' Estremo Oriente con i paesi



## **II Nautilus**

#### **Focus**

del Mediterraneo serviti in questo momento dalla linea». Un nuovo grande successo firmato Kalypso, che, solo lo scorso giugno, aveva già messo a regime un' altra innovativa rotta, per Giacarta, attraverso Salerno, La Spezia e Civitavecchia. L' Indonesia è il fulcro economico dell' ASEAN ed è il quarto Paese al mondo per popolazione. Unico Paese ASEAN membro del G-20, la nazione del sud-est asiatico rappresenta un interlocutore di crescente importanza sul piano internazionale. Giacarta in special modo, è una città globale emergente, massimo centro industriale, commerciale, finanziario e culturale dell' Indonesia. «Facile quindi capire l' importanza della nuova linea Rif Line che, dal 17 giugno, vanta la prima nave che scala il porto di Giacarta con un transit time di soli 15 giorni a Salerno», sottolinea e conclude Francesco Isola.



## **Informare**

#### **Focus**

# Accordi per la realizzazione di sei nuovi terminal portuali in Brasile

Previsti investimenti privati pari a due miliardi di dollari II governo brasiliano procedere nella strategia di privatizzazione di operazioni portuali e logistiche. Mercoledì il ministro delle Infrastrutture, Marcelo Sampaio, ha siglato altri sei contratti TUP (Terminal de Uso Privado), accordi attraverso i quali società private possono operare terminal concessi dall' Agência Nacional de Transportes Aquaviários (Antaq), l' agenzia governativa per le vie navigabili, Con i sei sottoscritti mercoledì, sinora il Ministero ha firmato 138 contratti TUP, in gran parte per la costruzione di nuovi terminal. I sei nuovi contratti sono stati siglati con Louis Dreyfus Company Brasil, Terminal Portuário Logístico (TPL), Empresa Brasileira de Terminais e Armazéns Gerais (EBT) (SP), Atem' s Distribuidora de Petróleo, Lajes Logística e Porto Guará Infraestrutura e sono relativi alla realizzazione di terminal nei porti di Ponta de Pedras, Santos, Santarém, Manaus e Paranaguá. Da parte privata è previsto un investimento complessivo di 10,47 miliardi di real (2,0 miliardi di dollari).





## **Informatore Navale**

#### **Focus**

# Kalypso inaugura Butterfly, una nuova ed esclusiva rotta Intramed

La crisi dei container ha provocato un danno di 110 miliardi di dollari. In controtendenza Rif Line, che naviga in continua crescita. La flotta Kalypso vara ora Butterfly, la rotta nel Mediterraneo in congiunzione con il Far East L' Europa vive da tempo la "crisi dei container", transit time lunghi, carenza di container, ritardi sulle consegne e spese dei trasporti in crescita Un danno economico stimato, solo nel 2021, in 110 miliardi di dollari. Una vera emergenza visto che l' 80% delle merci, in termini di valore, e il 90%, in termini di volume, viaggia via mare. Naviga invece in controtendenza Rif Line Group, azienda italiana leader della logistica internazionale, che continua il suo piano di sviluppo, ampliando la linea container e puntando su nuove destinazioni strategiche per l'import/export. Il suo nuovo progetto, da luglio, metterà in congiunzione il Far West attraverso la sponda sudorientale del Mediterraneo. Kalypso, la compagnia di navigazione del gruppo Rif Line ha da poco inaugurato una rotta che collega il porto di Giacarta con quelli italiani di Salerno, La Spezia e Civitavecchia, con un tempo di transito di soli 15 giorni. Ma lo sviluppo della compagnia non si ferma qui. Tra le novità, il varo di un



nuovo servizio "Intramed". A luglio sarà infatti avviata la tratta Butterfly di Kalypso che, solcando il Mediterraneo, consentirà dei rapidi transit time tra la merce in arrivo o in partenza attraverso i paesi dell' Estremo Oriente. Rif Line è l' azienda leader italiana di logistica internazionale, con più di 10 anni di esperienza. «Abbiamo costruito un network internazionale forte, diffuso, e abbiamo dato origine a una Compagnia di navigazione che in pochi mesi ha inaugurato 5 linee diverse tra medio e lungo raggio. Con i nostri servizi siamo presenti, in particolare, in quelle aree nella quali cresce di più il commercio internazionale. Siamo al fianco di ogni nostro cliente con un' attenta e costante cura delle sue spedizioni, in modo di risolvere per lui ogni problema possa sorgere lungo il percorso», afferma Francesco Isola, CEO Rif Linee Presidente di Kalypso . Isola, ora, alza dunque il sipario su una nuova importante tratta di Intramed di Kalypso, che sarà avviata a luglio. Un' esclusiva rotta nel Mediterraneo, la Butterfly, che toccherà i porti di Mersin, Izmir e Istanbul in Turchia, Misurata in Libia, Salerno e La Spezia in Italia. Una "strada" sul mare in congiunzione con quelle che arrivano dal Far East. La particolarità del servizio Butterfly è proprio l' innovativa offerta Intramed Short Sea Lines. Collegando i porti di Turchia, Libia e Italia, crea così un' espansione dei servizi da e per Cina e Bangladesh, anche al fine di ampliare il movimento di container verso i porti e i clienti della sponda sudorientale del Mediterraneo. « La nuova linea Kalypso ha un valore aggiunto. È in congiunzione diretta con quella che collega il Far East - spiega Isola - Questo significa che consentirà dei rapidi transit time tra la merce in arrivo o in partenza attraverso i paesi dell' Estremo Oriente con i paesi



## **Informatore Navale**

#### **Focus**

del Mediterraneo serviti in questo momento dalla linea ». Un nuovo grande successo firmato Kalypso, che, solo lo scorso giugno, aveva già messo a regime un' altra innovativa rotta, per Giacarta, attraverso Salerno, La Spezia e Civitavecchia. L' Indonesia è il fulcro economico dell' ASEAN ed è il quarto Paese al mondo per popolazione. Unico Paese ASEAN membro del G-20, la nazione del sud-est asiatico rappresenta un interlocutore di crescente importanza sul piano internazionale. Giacarta in special modo, è una città globale emergente, massimo centro industriale, commerciale, finanziario e culturale dell' Indonesia. « Facile quindi capire l' importanza della nuova linea Rif Line che, dal 17 giugno, vanta la prima nave che scala il porto di Giacarta con un transit time di soli 15 giorni a Salerno », sottolinea e conclude Francesco Isola.



## La Gazzetta Marittima

#### **Focus**

# Arriva l'altra green di Grimaldi

NAPOLI È stata consegnata due giorni fa dal cantiere cinese Jinling di Nanjing la Eco Mediterranea, la decima di una commessa di 12 navi della classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G), che comprende le più grandi ed ecofriendly unità ro-ro al mondo per il trasporto marittimo di corto raggio. La Eco Mediterranea batte bandiera italiana, è lunga 238 metri e larga 34 metri, ha una stazza lorda di 67.311 tonnellate ed una velocità di crociera di 20,8 nodi. La capacità di carico dei suoi sette ponti, di cui due mobili, è doppia rispetto a quella della precedente classe di navi ro-ro impiegate dal Gruppo Grimaldi per il trasporto di merci di corto raggio: la nave può infatti trasportare 7.800 metri lineari di unità rotabili, pari a circa 500 trailer e 180 automobili. La nave è dotata di motori di ultima generazione controllati elettronicamente e di un impianto di depurazione dei gas di scarico per l'abbattimento delle emissioni di zolfo e particolato. Inoltre, grazie all'adozione di numerose soluzioni tecnologiche altamente innovative, a parità di velocità la Eco Mediterranea consuma la stessa quantità di carburante rispetto alle navi ro-ro della precedente



generazione, dimezzando così le emissioni di CO2 per unità trasportata. In più, mentre la nave è ferma in banchina si raggiunge l'obiettivo Zero emission in port: durante le operazioni portuali, la Eco Mediterranea utilizza infatti l'energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio con una potenza totale di 5 MWh che si ricaricano durante la navigazione grazie agli shaft generator e a 350 m2 di pannelli solari. Operare navi moderne ed ecologiche significa accelerare la transizione ecologica in un settore chiave per l'economia globale come quello del trasporto di merci, ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato della compagnia armatoriale partenopea. La Eco Mediterranea è destinata ad operare nel Mare Nostrum, un bacino cruciale per i traffici nazionali ed internazionali che serviamo con una flotta sempre più grande, giovane e green.



## LaPresse

#### **Focus**

## Alberto di Monaco: "Nautica evolva e sia motore di cambiamento"

Cocktail annuale dei membri dello Yacht Club monegasco: 40 i nuovi ingressi, anche l' ex cestista Tony Parker 1 Luglio 2022 "Di fronte all' emergenza climatica a cui assistiamo ogni giorno di più, è l' intero ecosistema della nautica da diporto che si preoccupa e deve evolversi: sia gli yacht, sia le infrastrutture portuali. Dobbiamo essere attori del cambiamento e contribuire a questa trasformazione. È per questi motivi che ho voluto che il nostro Yacht Club e My Foundation sostenessero il Monaco Smart & Sustainable Marina Rendezvous. L' obiettivo è presentare soluzioni innovative e incoraggiarne l' attuazione per lo sviluppo di porti turistici virtuosi". Così il principe Alberto II di Monaco, intervenendo al cocktail annuale dei membri dello Yacht Club di Monaco (YCM), organizzato sotto la sua presidenza. Circa 40 nuovi membri sono entrati nel club, tra cui la velista britannica Saskia Clark e l' ex cestista Nba Tony Parker. Alla festa hanno partecipato circa mille persone. Alberto II ha anche ricordato che il club organizza, dal 4 al 9 luglio, la Monaco Energy Boat Challenge. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.





## **TeleBorsa**

#### **Focus**

#### **Economia**

# Ucraina, in corso trattative su sblocco grano. Turchia mette a disposizione 20 navi

Erdogan: "Riparlerò con Putin e Zelensky". Kiev: "Ankara sequestri nave russa con carico di 7mila tonnellate di grano"

(Teleborsa) - La Turchia si rende disponibile a esportare il grano che uscirà dai porti dell' Ucraina. Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan - secondo quanto riporta Anadolu - ha fatto, inoltre, sapere che parlerà nuovamente di "esportazione dei prodotti agricoli" dall' Ucraina con l' omologo russo Vladimir Putin e il capo di Stato ucraino Volodymyr Zelensky . "Possiamo esportare questi prodotti ai Paesi che ne hanno bisogno, nella regione abbiamo a disposizione circa 20 navi e sono pronte a partire" ha detto Erdogan aggiungendo che questo ruolo della Turchia dipenderà da una risposta positiva da parte di Putin e Zelensky. Sebbene siano in corso le consultazioni sullo sblocco dei porti ucraini per l'esportazione di grano, in particolare con le Nazioni Unite e la Turchia, - come rende noto il capo dello staff di Zelensky, Andriy Yermak - non è stata ancora fissata alcuna data per un incontro "in Turchia o da qualsiasi altra parte". Al momento - ha aggiunto Yermak - non ci sono invece accordi o trattative riguardanti un incontro tra Zelensky e Putin. Nel frattempo Kiev ha accusato Mosca di aver rubato il suo grano. L' ambasciatore ucraino ad Ankara, Vasyl Bodnar, ha chiesto alle autorità turche



di sequestrare la nave russa Zhibek Zholy, giunta nei pressi delle coste turche del Mar Nero dal porto occupato di Berdiansk con un carico di 7mila tonnellate di grano . Il cargo, lungo 140 metri, ha gettato l' ancora a circa un chilometro dal porto di Karasu, a est dell' imboccatura del Bosforo. "Sono convinto - ha detto Bodnar - che verranno prese misure che eviteranno i tentativi di violare la sovranità dell' Ucraina".

